acquisti-vendite
IMMOBILIARI
Società del gruppo Banco Ambrosiano
TORINO
VIA ALFIERI 24
TEL. 011/511382
MILANO - ROMA - GENOVA
VICENZA - AOSTA - FIRENZE
BOLOGNA - VERONA - PADOVA

32 PAGINE

STAMPA SERA

Lunedì 27 Luglio 1981
Anno 113 - Numero 203

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

Caccia ai banditi di Rivoli

• in cronaca •

Primo drammatico bilancio del weekend

25 morti sulle strade delle ferie

Il primo weekend delle ferie ha un tragico bilancio: 25 morti.

A Nuoro, un padre che guida la «131» non si accorge che le due bimbe sono affacciate al finestrino: supera un camper di strettissima misura, in piena velocità; le piccole battono la testa e muoiono. Avevano otto e quattro anni. A Roma due coniugi in «124» vanno dritti contro una pianta: morti sul colpo. Sull'autostrada Genova-Alessandria, un'auto di Firenze, coniugi a bordo, finisce contro una «127» che si era arrestata sulla corsia d'emergenza. I due muoiono.

In Valsesia un motociclista si uccide contro una catasta di legna; a Gambolò una bimba di otto anni muore sotto un'auto, mentre attraversa la strada; a Sestri Levante due francesi sono in fin di vita dopo aver tamponato un camion. A Fossano, due auto si urtano; muore un torinese di 19 anni. A Udine si scontrano due macchine: due donne muoiono, altri quattro passeggeri restano gravemente feriti. Orribile a Pescara: un ragazzo attraversa un passaggio a livello incustodito e viene decapitato dal treno.

Alla periferia di Catania 4 persone, fra cui una bimba di 4 anni, muoiono nello scontro fra un'auto e un camion.

Numerose le vittime del mare. Due annegati a Palermo e a Sciacca; a Iesolo annega un coraggioso giovane di vent'anni, che si era lanciato a soccorrere il fratellino, che si è salvato. A Pescara un giovane è scomparso in mare. Ancora in Sicilia, a Catania, due amici ventenni, spinti al largo, sono affogati insieme. Un annegato perfino nelle acque tranquille del lago di Castel Gandolfo.

Quando la vacanza diventa tragedia

La fotografia ritrae la scena di un incidente stradale nel quale sono morte sette persone. E' accaduto l'altro giorno, sulla strada tra Mantova e Cremona: un momento di disattenzione, la presunzione di «passare», un'incertezza, e la vacanza può diventare dramma (Telefoto AP)

Sagra sexy in piazza scandalizza Savigliano

SAVIGLIANO — Probabilmente sarà ricordata più come la «sagra del sexy» anziché come «sagra del grano», la manifestazione di Savigliano che ieri ha ospitato come piatto forte della giornata lo «show» di Carmen Russo, ballerina-cantante.

Carmen Russo canta in un modo del tutto personale: oltre ad usare le corde vocali sa anche spogliarsi sapientemente ad ogni cambio di strofa. Così, quando ieri è arrivata al gran finale, è rimasta in reggiseno e slippino, più i guanti, calze con giarrettiera e stivaletti.

«*Vi sono piaciuta?*», ha chiesto. Ovvia e scontata la risposta. «*Nuda, nuda*», ha cominciato a gridare gran parte del pubblico.

Carmen Russo non voleva contrariare i suoi fans, ma il comitato organizzatore, preoccupato, ha detto «no». Gli amanti dell'osé (per una volta tanto anche in Provincia Granda) sono stati accontentati solo in parte. Carmen Russo si è sfilata i guanti, poi gli stivaletti, quindi le calze. Ma sulla cantante, nel momento «cruciale», è calato il buio. Per il nudo integrale bisognerà forse aspettare la prossima «sagra».

Con Virdis, Bonini e Rossi

Juventus al raduno

Virdis

Bonini

• il servizio a pagina 11 •

Oggi «Stampa Sera» pubblica:

Sport, moda, spettacoli, inglese

Cinque punti per vincere il carovita

Da oggi la trattativa-fiume Spadolini e sindacati

ROMA — Nel vivo della trattativa-fiume si entrerà a partire da domani: questo pomeriggio il confronto governo-sindacati si aprirà ai massimi livelli con la presenza di Spadolini e dei leader della Federazione unitaria Lama, Carniti e Benvenuto. Ma si tratterà di una presa di contatto generale e a livello politico. La parte tecnica spetterà, invece, a partire da domattina, ai ministri economici e alle delegazioni di Cgil, Cisl e Uil. Il presidente del Consiglio, nel frattempo, si incontrerà mercoledì pomeriggio con gli industriali.

Questi i punti in discussione.

● **Inflazione.** E' il perno delle trattative che andrà avanti per tutta la settimana. Già entro sabato il governo vorrebbe arrivare ad una sorta di intesa che fissi un «tetto» alla crescita dei prezzi. Si parla di un 16-18 per cento annuo, contro l'attuale 20-21 per cento. Una volta raggiunto questo patto si dovranno adeguare i comportamenti di tutte le parti.

● **Tariffe e prezzi.** La prima mossa in questo senso la farà il governo, impegnandosi a moderare fortemente gli aumenti di prezzi e tariffe amministrati, come sollecitato dai sindacati nei dieci punti della loro piattaforma che comprende anche la richiesta di maggiori investimenti, della revisione delle aliquote fiscali e del freno alla spesa pubblica.

● **Equo canone.** Un'altra richiesta, l'ultima in ordine di tempo, del sindacato, riguarda gli affitti, i cui aumenti di agosto dovranno essere dimezzati. «*Serve un decreto legge subito*», sostiene Delpiano della Cisl, «*altrimenti si vanifica, già prima di cominciare a discutere, ogni possibilità di intesa*». Il governo non si è ancora pronunciato e questo punto potrebbe costituire il primo intoppo alla trattativa.

● **Salari.** Una volta definito il tetto all'inflazione, il sindacato si è impegnato ad assumere questo tetto come un vincolo per tutta la sua politica salariale e di contrattazione.

● **Costo del lavoro.** L'argomento costituirà la parte finale del patto e il negoziato si svolgerà direttamente tra sindacati e Confindustria, con il «*ruolo attivo*» del governo. Saranno messe in discussione tutte le componenti del costo del lavoro, indennità, liquidazioni e soprattutto scala mobile che dovrebbe essere modificata o quanto meno «raffreddata». Ma se ne parlerà a settembre, alla ripresa. Nessuno al momento può prevedere quali sbocchi potrà dare questo confronto.

Emilio Pucci

Arrestato «killer» in Calabria

GIOIOSA JONICA — Uno dei più pericolosi latitanti calabresi, Rocco Iiritano di 18 anni, soprannominato «*il killer della Valle del Torbido*», perché ritenuto responsabile di numerosi reati, è stato catturato ieri dai carabinieri nella contrada «Prato» alla periferia di Gioiosa Ionica, in provincia di Reggio Calabria. Era nascosto in una casa colonica e non ha opposto resistenza, quando è stato scovato, sebbene fosse armato.

All'Iiritano, che gli inquirenti definiscono un assassino «*cinico e spietato*» sebbene giovane di età — sono contestati numerosi delitti. E' colpito da ordini di cattura per almeno due omicidi e quattro tentativi di omicidio, nonché per estorsioni e conflitti a fuoco con le forze dell'ordine. Tra l'altro, gli si attribuiscono l'omicidio di Giovanni Montanino e Bruno Vinci.

Dopo l'arresto, è stato portato al carcere e chiuso nello stesso reparto dove, dopo l'arresto, fu carcerato il brigante Musolino.

Vive a Marsala l'ultimo attendente del «duce»

«*In casa era donna Rachele e non Mussolini a comandare*»

Palermo. Giovanni Cascio quando era attendente del «duce»

MARSALA — *Giovanni Cascio, a giorni 89 anni, dice di essere l'ultimo attendente, ancora in vita, del «duce»: vive a Marsala, ed è pensionato. Dopo essersi congedato dalla «milizia» ha fatto il guardiano dello stabilimento enologico «Florio» nella città dei Mille. Ora trascorre la maggior parte del tempo accudendo ai tre nipotini, figli dei suoi due figli, ovvero interessandosi delle pratiche dell'Associazione nazionale reduci.*

Alle pareti della sua abitazione, in contrada «Ciancio», alla periferia di Marsala, molte fotografie e ritagli di giornale ricordano ancora il «ventennio». «La mia vita cambiò — racconta Cascio — la mattina del 18 maggio 1930, quando in piazza, a Marsala, mi accorsi che un cavallo imbizzarrito aveva già travolto alcuni passanti e minacciava seriamente l'incolumità di altre persone. Riuscii a bloccarlo e rimasi ferito».

Per questo gesto Cascio ottenne la medaglia di bronzo al valor civile e fu Mussolini in persona ad appuntargliela al petto. Dopo la cerimonia il «duce» lo fece chiamare e gli disse: «Sei un coraggioso, vuoi venire a sorvegliare la mia famiglia?». Cascio accettò.

Qui rimase sino alla vigilia della guerra di Spagna, occupandosi prevalentemente della sicurezza della casa e dell'incolumità dei figli del «duce». «Recentemente — racconta Cascio — di passaggio a Marsala è venuto a trovarmi Romano Mussolini ed ha apposto la sua firma a un'antica fotografia scattata proprio a Villa Torlonia a me ed ai figli del "duce"».

Cascio così ricorda il Mussolini dell'intimità: «Era totalmente diverso, non aveva atteggiamenti marziali, appariva premuroso e affettuoso con donna Rachele e i ragazzi. Talvolta si chiudeva nel suo studio e dava ordine che non venisse disturbato da nessuno. Ma poi quando sentiva che noi del corpo di guardia cercavamo di allontanare i suoi figli compariva sulla porta e li faceva entrare. Voglio ricordare, infine, che a Villa Torlonia non comandava lui, ma donna Racgele, impartiva disposizioni anche a noi militari».

Cascio è figura molto popolare a Marsala, anche perché nonostante l'età avanzata si sposta sempre in bicicletta e porta la bandiera tricolore ad ogni manifestazione del msi-dn. «Ma non faccio politica — dice —. Io sono uno che ama ancora l'Italia». I concittadini — come avviene spesso nella provincia italiana — gli hanno affibbiato un soprannome e, naturalmente, per i suoi trascorsi, Giovanni Cascio è per tutti «il fascista». «Ma il fascismo — aggiunge l'ex attendente del duce — è morto, tanti anni fa, a piazzale Loreto».

Antonio Peci ai terroristi: «Restituitemi mio figlio»

Il padre di Roberto scrive un estremo appello alle Br

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Antonio Peci, padre di Roberto, rapito il 10 giugno e di Patrizio, tramite l'Ansa ha inviato una lettera aperta agli uomini che tengono prigioniero il figlio.

«*Sono Antonio Peci* — dice la lettera —, *un lavoratore da sempre. Come un lavoratore è mio figlio Roberto, sequestrato mentre stava sudandosi il pane, mentre faceva il suo dovere*».

«*Voglio chiedere alle Br* — continua Antonio Peci — *se veramente credono, così facendo, di battersi in favore di chi lavora, se poi minacciano di macchiarsi le mani del loro sangue. E chiedo agli uomini delle Br in quale conto tengono il parere dei lavoratori — di coloro ai quali si sono rivolti e di tutti gli altri che pubblicamente hanno condannato la violenza — e di come considerano il parere contrario alla condanna a morte di mio figlio Roberto, espresso da tutti i consigli di fabbrica da loro indicati. Non uno, dico non uno, si è espresso in favore della condanna: non fate che il parere di coloro che voi, uomini delle Br, dire di voler tutelare e difendere, sia stato altro che una inutile beffa*».

«*Non so* — conclude la lettera aperta — *esprimere meglio il mio stato d'animo: sono un semplice operaio che da 44 anni tira la carretta per dare tranquillità e serenità alla mia famiglia. Ora tutte queste cose, per le vicende note, sembrano lontane. Ma Roberto, un operaio come voi e come me, deve tornare alla sua famiglia, deve essere accanto alla culla di suo figlio quando nascerà*».

Giovani del pri contro Altissimo

ROMA — La federazione giovanile del pri, in un documento, ha reso noto il suo dissenso alla proposta del ministro della Sanità, Altissimo, di procedere a una distribuzione controllata dell'eroina. «*Esperienze internazionali, che ormai Altissimo dovrebbe conoscere, indicano la pericolosità di questa pratica. Ci pareva di aver illustrato con sufficiente chiarezza i motivi per cui la distribuzione controllata dell'eroina non potrebbe giovare a nessuno*».

«*Si ha un bel dire* — conclude il documento — *che quella di Altissimo è solo una proposta di sperimentazione. Qui la sperimentazione si fa sulla vita degli altri*».

Era collaboratore del prof. Semerari (Nar)

Medico dei detenuti l'uomo carbonizzato

ROMA — I resti carbonizzati trovati sabato mattina in una strada di campagna nei pressi di Valmontone a bordo di una «Renault 20», sono quelli del dott. Antonio Mottola, di 55 anni, collaboratore del prof. Semerari, accusato di essere uno dei massimi esponenti della destra eversiva.

La fede, l'orologio ed il martelletto da medico trovati nell'automobile distrutta dalle fiamme sono stati infatti riconosciuti come appartenenti al dott. Mottola da sua moglie.

Il dottor Antonio Mottola, padre di quattro figli, era perito del tribunale di Roma. Effettuava accertamenti medici sui detenuti. In molti casi, le sue perizie hanno consentito al magistrato di concedere o negare a detenuti la libertà provvisoria. Il dottor Mottola era assistente del professor Semerari, l'esponente di destra arrestato alla fine dello scorso anno perché indiziato nella strage del 2 agosto alla stazione ferroviaria di Bologna. Semerari, dopo alcuni mesi, ottenne la libertà provvisoria perché affetto da grave malattia e successivamente completamente scagionato dalla procura della Repubblica di Bologna per mancanza di indizi.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edtr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Le notizie di oggi

● **Angosciosa attesa per Peci.** *Dopo la richiesta delle Br (trasmettere, tra l'altro, in tv un loro filmato) è svanito il clima di fiduciosa attesa dei giorni scorsi per la liberazione di Roberto Peci, ancora prigioniero dei terroristi. A Napoli, intanto, è durato tre ore e mezzo il primo interrogatorio di Ciro Cirillo dopo il suo rilascio; prosegue oggi. A Milano, infine, gli inquirenti ascoltano nuovamente, sempre in giornata, Renzo Sandrucci.*

● **Pomodori al macero.** *Sette milioni di quintali di pomodori verranno distrutti quest'anno per eccedenza di produzione. Alla collettività costeranno dai 70 agli 80 miliardi di lire.*

● **Caos ferroviario a Milano.** *Treni nel caos alla stazione di Milano-Lambrate per uno sciopero di 24 ore dei 175 ferrovieri della locale stazione. L'agitazione termina alle 21.*

● **Speronati da nave Urss.** *Incidente navale nel mare di Barents fra un caccia lanciamissili britannico e un incrociatore lanciamissili sovietico. Londra accusa Mosca di aver deliberatamente deciso lo speronamento. Nessun ferito, lievi i danni.*

● **Digiuna da 66 giorni.** *Allo stremo delle sue forze, ma ancora cosciente e lucido, il militante dell'Ira Kieran Doherty è giunto al 66° giorno di sciopero della fame nel carcere di Maze. Un secondo detenuto, Kevin Lynch, è agonizzante. Ha iniziato un giorno dopo Doherty.*

● **Tensione in Medio Oriente.** *Nel Libano è sempre precario il «cessate il fuoco». Ieri aerei supersonici israeliani hanno sorvolato le postazioni palestinesi nei pressi di Beirut, provocando irritate proteste di Arafat, «garante» della tregua.*

● **Piccoli querela «Panorama».** *In relazione all'articolo pubblicato sull'ultimo numero del settimanale, dal titolo «Eppur si è mossa», in cui si parla di una presunta trattativa tra la dc e le Brigate rosse per la liberazione dell'assessore Ciro Cirillo.*

● **Fanfani alle nozze del principe di Galles.** *Il Presidente della Repubblica ha delegato il presidente del Senato, Amintore Fanfani, a rappresentarlo al matrimonio di sua altezza reale il principe di Galles e lady Diana Spencer. Il sen. Fanfani partirà per Londra questo pomeriggio.*

● **Scioperi in Polonia.** *Il sindacato Solidarnosc ha minacciato ancora una volta il ricorso allo sciopero, contro la decisione del governo di diminuire le razioni di carne per la popolazione a partire dal 1° agosto.*

● **Rajai stravince in Iran.** *Il primo ministro Ali Mohammed Rajai, candidato degli integralisti, ha ottenuto l'88,9 per cento dei voti nelle elezioni presidenziali iraniane. Il computo comprende tutti i risultati delle province iraniane e quelli di 1420 seggi di Teheran su 1964.*

● **Uccise a un posto di blocco: sospeso.** *L'agente della Digos che venerdì notte uccise l'ex capitano dell'aeronautica che non si era fermato all'alt dei poliziotti in borghese a San Benedetto del Tronto, è stato sospeso dal servizio. La famiglia della vittima si è costituita parte civile.*

● **Veglia in Vaticano per San Francesco.** *Una grande veglia di preghiera si svolgerà in San Pietro nella notte fra il due e il tre ottobre prossimo, per l'apertura delle celebrazioni dell'ottavo centenario della nascita di San Francesco di Assisi. Alla veglia, informa la radio vaticana, è prevista la partecipazione di migliaia di religiosi.*

● **Evasione da carcere svizzero.** *Otto detenuti del penitenziario di Bochuz nel Cantone di Vaud, fra cui tre italiani, sono evasi ieri facendo saltare con esplosivo la cancellata dell'edificio. Due sono già stati ricatturati.*

● **Premiato Iveco «Turbo»** — Importante riconoscimento in Spagna a un modello di autocarro della Iveco. Il 190.38 «Turbo» è stato eletto «Camion del Salone di Barcellona 1981», premio promosso dalla società editoriale spagnola Luike Editore, che raggruppa otto riviste sportive specializzate.

Come si curano oggi i malati di mente, quali i nuovi problemi

C'era una volta il manicomio

«E' un malato senza diritti»

«Il malato mentale è "malato" soprattutto perché è un escluso, abbandonato da tutti; perché è una persona senza diritti, nei confronti della quale tutto è possibile», scriveva nel '68, Basaglia lo psichiatra che più di tutti ha contribuito a dare un'energica spallata alla logica manicomiale.

Ci sono voluti, però, anni di coraggiose battaglie e l'applicazione di tre leggi — quella stralcio Mariotti del '68, la 180 del maggio '78 e la 833 del dicembre '78 sulla riforma sanitaria — perché il malato di mente non fosse più considerato una persona da segregare, da negare come «non uomo», da distruggere con terribili strumenti di contenzione. I pregiudizi, dovuti soprattutto alla disinformazione, sono però duri a morire. E anche i problemi legati alla «demanicomializzazione» di migliaia di pazienti, dopo anni di forzato ricovero e di cultura a loro ostile, non sono pochi e nemmeno semplici da risolvere. Ma un fatto è certo: l'assistenza psichiatrica sta subendo una radicale trasformazione. Vediamo come si realizza in Piemonte.

Al Mauriziano reparto aperto

Sono 7200 le persone che si sono rivolte, anche solo per una volta, ai servizi psichiatrici delle 21 unità sanitarie locali (una per ogni quartiere) di Torino. Gli ambulatori sono aperti dalle 9 alle 17; un giorno alla settimana, dalle 8 alle 20. Che cosa può trovare l'utente in questi ambulatori? Lo chiediamo al dott. Bisacco, che coordina i servizi psichiatrici delle 21 Usl di Torino: «*Può ottenere un trattamento psicologico, la consulenza di un medico psichiatrico, farmaci gratuiti e una serie di aiuti, a seconda dei casi che si presentano (sussidi, richiesta di pensione, ecc.)*».

«*Siamo ancora in una fase di transizione* — ammette Bisacco —. *Tra la struttura ospedaliera, per i casi gravi, e gli ambulatori c'è il vuoto. Mancano ancora centri di incontro, attività alternative per migliorare l'intervento psichiatrico*».

Per i malati del Piemonte sono disponibili attualmente 21 servizi ospedalieri, con un totale di 255 posti letto. Un servizio come tanti altri dell'ospedale.

Al Mauriziano di Torino è in corso, dal gennaio del '79, l'esperienza del «reparto aperto». «*Abbiamo cercato di diminuire il clima di tensione e oppressione che si crea in qualsiasi struttura chiusa. Il malato mentale non ha solo bisogno di un intervento farmacologico. Cerchiamo di renderlo consapevole, creando un rapporto di reciproca fiducia. Il paziente può quindi uscire quando vuole: se non è in grado di farlo da solo viene accompagnato da un infermiere*», spiega il dott. Sorrentino, uno degli psichiatri responsabile del servizio. «*I risultati sono positivi*», aggiunge. Molti temono la «pericolosità» del malato di mente. «*Ma la pericolosità la possiamo ritrovare in qualunque persona. Comunque, da quando è stata avviata la riforma psichiatrica non c'è stato un aumento di violenza correlata all'apertura dei manicomi*», afferma Sorrentino.

Il trattamento sanitario obbligatorio in ospedale scatta quando il paziente rifiuta la cura, quando non basta l'intervento extraospedaliero. E se uno di questi pazienti si allontana dal reparto? «*Allora deve intervenire il sindaco, come prevede la legge. Ma da noi è successo solo due volte*».

Personale negli ospedali psichiatrici piemontesi
(al febbraio 1981)

Province	Medici	Psicologi	Ass. Sociali	Infermieri	Servizi generali	Ausiliari Socio-Sanitari
Torino	43	5	2	616	373	124
Alessandria	6	1	1	276	82	32
Cuneo	11	—	—	216	67	1
Novara	14	1	4	297	58	—
Vercelli	6	—	—	156	74	—

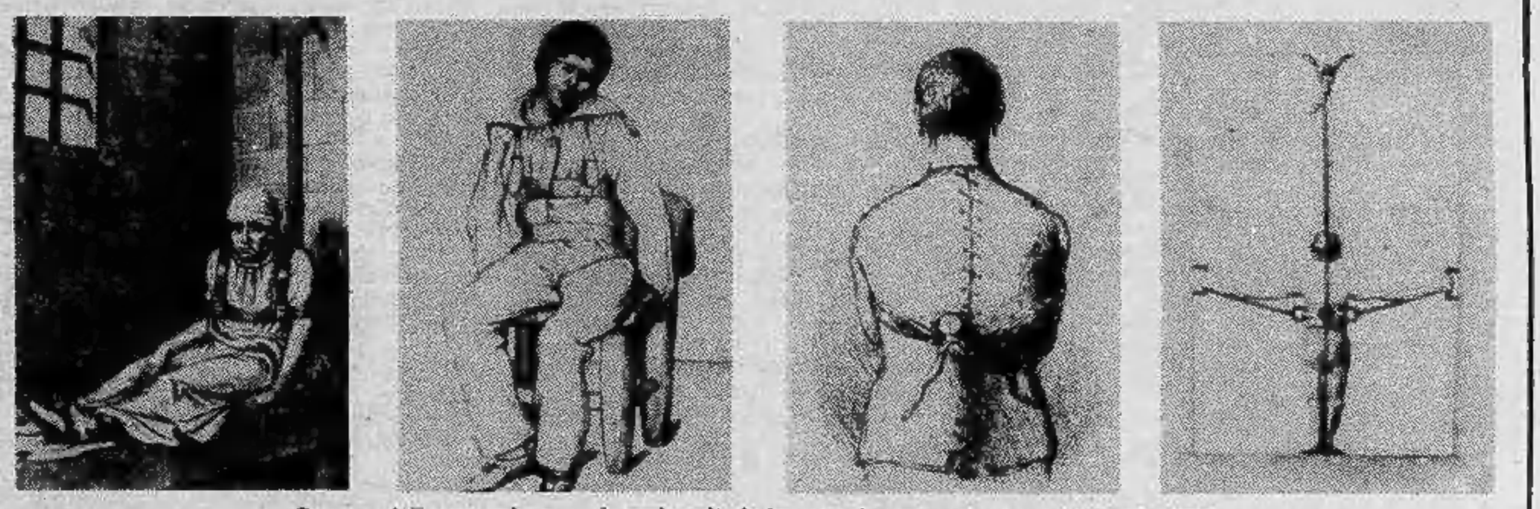
Degenti
(al febbraio 1981)

Province	Degenti	Ospiti
Torino	978	537
Alessandria	497	42
Cuneo	726	27
Novara	461	2
Vercelli	253	—
Totali	2.915	608

● Degenti: i ricoverati bisognosi di cure ● Ospiti: ex-ricoverati (senza alloggio) che vivono nelle «comunità psichiatriche»

«C'è carenza di personale, ma la fase di difficoltà l'avremo fra due anni». *Scarsa l'offerta di manodopera nel campo psichiatrico. Perché?* «E' un lavoro duro e mal pagato», *dicono in Regione. La «180» prevede la «riconversione» del personale dei manicomi nelle strutture territoriali. Scomparsa la figura dell'infermiere psichiatrico (prevista dalla legge del 1904 con corsi biennali) manca ora la specializzazione in psichiatria. Attualmente esistono solo corsi per infermieri professionali (3 anni di media, 2 di scuola superiore, 3 di specializzazione).*

«Ho proposto alla Regione di organizzare un 3° anno sulla psichiatria, con tirocinio, per ovviare all'attuale carenza», *annuncia il dott. Giorgio Bisacco, coordinatore dei servizi psichiatrici delle 21 Usl torinesi. Ma mancano anche operatori sociali, animatori... I «tagli» recenti sulle spese assistenziali richiano di far saltare quegli aiuti indispensabili perché la riforma si possa attuare senza danni per i malati di mente.*



Strumenti di contenzione per i pazzi «agitati» in uso nei manicomi nei secoli XVIII e XIX

Poche strutture per accogliere gli «ex» e favorirne il reinserimento

Soli, senza casa e senza lavoro

«A tre anni dall'applicazione della riforma psichiatrica non si è verificata quella situazione drammatica che molti temevano», *afferma Agostino Pirella (amico e collaboratore di Basaglia), responsabile del servizio psichiatrico della Regione Piemonte dal 1° gennaio di quest'anno (e sovrintendente degli ospedali psichiatrici di Torino). E' una data che coincide con il trasferimento dei servizi di tutela della salute mentale dalle Province alle 76 unità sanitarie locali del Piemonte, previsto dalla legge di riforma. Una fase nuova, basata sul principio che il malato di mente va curato, come qualunque altro con trattamenti ambulatoriali e domiciliari; il ricovero ospedaliero assume quindi un carattere eccezionale, solo in caso di crisi acuta.*

Non più un malato da ghettizzare, da sradicare dal suo contesto sociale, ma che deve essere aiutato a risolvere una serie di problemi. «La sofferenza mentale esprime un disagio che può nascere da cause molteplici, da quelle legate al mondo del lavoro, alla vita familiare, ai rapporti con gli altri. Quindi si deve intervenire non solo sul corpo organico, ma anche su quello sociale», *spiega Pirella.*

Pastoie burocratiche

Ma che ne è delle migliaia di persone precedentemente ricoverate in manicomio? «Intanto va subito detto che la chiusura dei manicomi è avvenuta in modo graduale, per i casi in cui erano possibili soluzioni alternative. Al 1° febbraio di quest'anno erano ancora ricoverate negli ex ospedali psichiatrici del Piemonte 2915 persone, e altre 608 sono rimaste come ospiti, cioè non più in condizione di degenza. Sono ex pazienti che non sanno dove andare, che non hanno una famiglia.

Molti familiari di ex degenti lamentano di non aver trovato un'adeguata assistenza nel momento in cui si sono ritrovati il malato di mente in casa, o di essersi imbattuti in innumerevoli pastoie burocratiche. Molti si chiedono: non era meglio aspettare che le strutture alternative fossero pienamente in grado di fronteggiare questa nuova situazione?

«Certo, le difficoltà non sono tutte superate, ma non era più possibile andare avanti col manicomio né dal punto di vista umanitario né da quello scientifico. Inoltre, esperienze-pilota come quelle di Gorizia, Trieste e Arezzo hanno dimostrato la possibilità di intervenire positivamente anche in situazioni non "preparate". C'è poi un altro aspetto da non dimenticare: l'assistenza ospedaliera costa meno, come hanno già sperimentato altri Paesi, Stati Uniti compresi. Ho notato nella mia esperienza che le lamentele arrivano proprio dalle situazioni arretrate, dove la riforma fa fatica a camminare», *continua Pirella.*

Ritardi culturali, un ambiente ostile a togliersi di dosso pregiudizi antichi, ma anche operatori sanitari (medici e infermieri) non sempre disponibili a modificare uno stile di lavoro improntato alla logica manicomiale a cui erano abituati sono spesso grossi ostacoli al processo di trasformazione.

Se nella provincia di Torino la legge 180 trovava una realtà che già aveva anticipato, fin dagli Anni Settanta, i contenuti della riforma psichiatrica, non si poteva dire altrettanto per il resto del Piemonte, dove infatti si è partiti solo dopo il '78. A Vercelli, ad esempio, ci sono state le maggiori resistenze a smantellare l'istituzione manicomiale: l'ospedale psichiatrico è l'unico in Piemonte che non abbia creato spazi provvisori per gli ex degenti, nonostante ci siano padiglioni completamente vuoti, inutilizzati. Il presidente dell'unità sanitaria locale vercellese è stato nominato solo un mese fa, un ritardo che potrebbe spiegare questa situazione (ma diverse altre Uls mancano dell'organo di gestione, per cui l'attività è paralizzata).

Situazione difficile anche a Cuneo (nei '71, 1200 ricoverati con 5 medici) e a Novara. La provincia di Asti, assieme ad Aosta, gravitava invece su Torino in quanto non aveva ospedali psichiatrici. Eppure c'è una cittadina come Borgomanero che sta creando un centro di igiene mentale ambulatoriale aperto 24 ore su 24 per rispondere anche a crisi acute dei malati di mente.

Attualmente gli utenti dei servizi psichiatrici del Piemonte sono circa 40 mila. Nell'80 la spesa «storica» per l'assistenza psichiatrica regionale è stata di 70 miliardi. A partire da quest'anno, la spesa per l'assistenza ai malati mentali rientra in quella generale prevista per le Usl: il finanziamento è ripartito in base alla popolazione residente e alle sedi ospedaliere, e non più per settori.

Per la maggioranza degli ex ricoverati dei manicomi i problemi maggiori sono legati alla sussistenza, anche là dove la famiglia è disposta ad accoglierli. In questo caso sono previsti due tipi di sussidi (prima erogati dalla Provincia): terapeutico e di mantenimento, anche fino a 400 mila lire al mese (il manicomio costava 40-50 mila lire al giorno per degente). Ora la richiesta va presentata all'unità sanitaria locale di zona o di quartiere.

Comunità-alloggio

E poi c'è anche la «disperata» ricerca di una casa per chi è solo: in molti casi si è ricorso a delle pensioni. A Torino si sono create 8 comunità-alloggio con 26 posti-letto, 7 nel resto del Piemonte. «Improvvisamente abbiamo visto arrivare parenti che per anni avevano ignorato il paziente rinchiuso in manicomio», *racconta Pirella.*

Il muro di diffidenza, di paura verso il «diverso», si sgretola pian piano, ma con quante difficoltà! «Attorno a Collegno, dove sono ancora ricoverate circa 1000 persone (è di questi giorni la chiusura del tristemente famoso reparto "furia") non si è ancora creato quel clima di solidarietà, di disponibilità da parte degli abitanti che sarebbe invece auspicabile» *dice Pirella. E ricordando la sua precedente esperienza di Arezzo, dove vicino all'ospedale psichiatrico c'era un giardino frequentato da madri e bambini, e anche da pazienti, racconta:* «Una madre reagì in modo violentissimo solo perché un malato si era avvicinato al suo bimbo per chiedergli il nome. Ma un'altra disse anche che i degenti avevano solo l'aria tanto triste...». *Non basta dunque abbattere le istituzioni repressive. Contemporaneamente deve cambiare anche la mentalità della gente perché il malato di mente non ritrovi un altro ambiente che lo manicomializzi.*

st. c.

Il Salone dell'umorismo a Bordighera

La vita di città diventa vignetta

BORDIGHERA — *All'insegna del «revival» di Gilberto Govi, di cui ieri sera è stata proiettata la sintesi della commedia* «I manezzi pe maià na figgia» *si è aperto ieri al Palazzo del Parco il 34° salone internazionale umoristico di Bordighera. Cesare Perfetto, il* patron *della manifestazione, ha atteso sulla scalea del palazzo le autorità, in questo caso il sottosegretario alla Sanità Bruno Orsini e il presidente della Regione Liguria Giovanni Persico, che hanno inaugurato la manifestazione.*

Come vuole ormai la tradizione consolidata, la serata inaugurale è stata caratterizzata dalla proclamazione dei vincitori della sezione letteraria del premio. I disegnatori e i grafici, invece, sono ancora in battaglia e soltanto la sera del 31 luglio si saprà chi ha vinto la Palma d'oro *per il disegno a tema libero e il* Dattero d'oro *per il tema fisso, che per quest'anno è particolarmente ambizioso: il tema è* «Città per vivere». *I disegnatori hanno preso molto sul serio questo invito e si sono sbizzarriti in una serie di vignette più a contenuto satirico che umoristico.*

Ma torniamo al premio letterario. Quest'anno la Palma d'oro per la letteratura è stata assegnata dalla giuria al regista cinematografico Luciano Salce per il libro di racconti «cattivi soggetti» *edito da Rizzoli. E' stata una decisione a quanto si è appreso molto contrastata e Salce ha prevalso di stretta misura su Cesare Marchi che aveva invece trovato molti consensi nella giuria con il suo* «Il delatore» *(Editoriale Nuova) che s'è dovuto accontentare della piazza d'onore e del* Dattero d'oro. *Al terzo posto con il* Dattero d'argento *la scrittrice romana Anna Mongiardo, con* «Nudo e crudo» *edito da Bompiani.*

Per quel che riguarda invece il settore della letteratura umoristica il primo premio è andato alla grande umorista francese Claire Bretecher con «I frustrati numero 5» *editore Bompiani. Per il settore* humour comics *ha vinto il grande Altan con* «Cuori pazzi» *(editore Bompiani). Infine Giorgio Soavi e Pier Canosa hanno vinto la sezione riservata ai ragazzi con una deliziosa fiaba illustrata* «L'apprendista stregone» *(Emme Editori).*

Ci sono stati poi sempre nel solco della tradizione i riconoscimenti di carattere generale e culturale. La Rama di palma d'oro *per l'attività culturale in generale è andata al librario e gallerista milanese Renzo Cortina. Mentre la* Rama di palma d'oro *per lo spettacolo è andata appunto alla trasmissione* «Tutto Govi». *Com'è noto* «Tutto Govi» *è stata trasmessa in primavera in sette puntate sulla terza rete e sarà probabilmente riproposta su una delle due reti nazionali nel tardo autunno. Per la trasmissione sono stati premiati i suoi autori ed ideatori, il regista Vito Molinari, il giornalista e critico Mauro Manciotti ed Arnaldo Bagnasco, direttore della terza rete della Liguria.*

Paolo Lingua

La rassegna (forse già nell'82) diventerà fiera nazionale

Bande, mongolfiere e majorettes per la Sagra del pesco a Canale

CANALE D'ALBA — Tutto il Roero in festa per la «39ª Sagra del pesco», inaugurata ieri a Canale. La rassegna che festeggia ogni anno il prodotto tipico della zona, la pesca, ha ormai assunto un carattere comprensoriale e, come ha detto il sindaco Piero Bracco, sarà con tutta probabilità promossa a fiera nazionale già a partire dal prossimo anno. A fianco del folclore (majorettes, bande musicali in piazza per le vie del paese, mongolfiere lanciate nel cielo), l'aspetto più significativo si è avuto con il raduno dei sindaci e amministratori di una quindicina di Comuni della sinistra Tanaro albese. Hanno discusso dei problemi della zona: necessità di valorizzare l'agricoltura con due interventi.

Per le pesche si attende la realizzazione, entro breve, del grosso mercato ortofrutticolo comprensoriale di cui è stato presentato ufficialmente il progetto definitivo. Una struttura grandiosa, da 3 miliardi e mezzo, tra le più moderne e sofisticate della Regione, in attesa del finanziamento necessario. «*Puntiamo molto su questa struttura* — ha sottolineato il sindaco nel discorso inaugurale — *perché dovrà segnare una svolta nella contrattazione, non solo delle pesche ma di tutti i prodotti della nostra terra. I nostri agricoltori sono degli ottimi produttori* — ha affermato Bracco, sindaco di Canale da diciassette anni —, *ma finora è mancata un'organizzazione commerciale capace di dare alle pesche e all'altra frutta sbocchi più remunerativi*».

L'altro intervento, sollecitato ed atteso, è il riconoscimento della denominazione di origine controllata per il Nebbiolo «Roero», vino tipico della sinistra del Tanaro, destinato a diventare il terzo grande vino dell'Albese con Barolo e Barbaresco. L'iter burocratico, è stato detto durante l'inaugurazione, è ormai avanzato e presto dovrebbe giungere il riconoscimento.

La coincidenza della sagra ha richiamato ieri a Canale numerosi turisti ed anche commercianti che hanno ravvivato il mercato delle pesche, facendo realizzare prezzi abbastanza soddisfacenti, dopo il calo nelle quotazioni che si era verificato l'altra settimana sulla piazza canalese. Le quotazioni sono oscillate dalle 350 alle 600-700 lire al kg per le varietà a pasta gialla «cardinal», «dixired», «red-haven». Le migliori partite sono state scelte per il concorso che si concluderà domenica.

Interessante è stata anche la presentazione del primo numero di «Rotaria», una rivista semestrale di studi storici, artistici, letterari e naturalistici su Canale e i Comuni del Roero, che uscirà d'ora innanzi periodicamente. Un altro motivo di unione e di collaborazione tra i paesi della zona.

Ma la sagra canalese che ebbe la sua prima edizione nel 1935 (poi sospesa per qualche anno) è sempre stata una «*festa di popolo e di colore*», come hanno sottolineato gli organizzatori. Per continuare questa tradizione, un comitato di festeggiamenti, presieduto da Mauro Correggia, ha preparato un ricco calendario di iniziative, trattenimenti, spettacoli, incontri sportivi per tutta la settimana. Sabato e domenica saranno a Canale 150 ospiti francesi e tedeschi delle città gemelle di Rodilhan (Francia) e Sersheim (Germania).

Canale, infatti, è stato anni fa il Comune promotore di una serie di gemellaggi fra sei Comuni del Roero ed altrettanti stranieri.

Per questa significativa attività, Canale ha ricevuto nel 1976 il «Drapeau d'honneur», un alto riconoscimento dell'Associazione Comuni d'Europa, «*per aver contribuito alla causa dell'unificazione europea, alla conoscenza tra i popoli e favorito scambi culturali e sociali*».

Gianfranco Fiori

Canale. La sfilata delle «majorettes» ieri in occasione della sagra della pesca

Quotazioni secondo le varietà

Le pesche a Borgo d'Ale a 300-600 lire al chilo

CIGLIANO — *Si è conclusa ieri a Borgo d'Ale, organizzata dal gruppo «don Orione», la settimana del pesco, creata per sottolinearne la massiccia produzione della zona: 125 mila quintali annui, con un fatturato che sfiora i cinque miliardi di lire. I frutticoltori hanno donato partite di pesche delle migliori varietà, che sono state esposte in piazza dei Caduti e vendute in cassette a prezzi scontatissimi: il ricavato è stato interamente devoluto in opere di beneficenza.*

Intanto, sul mercato serale giornaliero, si registra in questi giorni un fenomeno piuttosto insolito: un improvviso calo della merce, passata dai 2500 quintali giornalieri di metà luglio, agli 800-1200 quintali giornalieri della settimana scorsa. Per contro, le quotazioni sono lievitate: dalle 300-600 lire il chilo per la varietà più ricorrente, alle 400-700 lire per la varietà «nettarina», più ricercata.

Sono in maturazione le pesche «red haved», e forse è dovuta a questa attesa del ciclo di nuova maturazione la stasi che si registra in questi giorni. E così sul mercato, ha fatto la sua ricomparsa l'Aima, l'azienda di Stato che, a seconda delle varie pezzature, acquista le pesche a 225 lire il chilo per le categorie C e B e 320 per quelle di tipo A; la frutta acquistata dall'Aima viene destinata a distillerie cuneesi. Per il momento, l'azienda di Stato calmieratrice si presenta sul mercato il mercoledì, ma non è escluso che dalla settimana prossima il suo intervento diventi bisettimanale, allargandolo al venerdì.

Festa delle pesche, ieri, anche nella vicinissima Maglione Canavese: la manifestazione, organizzata dal comune, è giunta alla sua diciottesima edizione. Le migliori varietà della produzione locale sono state esposte anche qui sulla piazza del mercato ortofrutticolo e distribuite ai visitatori. A sera i migliori espositori sono stati premiati con medaglie, coppe e pergamene.

Anche sulla piazza di vendita di Maglione si è registrata una lievitazione: le pesche hanno raggiunto le 450-500 lire il chilo. **a. r.**

Per il grano acconti da 23 a 30 mila lire il quintale

Ultimi giorni di trebbiatura e i prezzi dei consorzi agrari

ROMA — Sono in pieno svolgimento, su tutto il territorio nazionale, le operazioni di ammasso volontario del grano. Presso i magazzini dei consorzi agrari procedono in misura crescente le consegne da parte dei produttori.

Le anticipazioni di prezzo che vengono corrisposte ammontano a 23.500 lire al quintale per il grano tenero panificabile, pari al 98% del prezzo di intervento stabilito dalla Cee per la campagna di commercializzazione 1981-82; a 31.000 lire per il grano duro «Cappelli» e assimilabili, a 30.500 lire per il grano duro «Grifoni» e a 28.000 lire per il grano duro «Marzuolo», «Timilie» e «Neri di Sicilia»; si tratta di anticipazioni pari mediamente ad oltre il 90% dei prezzi Cee.

L'ammasso volontario — sottolinea il direttore generale della Federconsorzi Enrico Bassi in una lettera-circolare indirizzata a tutti i consorzi agrari — «oltre ad offrire i servizi di deposito, conservazione, finanziamento e assicurazione del grano, svolge anche un'azione concreta di difesa dei prezzi a favore dei produttori; azione tanto più efficace quanto più consistente sarà l'apporto di grano ai magazzini predisposti per il ricevimento».

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CYNAR
...e d'estate: dose normale di Cynar, fetta d'arancia, seltz o acqua minerale fino all'orlo del bicchiere: ecco il Cynarone: simpatico dissetante naturale.
CYNAR

Quattro chiacchiere con i torinesi: «Scusi, lei dove va in vacanza?»

Partenze ad agosto, ferie in economia

Le ferie di quest'anno sono cominciate nel segno della preoccupazione: crisi, aumento del costo della vita, l'incertezza di qualcuno per il posto di lavoro faranno sì che ferie siano, ma non come «vacanze», anche se la voglia di lasciarsi alle spalle i guai è tanta. Spadolini se l'è presa con gli italiani che vanno alle Seychelles, malgrado le difficoltà in cui versa il Paese. Ma per uno che si imbarca per una lontana isola, nell'Oceano Indiano, decine di migliaia si organizzano per le solite vacanze al paese d'origine, nella pensioncina al mare, sulle colline attorno alla città.

Gran parte delle industrie cittadine ormai sono chiuse. I torinesi possono partire per le ferie, ma, sinora, l'esodo è stato lento: nessun assalto ai treni, nessun ingorgo ai caselli d'ingresso delle autostrade verso il Sud e la Riviera Ligure. Pochi anche i negozi che hanno affisso sulle serrande abbassate il cartello *«chiuso per ferie»*: la città aspetta agosto per svuotarsi.

Magari per un periodo più breve di vacanze, in tenda o presso parenti, seguendo itinerari e programmi «economici»: tuttavia la maggioranza dei torinesi parte o si prepara a farlo. Per dove? E con quali mezzi?

Maria Maneglia, operaia Fiat in cassa integrazione in questi giorni, aspetta la fine di luglio per andarsene *«tre settimane a Palermo, dai suoceri»*, con marito e figlia.

Spiega: *«Il problema è il costo del viaggio. Noi andiamo in auto, ma facciamo una sosta a Napoli presso certi nostri parenti, poi a Palermo saremo a casa nostra. E spenderemo poco»*. Il marito è artigiano, si chiama Franco. Aggiunge: *«Non ci facciamo illusioni per il ritorno. I guai non si cancellano, ma partiamo lo stesso, perché c'è bisogno di una boccata di serenità, a casa con le nostre famiglie. Senza contare che laggiù troveremo anche la marina di Palermo»*.

Un'altra coppia, più anziana di vent'anni: i coniugi Condò, lei casalinga, lui dipendente di un'impresa dell'indotto Fiat. Parlano volentieri delle loro *«ferie in Calabria, a Riace, il paese dei giganti di bronzo»*.

Racconta il signor Condò: *«Mia moglie è di laggiù, io sono di poco lontano. Andiamo a casa, preceduti dai figli, ma il nostro non è un ritorno perché ci sentiamo integrati in questa città. Che cosa vorremmo dalle ferie? Che faccia bello, ci si riposi e si possa poi rientrare in una Torino più serena»*.

Su una decina di torinesi intervistati a Porta Palazzo, solo Franco D'Apice rimarrà a Torino sino alla vigilia di Ferragosto. Sui vent'anni, studente serale, aiuta la madre a gestire un banco in piazza di *«oggetti utili per la casa»*.

Allarga le braccia e si sfoga: *«Questo è un anno critico. Con le preoccupazioni per il lavoro, come potrei andare tranquillo in vacanza? L'anno scorso sono stato, con i miei, venti giorni in campeggio a Sottomarina, ma questa volta mi limiterò a un viaggetto in Riviera per il ponte di Ferragosto, giusto quando non potremo aprire l'ombrellone qui al mercato»*.

Ma i giovani dove vanno? Le minorenni con la famiglia.

«Ho 17 anni. Ancora un'estate, poi le vacanze le farò senza i genitori» — annuncia, arrotando la erre, Carmela Truono, allieva infermiera al Maria Vittoria —. *Dove vado? Al mare. Dove vorrei andare? Ah, in California, a conoscere Neal Young»*.

L'amica, Antonella Manzato, diciassettenne e graziosa, partirà a giorni con i suoi per Milano Marittima, come gli anni scorsi. Poi, si sposterà nel Veneto, vicino a Padova, *«dove ci stiamo costruendo una casetta con qualche sacrificio»*. I suoi sogni, comunque, non la porterebbero molto lontano: *«A Napoli, nel Sud»*.

Alla stazione, zaino sulle spalle, un paio di chitarre per completare il bagaglio, aspettano un *«accelerato»* per Pinerolo cinque amici che hanno ormai superato i vent'anni. Il loro viaggio non sarà lungo, e non approderanno in un altro continente.

«Non importa. Non conta dove, ma con chi si va in vacanza» avverte, a nome del gruppo, Beppe. *«Comunque, io dopo andrò in Grecia con altri amici»* aggiunge Mike, disegnatore alla Pininfarina.

Non andrà lontano neppure Maria Missorta, una piccola borsa e un dolce sorriso per bagaglio.

Il fotografo l'avvicina su una banchina di Porta Nuova.

Lei dice: *«Ho 84 anni, non cambio le mie abitudini a quest'età. Vado nelle Langhe, a Novello, ospite di parenti, e tornerò in città per Ferragosto»*.

Per quella data sarà partita anche la retroguardia dell'esodo, come il «civich» Giorgio, che negli ultimi tre anni non si è mosso da Torino: *«Prima ho trovato lavoro, poi ho messo da parte i soldi e l'altr'anno mi sono sposato. Queste ferie ci voleranno. Ho prenotato il traghetto per la Sardegna e il camping sin da aprile»*.

Quale città ritroveranno tra un mese i torinesi? Tra lo scetticismo dei più spunta ancora qualcuno a dire, con Beppe, Mike, i loro amici e il vigile Giorgio: *«Vorrei ritornare in una città più aperta»*.

Mike, Cristina, Mara e Nico: un «lunghissimo» viaggio verso Pinerolo e le sue alte vallate

Porta Nuova: partenze faticose con bagagli e figlioletti al seguito

Maria Missorda: «Per ottant'anni sempre sulle Langhe»

Il vigile Giorgio

Antonella Manzato

Carmela Truono

Aveva undici anni, è stata investita in via Mazzini

Uccisa da un'auto sotto casa mentre va a prendere il gelato

Oggi i funerali di Rocco Graffeo - Nessuna traccia dell'autista pirata che l'altra sera lo ha investito in corso Grosseto

Ha cessato di vivere sabato sera alle 23,30 Nada Conforti, la bimba di 11 anni che nel pomeriggio, alle 14, era stata travolta da un'auto in via Mazzini, angolo via Accademia Albertina. La bambina che viveva con i genitori, Giorgio e Maria, quattro sorelle maggiori e tre fratelli, in via Mazzini 50, era scesa, subito dopo pranzo per comprare un gelato. La mamma le aveva dato 3500 lire e la bimba, dal primo piano, era scesa in strada con i soldi in tasca.

Sulle modalità dell'incidente, dopo i rilievi effettuati dalla sezione infortunistica del Nucleo Radiomobili dei carabinieri, è in corso un'inchiesta da parte del magistrato: solo al termine dell'inchiesta si saprà se esistano responsabilità da parte del guidatore dell'automobile investitrice o se piuttosto la bambina abbia attraversato distrattamente finendo sotto le ruote della vettura.

L'auto investitrice è comunque una Fiat 128, che proveniva dal centro in direzione del Po. Alla guida Cosimo Trisolino, 28 anni, residente in via Pedrotti 22.

La bambina è stata ricoverata al reparto rianimazione del Cto dove i medici in un primo momento erano riusciti a riattivare il cuore che aveva cessato di battere. Nel frattempo i genitori di Nada, credendola al sicuro da una sua amichetta — la bimba infatti aveva detto che dopo sarebbe passata in una famiglia di amici che abitano poco distante — non si sono preoccupati della sua assenza. Né del resto la piccola, che aveva perso conoscenza, era in grado di rivelare la propria identità. Solo più tardi i genitori, non vedendola rientrare, si sono affannati alla sua ricerca, trovandola alla fine all'Ospedale Cto poco prima che morisse.

Nada Conforti in una foto di qualche tempo fa

I genitori stamane accusano il ritardo dei soccorsi: «Una testimone ci ha detto che la bimba è rimasta 35 minuti sull'asfalto prima di essere soccorsa».

• Continuano nel frattempo, da parte di polizia e carabinieri, le ricerche del «pirata» che venerdì sera ha travolto un altro bambino, Rocco Graffeo, 12 anni, in corso Grosseto. Le ricerche sono estese soprattutto alle carrozzerie e, da parte delle volanti, a parcheggi, strade deserte o garages, dove l'investitore potrebbe aver nascosto la 127 azzurra.

Rocco Graffeo, venerdì sera, poco prima delle 22, era sceso in strada con il fratellino, Gino, più piccolo di un anno, e un comune amico. Rocco era a piedi, gli altri due in bicicletta, così rimanendo distanziato, attraversando il corso, il bambino ha accelerato il passo per raggiungere il fratello e l'amico. Non ha visto la 127 che procedeva a velocità elevatissima e che lo ha travolto

Moncalieri Trasferito il mercato bestiame?

Dopo Chivasso anche Moncalieri scende in guerra contro la Regione per il mercato del bestiame.

«Il mercato non si tocca — *afferma deciso il sindaco Francesco Fiumara (psi)* —. Per Moncalieri è una tradizione che ha conservato validissime ragioni d'esistere. Se qualcuno cercherà di togliercelo si troverà contro lo schieramento compatto delle forze politiche e dell'opinione pubblica dell'intera città».

Perché tanta furia? E' vero, da tempo le polemiche sul foro Boario di Moncalieri occupano le colonne dei giornali con una cadenza quasi ciclica — e sempre gli stessi sono i capi della discussione: il mercato sarà trasferito a Torino? Cambierà sede pur restando a Moncalieri? Resterà dov'è? — ma finora si è sempre trattato di «voci» oppure di «opinioni» autorevoli.

Adesso la prospettiva di un trasferimento del mercato del bestiame dal Foro Boario a Torino ha assunto un carattere quasi ufficiale. Tra gli interventi previsti dal piano di settore dei mercati del bestiame (si tratta di una bozza di delibera pubblicata su un supplemento al bollettino ufficiale della Regione) si legge, a proposito delle future attività del mercato torinese: «Assorbimento dell'attività di Chivasso e Moncalieri».

Sarebbe questo un provvedimento che non tiene in nessun conto le indicazioni del recente Piano Regolatore di Moncalieri, che prevede la rilocalizzazione del mercato locale in un centro fieristico in zona Bauducchi. La delibera regionale, al di là di ogni giudizio di merito, resta in ogni caso un esempio di mancata coordinazione tra Regione e Comuni.

«Sarebbe questa l'autonomia degli enti locali? — dice *polemico Fiumara* —. Nessuno ci ha avvisati. Le decisioni calano dall'alto senza tener conto delle realtà esistenti». *La questione dei mercati del bestiame sembra destinata ad ampliarsi, neanche la maggioranza che governa in Regione sembra unita sul problema, se — come dichiara il sindaco — il psi piemontese appoggia la causa di Moncalieri.*

c. g.

Personaggi inconsueti della nostra provincia

Il dolcissimo tipografo che vestiva i cioccolatini

E' «figlio d'arte» sotto un duplice aspetto: il padre era tipografo, e lui è divenuto un tipografo del tutto particolare e specializzato; ha in famiglia antenati e discendenti che sono scrittori. E lui è scrittore e musicista.

Quando era ragazzino, al padre, che dopo essere stato un dipendente di tipografie torinesi si era messo in proprio ed aveva aperto officina prima a Castellamonte e poi a Rivarolo, disse: «*Voglio fare il maestro di musica*».

«*No* — fu la risposta —, *il maestro di musica rischia la fame. Farai il ragioniere e ti impiegherai in banca*». E così avvenne. Qualche valida esperienza in istituti bancari di Casale, di Torino, di Ivrea, la ribellione a un'ingiustizia subita: «*Papà, vengo a lavorare con te*».

Ed eccolo a Rivarolo nella tipografia che Cesare Appia aveva già ingrandito ma che il figlio Remo trasformerà ben presto gettandosi a corpo morto su una nuova tecnica, quella della tipografia a rilievo su carta metallizzata. I primi clienti se li procurò a fatica e con un po' di faccia tosta. Andava in giro in bicicletta, entrava negli stabilimenti dolciari: «*Ma queste vostre carte e questi disegni sono troppo pesanti per racchiudere una cosa leggera e buona come un cioccolatino...*». E faceva le sue proposte. I famosi cioccolatini torinesi sono stati «vestiti» quasi tutti da lui, che per i disegni si affidava ai diplomati migliori dell'Accademia e per le incisioni a un pensionato della Zecca nazionale. Così lo stabilimento si ingrandiva, era trasferito a Torino, aveva una decina di dipendenti, quando scoppiò la guerra. Trasferimento a Pinerolo (*«dalla parte dei miei antenati, che erano valdesi della Val Pellice»*); il ritorno a Torino nel dopoguerra e l'aumento del lavoro, che ora giunge anche da Milano, da Perugia, dall'estero.

Dall'estero giungono anche molte delegazioni a vedere come fa quest'artigiano piemontese a tirar fuori dei lavori così precisi e belli. La ditta è in corso Brunelleschi ed ha 45 dipendenti, con 17 macchine per la stampa. E il «padrone» è sempre in officina, a lavorare anche lui, come un operaio.

Così per tanti anni, sino a che non sono scoccati i 79, ed ha venduto tutto, per ritirarsi nella nativa Castellamonte, in una casa piena di luce che dalla collina spazia su tutto il Canavese. E il tarlo dell'arte è venuto fuori dopo essersene stato tranquillo per tanti anni. Durante la guerra, lontano dal suo Canavese, aveva scritto poesie, poi pubblicate sotto il titolo appunto di «Il mio Canavese»; poi erano venute «Le querce», i racconti di «Gente del Canavese»; «L'uomo felice»; «Carlevato e la Mugnaia», che riprendono per il teatro due antiche leggende canavesane rielaborate ed approfondite anche sotto l'aspetto storico-scientifico; le poesie di «Notte d'Argento». Il grande successo di «Rivoluzione a Rueglio», che — dice con orgoglio — «ha avuto un premio letterario canavesano ed è stato adottato come libro di lettura nella scuola media di Cuorgnè». Ora sta preparando «Racconti valdostani» e ha nella mente e nel cuore tante altre cose.

Remo Appia, ragioniere, tipografo, incisore, ha oggi 86 anni ma non li dimostra. E' sempre in movimento, un vulcano di idee e di sogni, ha ripreso anche a scrivere musica. Ci parla con precisione di ricordi, di tante cose della sua vita, una «vita meravigliosa» che si gode pienamente anche oggi, che continua a dargli tante soddisfazioni, per la sua bella famiglia, per le figliole che gli hanno dato tre nipotini, l'ultimo dei quali la si sente correre per la casa e nel giardino, e chiamare ogni tanto «Nonno, nonno» come a reclamare un diritto che noi del giornale le abbiamo usurpato.

Delle sue opere letterarie quale gli pare la migliore? La risposta è quasi ovvia: «*Tutte mi piacciono. Ma la più genuina è forse la prima, "Il mio Canavese"; sotto l'aspetto dei riconoscimenti letterari "Rivoluzione a Rueglio". Ma "L'uomo felice" è quello che è più mio. Perché io sono veramente un uomo felice*». E guarda la nipotina che caracolla gioiosa nel prato davanti casa.

Corso Unità d'Italia

Lampioni accesi anche di giorno

«Ci dicono che bisogna risparmiare energia. Va bene. I primi a farlo, però, dovrebbero essere proprio quelli che predicano, l'Enel. Invece, a sprecare energia sono proprio gli enti pubblici. Venite a vedere qui in corso Unità d'Italia: alle 10 e mezzo del mattino tutti i lampioni sono ancora accesi».

Questa è la sintesi di tante telefonate di protesta che sono giunte al giornale questa mattina. I lettori hanno segnalato che che il fenomeno non era dovuto ad eventuali riparazioni, perché «per la strada non si vede nessun operaio dell'Enel».

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1850 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. **900**, tecnici L. **1050**, dirigenti L. **1350**. **Rubrica 9 e 71** (domande) L. **900**. Avvisi urgenti data fissa o naretti: il doppio. Naretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **883.2185** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A. FINCOTEX concede subito prestiti fiduciari per le
VACANZE
(costo tasso bancario più 10%) e
MUTUI IPOTECARI
costo 7-12% con rimborso mensile per restauro o acquisto alloggi. Corso Francia 15, telefoni 760.203 - 779.826.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.
IPIFIM s.a.s.
corso Vittorio Emanuele 40 tel. 515.221 - 517.005 inoltre mutui ipotecari su alloggi ville e terreni a rate costanti e interessi bancari.

A. ABBISOGNANDI prestiti immediati finanziamo subito chiunque ovunque residente. Aperto anche al sabato. Tel. 011 850.3061.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 145, tel. 534.718.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. SOCIETA' immobiliare in nome collettivo cerca socio con mansioni di acquisitore-segnalatore rustici in Piemonte Liguria Valle d'Aosta per informazioni tel. 532.130.

4 Terreni

2.900.000
terreno a prato in collina 1.000 mq facilitazioni di pagamento Res Immobili vende. Tel. 512.923 - 532.130.

5 Locali e negozi

offerte

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica ottima posizione commerciale muri negozio locato bar più seminterrato 150 milioni meno mutuo dilazioni.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

CERCASI elettricisti cablatori per apparecchiature elettromeccaniche. Mese agosto. Tel. 513.763.

8 Rappresentanti

AZIENDA leader settore chimico e igienico sanitario ricerca monomandatari per Piemonte e Valle d'Aosta offresi 18 milioni annui e possibilità di carriera. Tel. 540.037 - 531.733.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTOFRANCA aperto tutto agosto occasioni sicure di tutte le marche consegna in 2 ore rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali garanzia 1 anno permuta Fiat nuove consegna in 48 ore. Auto Francia Concessionaria Fiat, corso Francia 341 - Torino (sabato aperto).

A.A.A. AUTOSPAGNA Citroën, via Genova 261 - Torino, tel. 606.8853, con minimi anticipi e lunghe rateazioni: 126, 127, 128, 131, 132, Ritmo, Alfetta, Horizon, familiari, Fiesta e altre occasioni. Visitateci. Aperto sabato.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrata anche incidentate. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14, Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

AUTO occasioni serie 3, serie 5, serie 7, perfino per darvi la gioia di guidare Italcar corso Turati 63. Telefonare 505.252.

AUTOCOMMERCIO
vende, permuta con minimo anticipo senza cambiali 126, 127, 128, Ritmo, Panda 30, R5, Dyane, Citroen GS, 131, Alfasud, Horizon, Simca 1100. Tutte revisionate e garantite c.so Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato).

AUTOVETTURE SCOPTI
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Scopti, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BETA coupé 1600/79 unico proprietario marrone metallizzato km 30 mila garanzia Torino Auto vende, via XXV Aprile 97 Nichelino, tel. 621.162.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solaris, Bumbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione. Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

DAIHATSU diesel e benzina pronta consegna Autostandar corso Belgio 179. Tel. 696.548 - 696.256.

MANCINI spider Morgan 1600 ruote raggi km 3000 anno '80, spider Later 1600 metallizzata nuova forte sconto, spider 124 America metallizzata km 6000, Mini Moke California Cabriolet km 5000 bianca, come nuove. Corso Marconi 5, tel. 683.295.

O.R.A. nuova concessionaria Fiat a Trofarello usato sicuro. Torino via Genova 18, tel. 637.822. Trofarello, strada Torino 97, tel. 643.6664.

RENAULT 20 TS/80 unico proprietario grigio metallizzato km 14 mila garanzia a L. 7 milioni. Torino Auto vende via XXV Aprile 83 Nichelino, tel. 623.331.

SCIROCCO GLI/79 unico proprietario bianco km 25 mila garanzia Torino Auto vende, via XXV Aprile 83, Nichelino, tel. 623.331.

X1.9 nuovo da immatricolare cedesi contratto causa familiari sconto 20% prezzo listino. Telefonare 780.2073, ore pasti.

18 Acquisto alloggi

PAGABENECONTANTI!
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

19 Vendita alloggi

A.A.A. VILLA in complesso residenziale Torino Est libera e finita subito 3000 mq giardino recintato impianti di irrigazione automatica pannelli solari coibentazione con salone cucina 3 camere tripli servizi lavanderia taverneta con camino garage portico impresa vende direttamente L. 196 milioni più mutuo. Tel. 696.300.

ABITABILE fresco tranquillo isolamento termo acustico porte blindate pochi passi centro 3-4 vani nuovo vendesi. Tel. 787.044.

CASABIANCA libero signorile Crocetta saloncino camera tinello servizi box L. 80 milioni foni dilazioni. Tel. 531.006.

CENTROCASA 513.831 via Nicola Fabrizi 73 appartamenti 1-2 camere tinello bagno volendo liberi box auto. Agevolazioni.

CENTROCASA 513.831 libero via Spontini adiacente corso G. Cesare costruzione recente 2 camere soggiorno cucinino 82 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 libero via Monte Pietà signorile appartamento saloncino 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio terrazzo. Facilitazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Ciriè zona residenziale appartamenti nuovi in palazzine composti due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box auto, mutuo e dilazioni pagamento.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 810.359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

IMPRESA vende in Vinovo stessa casa alloggi signorili mq 125 con taverneta e giardino privato o mansarda. Tel. 372.859.

LIQUIDIAMO
ins frazionamento via Spalato, 4 camere e cucina Lux-Case. Tel. 546.476.

20 Domande affitto

CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 218.3845-7.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler canotti Lomac. Via Tunisi 50, tel. 396 178.

42 Antiquariato

ACQUISTANSI oggetti antichi, mobili, dipinti vari soprammobili arredi di ville e abitazioni pensioni gratuite! Ifir Piemonte Torino 011 858.483 - 280.939.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. L. 3.200.000
Il Punto Immobiliare spa vende 2 rustici indipendenti pagamento rateale. Tel. 658.303.

A. L. 4.900.000
Il Punto Immobiliare spa vende rustico di 3 vani con 200 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 658.235.

A. L. 5.900.000
Il Punto Immobiliare spa vende a Cozzo rustico composto di 3 vani pagamento rateale. Tel. 658.236.

A Brozzo Canavese vendesi minialloggi 1-2-3 vani box e giardino da 18 milioni a 40 milioni più dilazioni visite cantiere Tre Aquile sabato e domenica. Tel. 233.822.

CALABRIA Scalea zona Petrosa Pignataro costruisce vende direttamente appartamenti in villette su due piani a schiera con giardino privato singolo, vista mare, ogni comfort. Mutuo, agevolazioni di pagamento. Tel. (0985) 20.522 - (011) 650.3980.

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. (011) 839.8444.

GIAVENO Val Sangone immobiliare via Facchinetti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

SALUGGIA residenza La Rocca villette unifamiliari su 2 piani soggiorno 3 camere cucina garage taverneta giardino orto - Mutuo. Tel 011 / 781.073.

VICINANZE Torino villa nuova signorile 5 camere salone 3 servizi mansarde garage giardino 175 milioni. Telefonare 366.635.

14.900.000
nel Canavese rustico ristrutturato libero di vani 2 cucina servizi cantina e corte. Res Immobili vende. Tel. 512.923 - 532.130.

28.000.000
vendo 4 camere stalla fienile 1200 mq terreno strada asfaltata acqua e luce tel. 882.196.

5.000.000 alla prenotazione vendesi ai Lidi Ferraresi e Costa Smeralda appartamenti e villette a schiera mutuo e dilazioni. Imm. Maddaloni, v. Pomba 29 tel. 011 556413-547950.

49 Informazioni

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.428 - 534.665.

51 Occasioni

A. CAMBA arredamenti unicamente presso il Centro Affari via Invorio 21 per ristrutturazione esposizione vende a prezzi ingrosso camere soggiorni salotti cucine.

52 Varie

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.782.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi, anche futuro formule protettive. Telefonare 882.125 - 998.9818 via Mongrando 43

Ad Alassio la famiglia tedesca aggredita nei pressi di Rivoli

Inutili pattuglie sulla tangenziale dei rapinatori-stupratori non c'è traccia

A questo casello disattivato è avvenuta sabato la drammatica aggressione

I carabinieri di Rivoli e del nucleo investigativo di Torino hanno compiuto, nella notte e nel pomeriggio di ieri una serie di battute sulla tangenziale Ovest e nelle sue immediate vicinanze per trovare qualche traccia della banda di stupratori che ha aggredito la famiglia di turisti tedeschi rapinandoli e violentando la figlia di trent'anni.

Le ricerche non hanno dato alcun esito, anche se qualche traccia i carabinieri pensano di averla, ricavandola dalla descrizione che dei quattro individui, hanno fatto le vittime. Le donne, choccate, hanno tentato di ricostruire i volti dei quattro e gli esperti dei carabinieri hanno preparato gli identikit. Ma le indagini non si presentano né facili né brevi.

I quattro della tangenziale potrebbero venire anche da fuori Rivoli, aver localizzato quel tratto di strada come favorevole per le loro imprese e poi dileguarsi in chissà quale altra zona di Torino.

I turisti tedeschi, intanto, dovrebbero aver proseguito il loro viaggio verso Alassio, dove erano diretti. Così, almeno, avevano preannunciato ai carabinieri di Rivoli che conducono le indagini.

Il commissariato di polizia della stazione turistica ligure, tuttavia, non ha ancora registrato il loro arrivo, per cui non è possibile escludere che siano tornati indietro, rientrando in Germania.

Certo, lo choc per la drammatica vicenda deve essere stato violentissimo ed è difficile immaginare che la famiglia di Brema possa trascorrere quindici giorni in Italia, con negli occhi il ricordo della spaventosa avventura subita.

L'aggressione, come si ricorderà, è avvenuta alle 9,30 di sabato, nei pressi di Rivoli, sulla tangenziale, proprio nel punto del casello disattivato con uscita verso Rivalta. A quell'ora, su una «Mercedes» tedesca, provenienti da Brema e diretti ad Alassio dove intendevano trascorrere un breve periodo di vacanza, viaggiavano Heinz Adolf Jobmann, commerciante, la moglie Marianne e la figlia Utte, 32 anni. Con loro, un'amica di famiglia, Liselotte Duessmann.

All'altezza del casello, in un punto in quel momento deserto, la «Mercedes» è stata costretta a fermarsi da quattro giovani che viaggiavano su una Ritmo. «*Avevano le pistole spianate* — racconterà più tardi Heinz Jobmann — *e non ho avuto la prontezza di spirito di speronarli, tentando di fuggire. Le rivoltelle mi hanno subito fatto pensare al peggio, ma credevo si trattasse soltanto di una rapina*».

I quattro, invece, dopo essersi fatti consegnare dagli sventurati turisti denaro e gioielli, hanno costretto la più giovane di loro, Utte, a sdraiarsi sul sedile posteriore e l'hanno ripetutamente violentata sotto gli occhi inorriditi dei familiari, tenuti a bada dalle pistole.

Quando è scattato l'allarme, due ore più tardi, dei quattro rapinatori-stupratori non c'era più traccia. Pochi gli elementi a disposizione dei carabinieri di Rivoli: una descrizione sommaria dei malviventi, il colore dell'auto (di cui, tra l'altro, nessuno ha avuto la prontezza di rilevare il numero di targa) ma che probabilmente è rubata.

Il caso appare subito gravissimo: sia perché è questa una delle prime volte che compare nella nostra regione la violenza di gruppo, organizzata, sia perché sulla tangenziale non più di un mese fa quattro giovani — probabilmente la stessa banda — si erano già fatti vivi, compiendo lo stesso tipo di reato.

Vittime, quella volta, una coppia di giovani italiani, emigrati in Germania. Sposi da pochi giorni, erano tornati in Italia per il viaggio di nozze a conoscere le rispettive famiglie rimaste al paese, al Sud. Di sera, mentre già viaggiavano verso casa, erano stati costretti a fermare l'auto da quattro sconosciuti che impugnavano minacciosamente le rivoltelle. Rapinati dei regali di nozze e di tutti i soldi, lui era stato picchiato brutalmente e a lei i quattro avevano tentato di usare violenza. Erano stati però più fortunati dei turisti tedeschi aggrediti sabato: probabilmente disturbati da un'auto in arrivo, i quattro infatti si erano dati alla fuga prima di brutalizzare la giovane donna.

Ai due giovani sposi non era rimasto che presentarsi ai carabinieri per la denuncia. In regalo dall'Italia per loro — emigranti, forse pieni di nostalgia — soltanto un orribile ricordo di una «*luna di miele*» all'insegna della violenza.

La vicenda degli animali dati in pasto ai serpenti dello zoo

Piccioni vivi ai cobra è reato (e se si trattasse di topolini?)

Ci telefona un signore («Non le dico il nome, non voglio grane») *per parlarci dei serpenti e del loro pasto.*

«Gradiscono maggiormente carne viva — *ci spiega* — mangiano anche le cavie, i topolini bianchi».

Lei come lo sa? Ha un serpente in casa?

«Lasci perdere. E' risaputo che i serpenti mangiano così, anche in cattività».

E se l'Enpa venisse a sapere che qualcuno, per il gusto di avere l'animale esotico in casa, da esibire ad esterrefatti ospiti, lo ciba con topolini, che cosa farebbe?

«La stessa cosa che abbiamo fatto allo zoo per i piccioni — *risponde Silvano Traisci, presidente dell'Enpa di Torino e provincia* —. Noi tuteliamo gli animali: se qualcuno dà in pasto bestie vive l'accusa è la stessa, maltrattamenti e sevizie».

Nessuna differenza, dunque, fra topi e piccioni? «Per quanto riguarda le sevizie no. Per i piccioni, tuttavia, si configura un reato in più: quello di furto aggravato ai danni dello Stato».

I colombi e i piccioni, secondo la legge 968, sono avifauna e fanno parte del «patrimonio indisponibile dello Stato». *Di conseguenza chi li cattura compie, semplicemente, un furto.* «Attorno alle zampette di quelli sequestrati allo zoo — *continua Traisci* — abbiamo trovato filacci di rete, segno evidente di come siano stati catturati. E, se sarà il caso, li produrremo come prova davanti al magistrato».

La cucina dello zoo al Parco Michelotti

Occorrerà, però, stabilire chi sia stato a fornire i volatili allo zoo. «I dirigenti del giardino zoologico non devono ostinarsi a non collaborare, a smentire. Devono ricordare che, se esiste un reato di furto, essi stessi potrebbero essere indiziati per ricettazione. Conviene parlare, tranquillamente, spiegarsi bene e farla finita con questa storia squallida».

E «squallidi» sono definiti, oggi, i giardini zoologici dalla Protezione animali che sostiene: «Non c'è nulla da imparare veramente in uno zoo. C'è solo da far soffrire creature nate libere. Devono essere sostituiti da altri mezzi didattici».

«Sostituire — *spiega Traisci* — non significa mettere un orso bianco "nuovo" al posto di quello ormai ridotto un'ombra di se stesso, paranoico. Significa studiare altri sistemi per far conoscere alla gente la vita degli animali, insegnando, soprattutto ai bambini, il rispetto per la bellezza e per la libertà. In questo senso stiamo lavorando e l'entusiasmo non ci manca».

d. dan.

echi di cronaca

Jeans House Piperno via Nizza 25 Torino
Aperto tutto agosto. Prezzi bassi di fine articolo delle migliori marche. Ti aspettiamo!!!

Impianti voce
Bose, Montarbo, Lem, Caboiron, Lombardi. Rateazioni, affitto, leasing. Prezzi imbattibili. Magazzino Musicale - Bra (Cn). P.zza Municipio. Tel. 0172 411.624.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club. Via Nizza 43. Tel. 683.893.
BACCHETTA calzature, abbigliamento, pelletterie, sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3 Torino.
ANTONIO INTERCOIFFEUR da P.zza San Carlo alla Crocetta. Nuova sede al 26/D di C. De Gasperi. Tel. 582.862.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO Nuovo Centro Estetico. Via S. Teresa 10. Tel. 519.053 - 511.032.
DENTISTA SPECIALISTA. T. 760.517, via Cibrario 47, aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi.
DENTISTA corso G. Cesare 53 (tram), orario 16,30-19. Tel. 859.853.
ERTE LAMPADARI, via Cigna 2. Tel. 852.506, aperto agosto per risolvere vostri problemi illuminazione.
PRONTOCASA riparazioni idrauliche ed elettriche, lampadari, elettrodomestici. Telef. 533.502.
SERVIZIO RENAULT F.lli Lupia via Marconi 13. Tel. 540.737. Aperto tutto agosto meno festivi

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.945 - 658.844

CALABRIA
LOIZZI

Bagliara.

Un'oasi: alle spalle la Calabria di fronte il mare.

Avere alle spalle la Calabria significa avere alle spalle una terra ricca di incredibili bellezze. Avere di fronte il mare di Calabria, significa avere a disposizione uno dei più bei mari d'Italia. Vivere nel complesso turistico-residenziale di Bagliara, significa scegliere un'oasi di tranquillità e di comodità per trascorrere meglio le proprie vacanze.
Senza contare la grossa validità dell'investimento. Prezzi a partire da Lit. 16.800.000. Facilitazioni di pagamento da concordare: comodamente.

Informazioni da:
Loizzi Milano-Tel. (02) 431.768-435.236
Loizzi Olbia-Tel. (0789) 22.224
Loizzi Roma-Tel. (06) 384.341/2/3/4
Loizzi Bari-Tel. (080) 235.214
Loizzi Lecce-Tel. (0832) 29.511
Loizzi Napoli-Tel. (081) 340.311

LOIZZI
Comodi investimenti alla luce del sole

ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI

Il Centro Oncologico Provinciale, con sede presso l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano, via Venezian n. 1, 20133 Milano, rende noto di aver predisposto, per il prossimo mese di Settembre, un nuovo Corso per ostetriche a cui affidare l'insegnamento e l'addestramento all'autoesame della mammella alle donne, durante le Campagne.

Le interessate sono invitate ad inviare un curriculum professionale a: **Direzione Sanitaria - Istituto Nazionale Tumori, via Venezian n. 1, 20133 Milano, entro l'1-9-1981.**

Per informazioni telefonare al n. **02/236.6084.**

Con l'estate si ripresenta, puntuale, il problema di chi fa troppo rumore

Multe salate per i «fracassoni»
(ma se scatta un allarme non c'è niente da fare)

Ogni anno, puntualmente, con l'inizio dell'estate, si aggrava il problema dei rumori. Motorette chiassose, auto con silenziatori irregolari, radio e televisori ad alto volume disturbano chi vorrebbe riposare che, a sua volta, esasperato assilla di telefonate i centralini della polizia, dei vigili urbani e dei giornali. Secondo il regolamento comunale, chi disturba può essere perseguito con pesanti contravvenzioni, con il sequestro dei mezzi rumorosi e con la denuncia al pretore come prevede l'articolo 659 (arresto sino a tre mesi e ammenda di 120 mila lire).

Ma ci sono altri rumori contro i quali si è praticamente senza difesa. Primi fra questi gli allarmi antifurto installati nelle abitazioni e sulle auto.

Nella maggior parte dei casi l'allarme scatta per difetto di funzionamento senza che — in assenza del proprietario — né polizia né vigili del fuoco possano intervenire. Se si tratta di auto, le autorità responsabili affermano di «non poterle rimuovere in quanto non esiste alcuna norma che lo consenta». Per gli allarmi negli alloggi la situazione è ancora più complessa: «Non si può forzare la porta di un appartamento né bloccare le sirene se non c'è pericolo immediato. Solo il pretore è in grado di autorizzare l'intervento».

«Sotto questo profilo — *dice il dottor Giovanforte, dirigente delle volanti di polizia* — la nostra disciplina giuridica è molto carente. Le volanti intervengono sempre quando ricevono la segnalazione dell'allarme in un alloggio. Quasi sempre si trovano di fronte ad apparecchi inefficienti che entrano in funzione per svariati motivi. E questo rappresenta un inutile spreco di mezzi e di uomini. E' assurdo che chi possiede un impianto antifurto possa partire per le ferie dopo aver inserito il dispositivo di allarme, senza lasciare l'incarico a qualcuno in grado di intervenire se l'allarme scatta a vuoto».

In altri Paesi la situazione è regolamentata in modo assai diverso.

In alcuni cantoni della Svizzera, ad esempio, è addirittura vietato dotare l'impianto di sirene. In Germania e in Inghilterra (come in Svizzera) gli apparecchi devono essere collegati con la polizia o con agenzie di sorveglianza mediante un sistema di allarme luminoso e telefonico. In quasi tutti i Paesi europei i segnali acustici delle auto e le sirene degli alloggi possono suonare soltanto per un periodo breve.

Spetta quindi al legislatore varare leggi chiare e semplici per far cessare ogni abuso. Anche se non si può pretendere che apparecchi sofisticati e costosi come quelli usati dalle banche e dalle gioiellerie vengano adottati anche dai privati, si può almeno chiedere che siano tarati con un timer in modo tale da non arrecare disturbo. Mentre da noi, oggi, qualsiasi artigiano o dilettante può costruirsi un antifurto, dotandolo di più sirene.

Ci sono però ditte, raggruppate sotto l'Unaciss (Unione nazionale aziende costruttrici sistemi sicurezza), che fabbricano apparecchiature sofisticate con ottime garanzie di funzionalità. I consiglieri nazionali Fernando Fantino e Carmelo Ridolfo affermano: «La nostra associazione conta oggi 35 "Case" e ci siamo imposti un'autodisciplina nella costruzione e nell'installazione degli impianti le cui caratteristiche devono garantire la massima sicurezza di funzionamento a tutto vantaggio dell'utente. In collaborazione con l'Associazione nazionale imprese assicuratori e il Comitato elettronico italiano stiamo preparando una normativa per mettere ordine nel settore che ci auguriamo possa essere approvata entro la fine dell'anno».

Da noi si può sfondare una finestra per liberare un cane che abbaia e condannare il suo padrone che l'ha lasciato incustodito, ma non si può rimuovere un'auto che per ore spacca i timpani o far tacere una sirena che disturba un intero quartiere.

A tale proposito abbiamo sentito anche il parere del dott. Brunetti, capo della Pretura, il quale ha riconosciuto sostanzialmente i gravi inconvenienti causati da questi particolari rumori ed ha precisato: «E' opportuno che la legislatura si faccia carico di tali problemi come previsto dalla legge n. 833 del 23 dicembre 1978 sull'istituzione del servizio sanitario nazionale».

Chi lascia l'alloggio o l'ufficio incustodito nel periodo delle vacanze può stipulare un contratto a breve termine con una agenzia di sorveglianza (costo sulle 50 mila lire al mese), oppure, se provvisto di impianto antifurto con combinatore telefonico, può collegarlo sia con un'agenzia sia con la polizia (pagando un contributo semestrale alla Sip di 11.500 lire). Il servizio della polizia è gratuito, mentre quello delle agenzie private si aggira sulle 60 mila lire al mese.

Domenico Allegretti

Norme severe in Francia e Germania

Così si regolano negli altri Paesi

Sullo scottante problema dei rumori abbiamo sentito il parere del prof. Aimone Berlincioni, direttore del Centro studi anti-inquinamento della «Lega Italiana per la lotta contro i rumori» di cui furono presidenti il premio Nobel Giulio Natta e l'ex sindaco di Torino ing. Anselmetti.

«*Oggi* — ha detto Berlincioni — *la scienza è riuscita a portare l'uomo sulla Luna ed è inammissibile che non si pensi a modificare le leggi che permettono impianti rumorosi. Invece, ogni anno, si creano migliaia di "audiolesi" che — dovendo essere risarciti — pesano sull'intera società*».

Berlincioni ha poi citato l'esempio di Basilea dove di notte è vietata qualsiasi segnalazione sonora, salvo in casi di assoluta emergenza. A Stoccolma la legge vieta persino di chiudere la porta di casa con rumorosità o di scendere le scale con passo pesante o di azionare qualsiasi congegno che possa disturbare i vicini.

In Francia è stata varata di recente una legge che stabilisce di ridurre del 20-50 per cento la rumorosità dei mezzi di trasporto. Per i costruttori e gli importatori di segnali acustici e silenziatori non conformi alla legge, sono previste ammende sino a 40 milioni e la reclusione da due a sei mesi. Inoltre, ogni apparecchio elettrodomestico deve recare l'indicazione del livello sonoro emesso.

Sulla decisione del sindaco Novelli di inasprire le sanzioni pecuniarie sino a 200 mila lire, Berlincioni è cauto, ma ottimista: «*Se le forze dell'ordine riusciranno ad applicare quelle norme, Torino sarà la città più silenziosa e civile d'Italia*».

Ha poi ricordato alcuni casi giudiziari, come quello di una fabbrica di Lovere il cui amministratore delegato, l'anno scorso, è stato condannato penalmente e a risarcire 800 operai con un milione ciascuno per lesioni all'udito; il caso del parroco di un paese nei pressi di Como al quale il pretore ha imposto di non suonare le campane prima delle sette; e la singolare sentenza che ha ingiunto a una donna di spostare il letto in un'altra stanza perché disturbava i vicini russando rumorosamente.

«*Chiunque* — ha concluso Berlincioni — *abbia problemi di rumore può rivolgersi alla segreteria della Lega (tel. 386.962)*».

Alla chiesa di San Secondo

Cadono le stelle accorrono i vigili

«*Correte, cadono le stelle*». *Lo stupefatto vigile addetto al centralino che ha risposto alla chiamata fatta stamane da un passante ha forse creduto per un attimo di parlare con un ubriaco. Ma era da poco passato mezzogiorno e a quell'ora gli ubriachi burloni non sono poi tanti, neppure in questo inizio di ferie cittadine un po' incerte e freddolose.*

Il vigile ha capito che non di uno scherzo si trattava quando la telefonata si è meglio definita: «Venite alla chiesa di San Secondo. Le stelle del cornicione si staccano e rischiano di cadere in strada, ferendo i passanti». *E' accorsa subito una squadra che ha provveduto alla riparazione.*

Con un'ora di lavoro le stelle pericolanti sono state sistemate. Molta la curiosità dei passanti, che si sono fermati a capannelli nelle strade, qualcuno ha rallentato improvvisamente con l'auto rischiando un tamponamento.

Niente cuffie per chi guida i ciclomotori

I giovani motociclisti devono rinunciare al piacere di ascoltare in cuffia i brani di musica e canzoni. Il corpo dei vigili urbani di Torino, infatti, prendendo spunto da una sentenza di un pretore di Orvieto, ha fatto suo il principio di salvaguardare l'idoneità del conducente di ciclomotori, moto e auto richiesta dall'articolo 79 del codice stradale.

«La cuffia — sostiene il comando di corso XI Febbraio — e la musica trasmessa ad alto volume impediscono di sentire i rumori, di avere la necessaria attenzione per guidare qualunque mezzo».

Niente cuffia o auricolare per chi guida, dunque, i trasgressori saranno denunciati al pretore che provvederà poi a stabilire l'entità della multa da pagare. E' un provvedimento che segue di pochi giorni quello dell'inasprimento delle contravvenzioni per i motociclisti fracassoni, verso i quali ogni giorno i vigili emettono numerosi verbali.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Ulmer Turolla

Anziano de La Stampa

Lo annunciano la moglie **Lina**, il figlio **Massimo**, la nuora **Vittorina** e il piccolo **Marco**, zie, zii, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 27 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione via Fratelli Rosselli 14.

— **Sello Canavese**, 24 luglio 1981.

Partecipano al dolore gli amici: **Claudio, Marino, Luciana Filippone e Sandra.**

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Ulmer Turolla

— **Torino**, 24 luglio 1981.

Il **Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa»** partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

Ulmer Turolla

— **Torino**, 24 luglio 1981.

Gli **ex colleghi del Reparto Telecomunicazioni** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **ULMER.**

— **Torino**, 27 luglio 1981.

Gli **amici del reparto fotografico de La Stampa** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro amico **ULMER.**

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Bertinotti ved. De Paulis

di anni 69

Ne dànno il doloroso annuncio le affezionate nipoti **Caterina** e **Giancarla**; le cognate **Anna** ved. **Bertinotti** e **Pina** ved. **Sessa**, la zia **Gina**, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 corrente alle ore 16,45 partendo dall'abitazione di via O. Trinchieri.

— **Romagnano Sesia**, 26 luglio 1981.

Si uniscono al dolore i cugini **Bertinotti-Renaudo.**

Cristianamente è mancato

Pietro Zuliani

Lo piangono: moglie, figli, nuore, nipoti, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 28 ore 10,15 nella parrocchia di S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 26 luglio 1981.

La famiglia **Sciolla** partecipa commossa al dolore di Carlo ed Olga.

E' mancato

Alberto Bretto (Mario)

Anziano FIAT

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie **Carmela**, i figli **Piero**, **Annamaria** col marito **Leonardo**, parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 parrocchia San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 luglio 1981.

Cristianamente è mancata

Orsola Lisa ved. Bertero

Addolorati lo annunciano la figlia **Margherita**, l'adorata nipote **Silvana**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Lisino per le assidue cure prestate. Benedizione oggi ore 14 corso Racconigi 211, la cara salma proseguirà per Vallenera d'Asti ove alle ore 15 avranno luogo le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 luglio 1981.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Palmisano in Capodiferro

Ne dànno il triste annuncio: il marito **Stefano**, i figli **Ada**, **Dino**, **Gianna** con **Guglielmo**, **Mario** e **Daniela**; fratelli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Enrico Meda. Il funerale avrà luogo martedì 28 c.m. alle ore 8,45 nella parrocchia Ss. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 26 luglio 1981.

L'**Ordinario militare**, i **Cappellani** del 1° **Comiliter** e tutti i **Cappellani militari d'Italia** annunciano il ritorno alla casa del Padre del Cappellano militare capo

sac. Antonio Testa

di anni 59

e invitano alla preghiera quanti lo conobbero, stimarono ed amarono. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 presso la parrocchia di San Pietro in Savigliano.

— **Torino**, 27 luglio 1981

Carlo Paisino partecipa al dolore che ha colpito l'amico Francesco per la perdita della cara mamma

Vittoria Provera ved. Coda

— **Torino**, 26 luglio 1981.

Ezio Enrietti presidente Regione Piemonte partecipa al dolore dell'amico e compagno Francesco Coda per la scomparsa della **MAMMA.**

Cristianamente è mancato

Secondo Bergesio

Addolorati l'annunciano: la moglie **Giuseppina**, i figli: **Silvio** e **Mariarosa**, genero, nuora, nipotini, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 28 c.m. alle ore 10,30 da via Garibaldi 19, Collegno. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Collegno**, 26 luglio 1981.

Improvvisamente è mancato il

prof. Giorgio Francone

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la nuora e i nipoti. I funerali in Torino nella parrocchia Ss. Pietro e Paolo via Saluzzo 25 bis, martedì 28 c.m. alle ore 14,30.

— **Pietra Ligure**, 25 luglio 1981.

Dopo lunga malattia ha finito la sua vita terrena

Elvira Arimondi ved. Hermhut

La piangono la figlia **Piera**, il genero **Guido**, i nipoti **Daniele** e **Davide**, la mamma **Agnese** ed i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al prof. Mussa ai dottori Capolongo e Alabiso, alle suore Franca e Carmine ed a tutte le infermiere della Clinica S. Rita di Vercelli, un grazie alla carissima amica Rina ed alla signorina Anna. I funerali si svolgeranno in Collegno, alle ore 14,30 di lunedì 27 corrente partendo dall'abitazione di via Magenta, 20. Per desiderio dell'estinta non fiori ma opere di bene.

— **Vercelli**, 25 luglio 1981.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Stillavato (Nicola)

Addolorati lo annunciano la moglie **Anna**, i figli **Vera**, **Enzo**, **Stefano**, **Mario**, **Michele** con le rispettive famiglie. La salma sarà benedetta oggi lunedì ore 14 Ospedale Nuova Astanteria largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 27 luglio 1981.

Gruppo S e Dipendenti si uniscono al dolore della famiglia.

Ci ha lasciati

Cesare Gaj

Lo annunciano la moglie **Irma**, i figli **Gildo** con **Anna**, **Luciana** con **Gian Mario**, i cari nipotini, i parenti tutti. I funerali in Cuneo nella parrocchia di Borgo San Giuseppe martedì 28 corr. ore 17.

— **Cuneo**, 26 luglio 1981.

A pochi giorni dalla perdita del marito è mancata

Rosa Ferrero ved. Toppino

Lo annunciano i figli: **Caterina**, **Graziella**, **Marisa**, **Dario**, la nuora **Ornella Damasso** ved. **Toppino** e rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Alba lunedì 27 corr. messe ore 16 partendo da corso Torino 8 per la Cattedrale.

— **Alba**, 26 luglio 1981.

TORO

Zaccarelli e Dossena: la squadra granata può essere la «passerella» per chi cerca gloria

L'occasione dei giovani

DAL NOSTRO INVIATO

POLLONE — **«E come vuol che vada? Bene. Molto bene. Non capisco che problemi potrebbero esserci».** Beppe Dossena è l'immagine della serenità. Elogi e fama che gli sono piovuti addosso nello scorso campionato non lo hanno esaltato. Né cade nella provocazione di chi gli chiede se, con tanto nome, non avrebbe preferito finire in una squadra più titolata del Torino. **«Sono calcisticamente nato e cresciuto nel Toro: è evidente che alla maglia granata è legato un pezzo del mio cuore e che sono ben contento di esserci tornato».**

Quello che molti sperano diventerà l'uomo guida — anche come ruolo — del futuro Torino divide la camera dell'hotel Leon d'Oro con Renato Zaccarelli, uno dei «vecchi» da cui dovrebbe rilevare la leadership. Mentre chiacchierano col cronista sono sdraiati, in tuta, sui rispettivi lettini per il riposo di dopo pranzo. Ne viene fuori un'interessante intervista incrociata a tre voci. Nota dominante è l'ottimismo su tutto: l'allenatore, i compagni, la società.

«E' l'ambiente che è pieno di entusiasmo — dice Zaccarelli — **fatto di gente che ha voglia di lavorare. E questo è un buon segno, oltreché un'importante garanzia per il rendimento futuro. Dipenderà poi dai risultati che verranno mantenere questo clima. I giovani sono altrettanto facili all'esaltazione quanto allo scoramento».**

«Da questo punto di vista non credo che ci siano problemi — replica Dossena — **a parte quello che posso aver constatato io in questi primi giorni di allenamento, mi sembra evidente che di doti ne devono avere, altrimenti non sarebbero arrivati a questo punto. E' vero che potrebbero essere frenati dalla responsabilità di trovarsi titolari, ma questa è anche un'eccezionale occasione per mettersi in luce, occasione che non tutti i ragazzi della loro età hanno avuto. D'altra parte, a questo punto, tutti dobbiamo prenderci le nostre responsabilità: gli anziani e i nuovi. Loro** (e qui Dossena si mette nel gruppo dei secondi) **per dimostrare quello che valgono, noi per confermare di non essere solo delle promesse. E parlo anche per me: una stagione buona non basta per essere dei campioni».**

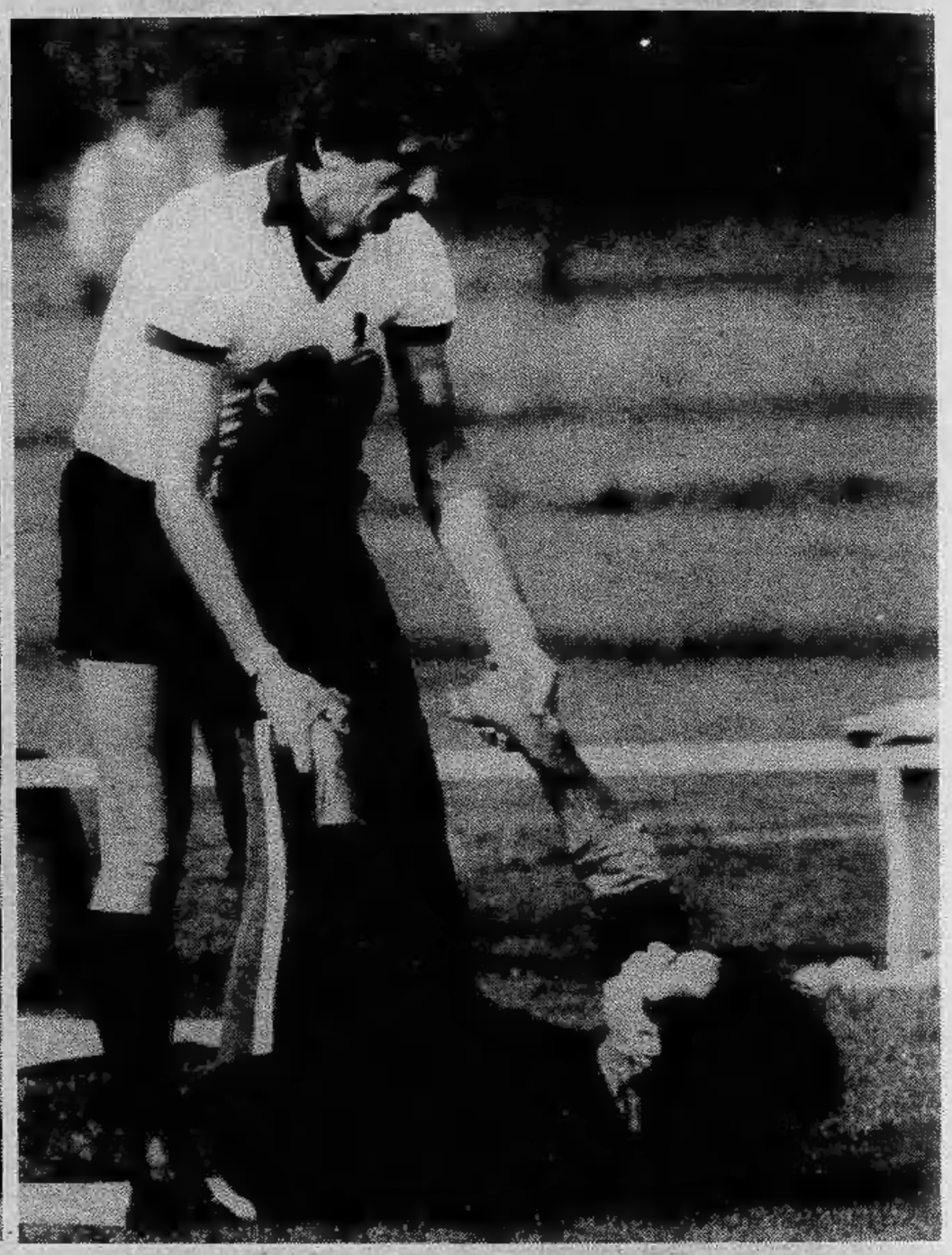
Zaccarelli è perfettamente d'accordo (come, del resto, su quasi tutti gli altri argomenti affrontati). Qualche anno in più, però, gli suggerisce un po' di prudenza. **«Per i giovani le difficoltà vere incominciano adesso** — dice — **l'altr'anno è stato facile: sono entrati in scena quando il pubblico era già arrabbiato e era pronto ad applaudire qualsiasi faccia nuova. Adesso, invece, dovranno scendere in campo tutte le domeniche, dal primo all'ultimo minuto, con la maglia di titolare. Pronti a ricevere gli applausi, ma anche i fischi. Comunque sono d'accordo con Dossena: mi sembrano tutti perfettamente coscienti di questo e non credo proprio che possano fallire. Per quanto riguarda Beppe, poi, non c'è problema: è sì un giovane come età, ma quello che vale lo ha già dimostrato ampiamente. Oltretutto arriva al Torino proprio al momento giusto: come società, come ambiente, come compagni, come spirito. E noi anziani saremo ben felici di aiutarli, lui e gli altri. Noi quando siamo arrivati abbiamo trovato Ferrini, Agroppi, Fossati, Cereser a farci da parafulmini, adesso tocca a noi tirare su questi ragazzi e posso garantire anche a nome degli altri che abbiamo tutte le intenzioni di farlo».**

Giorgio Destefanis

TORO

Come si svolge la preparazione della squadra granata

Lavoro e relax in ritiro



Partita, ginnastica, corsa. Il giorno dopo: partita, corsa, ginnastica. Cambia l'ordine degli impegni, ma la sostanza è sempre quella. Giacomini, neo allenatore del Torino, ha impostato un programma di lavoro ed a quello si è attenuto, almeno nella prima fase del ritiro di Pollone. Poi, esaurita la prima parte, ha concesso due giorni di vacanza (peraltro indispensabili, visti i ritmi...) a tutti i suoi uomini che da stamattina, però, hanno ripreso la preparazione. Il programma è quello della scorsa settimana, con l'aggiunta di qualche partita in più e di qualche corsa in meno. Venerdì partenza per l'Olanda, sabato il primo impegno di un certo rilievo, contro lo Standard Liegi.

JUVE

Trapattoni stamane ha portato i suoi uomini (con Paolo Rossi) in ritiro a Villar

Il traguardo è il 20°

La Juventus del 19° scudetto questa mattina al lavoro. Dopo l'appuntamento al — solite visite mediche, peraltro sbrigate con insolita celerità — Trapattoni fatto salire i ventitré bianconeri sul pullman che partito immediatamente alla volta Villar Perosa, tradizionale ritiro della squadra.

Accanto ai giocatori della «vecchia guardia», i tre nuovi: Bonini, Virdis e... Paolo Rossi. Il centravanti Nazionale, colpito da una pesante squalifica in seguito alle note vicende del calcio-scandalo, si aggregato alla comitiva con quale inizierà preparazione attesa terzultima partita di campionato (il maggio Udine), partita che coinciderà con la fine «pena», che — confida a fil Paolo Rossi, e così sperano i dirigenti della Juventus — intervengano fatti nuovi (nel senso una moratoria) ed il calciatore possa riprendere anzitempo.

Manca Franco Causio, il «barone», uno dei simboli della Juventus Anni 70. Di volta in volta amato e odiato pubblico di fede bianconera, è stato spesso bersaglio di critiche e malignità da parte delle tifoserie avversarie, che tutto fosse dovuto all'invidia sue innegabili doti e per i risultati a sapeva portare la squadra è ben più che sospetto.

Al suo posto c'è Marocchino, ragazzo cresciuto nel vivaio bianconero che prima arrivare alla prima squadra si fatta tutta gavetta necessaria: il fatto stesso che Trapattoni lo abbia inserito delicatissimo ruolo ala tornante già un attestato che ha raggiunto i livelli pretesi (e questo, alla Juve, non cosa da poco).

Torna Virdis. Che non vuole sentir parlare di «rivincite». La comunque posizione delicata: centrerà anche solo le prime partite, tutti saranno felici applaudirlo dire che Boniperti aveva ragione stimarlo dimenticare tutte le cattiverie di cui lo avevano ricoperto, se dovesse commettere ancora qualche errore troppo...

Stamane allo Stadio Comunale, comunque, c'era il «giocatore» più importante della Juve, quello che lei solo ha e avrà sempre: lo spirito juventino. Quella convinzione dei propri mezzi, quell'animo vincente, quella assoluta professionalità che affrontare qualsiasi avversario in posizione superiorità già in partenza. Si parla tanto di Coppa dei Campioni, traguardo — l'unico mai raggiunto — per cui tutti sarebbero disposti qualsiasi sacrificio, il pensiero di tutti, anche se nessuno lo dice, al campionato quel ventesimo scudetto che farebbe cucire sulle maglie una seconda stella d'oro.

basso: con Gentile; firma autografi; l'allenatore Trapattoni

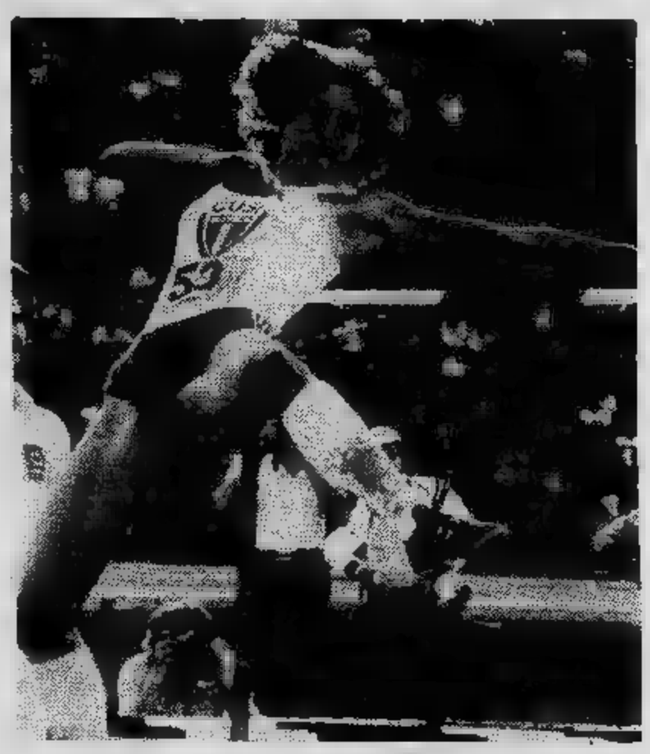
Dopo Mosca, anche l'oro di Bucarest

Sara, la ragazza più alta del mondo

Sara Simeoni, la nazionale, ce l'ha fatta ancora quasi ventott'anni, un'età in cui si pensa, in genere, che ragazza cominci a diventare vecchiotta, migliore del mondo nel salto in alto, cioè proprio nella prova cui quello scatto, quell'agilità, quell'esplosione di energia che si pensa più congeniale un'adolescente.

Una considerazione si impone: solo aumenta l'età media dell'uomo, Mennea, scattista ...tarda età, la Simeoni, che probabilmente ci molti preconcetti fisiologici e biologici da rivedere. La giovinezza resta quella «si fugge tuttavia», forse ce l'ha può tenersela godersela un poco di più.

La Sara dalle-gambe-che-non-finiscono-più non gareggia da cinque mesi, per acciacchi vari, forse conseguenti allo stress, allenamento a cui si è sottoposta per diventare «la donna più alta del mondo». Cinque mesi



di stasi concorrente in alto sono un tempo interminabile, si perde l'ambiente della gara, «gli tutto da rifare».

Destreggiandosi nel fitto gruppo di russe bulgare, cinesi romene, orientali occidentali, di polacche, di americane, Sara cancellato d'un colpo cinque mesi di inattività è rimasta sola in vetta, quell'1,96 che le atlete si sono ...abbattere. Segno che c'è in lei, oltre alle delle gambe delle reni, una volontà di acciaio. E voi se, con i tempi che corrono, non dovremmo esaltarci per doti che mancano a nostri uomini che per la maggiore.

Le ricerche sul cancro devono progredire. Dai oggi il tuo aiuto perché domani non ci sia più bisogno di noi.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte - Valle d'Aosta

10123 Torino - via Cavour, 31 - tel. 88.26.66 - int. 273
conto corrente postale N. 10545101

BASEBALL NOVARA arrivano (finalmente) la luce e lo sponsor

Soltanto un misero punticino per il baseball piemontese alla ripresa delle ostilità, vale a dire dopo la parentesi azzurra (o meglio, grigia, visto come sono andate in Olanda le cose della Nazionale). La Libertas Juventus aveva poco da sperare a Parma mentre il Novara, contro i colori della stessa città per la serie A-I, poteva strappare qualcosa di meglio che non il solito monotono pareggio. Per Novara, a dire del vero, ci sono notizie ben più importanti.

Cominciamo dal campo oppure dallo sponsor? Sul diamante a ridosso dello stadio comunale sono stati completati gli scavi, pronti i piloni dell'impianto di illuminazione artificiale. A settembre, non prima, il baseball potrà a giocare sul proprio campo affrontare davanti ai suoi tifosi i play off, vale a dire la fase decisiva del campionato. Nei prossimi giorni inoltre, Cerati e Guilizzoni, approfittando della trasferta di Roma, andranno a firmare nella capitale il contratto per la sponsorizzazione da parte della Zanussi (quella della Z Zorro). Con l'anticipo che verrà versato, il Novara potrà completare il campionato in corso e fare i conti per il prossimo.

A Parma, si diceva, doppia sconfitta la Libertas Juventus. Alla bella prova di Costa nonché degli americani Miller e Plinsky, nella seconda gara, è servita a poco. Borghino, al contrario, continua a portarsi dietro la jella che l'ha già colpito in Olanda al pari di tanti altri azzurri (ha cominciato la serie Frinolli, hanno proseguito Castelli, Romano, Camusi, addirittura l'arbitro Spocci che si trova ricoverato all'ospedale di Parma in gravissime condizioni).

Contro la capolista sono scesi in campo tutti: tanto la situazione era disperata, irrimediabile. Vicari, Celoria, Rossini completato il line up torinese e Vicari, dirlo, ha battuto anche del valido a conferma che il vivaio di Giglioli è davvero inesauribile. Le cinque valide della seconda gara, invece, portano le firme dei tre americani, vale a dire quello cresciuto in via Passo Buole, Costa, nonché dei due veri yankees, Plinsky e Miller. Troppo poco per contrastare la marcia dei parmigiani che veleggiano verso il titolo, sempre che play off e Coppa campioni, in programma a metà settembre a Parma, non salti fuori una clamorosa sorpresa.

Harakiri del prima partita: stava vincendo, anzi quasi vinto; poi Fontana e Barbieri nell'ordine, dovendo sostituire Ceccolini, non ci sono riusciti. Sono andati, suol dirsi, in tilt, cosa che capita troppo sovente ad squadra quella di Guilizzoni i cui potenziale è enorme ma che in campo spesso si lascia tradire dai nervi. E' vero che Milosiavithc e soci di fronte la squadra che vanta i migliori bombardieri del campionato appunto per questo era necessario batterli. Il fatto che la squadra abbia sfiorato il «pieno» conferma a fondo il nostro discorso.

Pezzolato, nella seconda gara, è riuscito a vincere ma nel finale, pensando al matrimonio a nozze, ha allentato la presa ed ecco saltare fuori le mazze tremende degli avversari. Le otto riprese lanciate e valide, nell'ultima ha offerto ben poco per il buon per che la squadra gli si è stretta attorno quasi con ferocia mentre in panchina Guilizzoni soffriva le pene dell'inferno. Il tecnico in questo momento non è nelle condizioni di spirito ideali per assorbire simili delusioni. Dopo la sconfitta dell'Italia in Olanda sarà lui a pagare il conto. La federazione si appresta a sostituirlo con Montanini.

Giorgio Gandolfi

Successo di pubblico alla rassegna del calcio dilettante

Torneo di Rivoli: vince l'Autorimessa-La Cicogna

Battendo in finale per 5 a 4 dopo i tempi supplementari la Italystamp, l'Autorimessa Rivolese - La Cicogna ha scritto sabato il proprio nome d'oro nel «Torneo delle Borgate Rivolesi». La bella rassegna del calcio dilettantistico piemontese organizzata dal Borgo Uriola e patrocinata da *Stampa Sera* e dal Comune di Rivoli. Il cielo finalmente sereno ha favorito l'afflusso del pubblico. Oltre mille gli spettatori paganti assiepati della «fossa dei leoni» di via Piave, che ritmato con grida di incitamento ed applausi la splendida esibizione due squadre nelle cui file giocavano dei migliori dilettanti del Piemonte. Ritornati ai tempi «Pianelli e Traversa», quando Giuanin Massola, Lauro, Ferrero e Colombo esaltavano le folle con le loro generose prestazioni.

L'Autorimessa Rivolese - La Cicogna ha vinto con merito e il suo uomo migliore, Lorenzo Migliorini, ha conquistato con 12 reti la coppa *Stampa Sera* assegnata al goleador del torneo.

Subito dopo il fischio di inizio l'Autorimessa Rivolese preme sull'acceleratore: Pregnolato e Migliorini al 9' obbligano a due prodezze per salvarsi in angolo. Al 16' Migliorini, con diagonale imprendibile, porta in vantaggio i suoi colori. Reagisce con orgoglio l'Italystamp: Berto salva due volte con bravura ma al 29' capitola al tiro ravvicinato di La Porta. Ma il guizzante attaccante dell'Italystamp non si ferma qui: al e al 3' della ripresa realizza altre due reti per la propria squadra.

La finale è incandescente. Gli uomini di D'Amico, facendo appello ad ogni residua energia, ritornano a premere e a raggiungere (gol La al 23' e Pregnolato al 25') gli avversari allo scadere dei tempi regolamentari.

Nei supplementari, al 3', La Porta segna la quarta rete della partita e raggiunge Migliorini in vetta alla classifica dei cannonieri.

Renzo Migliorini, capocannoniere del torneo di Rivoli, riceve la coppa «Stampa Sera»

A questo punto l'attaccante alpignanese tira fuori gli artigli, all'appello alla sua grande classe e inventa, nei tre minuti finali, altri due gol, consegnando all'Autorimessa Rivolese la vittoria finale e a se stesso il primato di goleador.

Nella finale per il 3° e 4° posto il Colafrancesco, nella gara a rincorsa, è riuscito a prevalere sul Torino Club Rivoli, squadra di giovani che ha meritato l'elogio di tutti. Il sette Cascine Vica, in svantaggio (1 a 3) nel primo tempo, ribaltato il risultato nella ripresa riuscendo a raggiungere e superare (4 a 3) l granata Gianni Noce nel finale.

Nel derby giovanile tra Borgo Uriola e Pro Cascine Vica, valido per la finale del torneo giovanile, la vittoria ha arriso a questi ultimi con tennistico 10 a che non ha bisogno di commenti. Alla fine premi e applausi per tutti e un arrivederci alla prossima estate.

Autorimessa Rivolese - La Cicogna: Berto, Grifalconi (51' Donà), Pasqua, La Rosa, Gervasi (30' Picciolo), Migliorini, Pregnolato.

Italystamp: Manara, Bottega, Butera, Lancioni, Venezia, Astrua, La Arbitro: Vair. Reti: Migliorini al 16', 67' e 70'; al 29', 31', (rigore) e 53'; La Rosa al 48'; Pregnolato al 49'.

Josè Leva

Bocce

Arbitri in campo

Si disputato ieri, presso la Castiglionese, il 2° Campionato regionale bocce a coppie riservato agli effettivi dell'U- Volo Piemonte e d'Aosta. vittoria -Zanga che in finale per Cavaglià-Origlia di Torino. Al 3° posto Azzoni-Pasquero (Torino) e Agletta-Carpeggiani (Biella). Maffei; 14 le formazioni partecipanti.

Nella finalissima del «1° Trofeo M. Forno» — svoltasi della Pianelli Traversa e risoltasi con il successo di Suini, Camino, Dainese, S. Gobbo davanti a Monti, Bertello, vero, Tonon — era stato palio un orologio Tissot, per il miglior bocciatore, è stato assegnato a Carlo Novero.

Questa 21, G. S. di Robi- semifinali del «Torneo Vincemo tra le quadrette di (Madonna del Pilone) e di Rossi (Nichelinese) e quelle di (La Fiscia) e V. Botto (Cesare Colombo).

g. tol.

Informitalia

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 1
Telefoni 511.024 -

Moda e auto in Piazza di Spagna

L'appuntamento di sabato sera con il «fashion show» di Piazza di Spagna, organizzato dalla Camera Nazionale dell'Alta Moda Italiana, è stato un nuovo importante capitolo per il fenomeno moda, che esce dal chiuso dei «défilés» per aprirsi al grande pubblico. Ma esso vuol significare anche qualcosa in più. La moda come fenomeno di ricerca, di stile, come primato italiano nel mondo è accostata ad un altro fenomeno in cui stile e ricerca sono presupposti fondamentali: quello dell'auto. Automobile e moda hanno molti punti in comune e già in passato essi sono stati sottolineati.

Nella cornice di una delle più belle piazze del mondo, nove tra le più note case di moda italiane (Balestra, Barocco, Brioni, Lancetti, Ripà, Mila Schön, Tivioli, Tricò e Valentino) erano presenti con i loro abiti da sera più belli. Cento tra indossatrici e indossatori hanno colorato nei gruppi che si sono mossi «scoprendo», grazie ad opportuni giochi di luci, alcune tra le più prestigiose vetture Ferrari, Fiat e Lancia. I loro movimenti erano accompagnati dalle musiche di Ottorino Respighi, il musicista innamorato di Roma, di cui quest'anno ricorre il 45° anniversario della scomparsa.

Salone
LA STAMPA
Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fototipia policroma

Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

ACCETTAZIONE inserzioni sulla Gazzetta Ufficiale

CONCESSIONARI ABBONAMENTI E VENDITA Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

E' nato in America un nuovo sport: l'hydrospeed

Giù dai torrenti, ma senza canoa

Ormai scendere fiumi e torrenti in canoa [illegible] tutti, cosa ordinaria. [illegible] serve andare a [illegible] un po' di «suspense» sulle acque dell'Himalaya o nel Gran Canyon del Colorado. Anche queste [illegible] che ormai fanno tutti, o quasi.

Per gli amanti [illegible] sensazioni forti ci vuole [illegible] altro: più esclusivo, più emozionante, più pericoloso, anche. Ed ecco pronta la soluzione: discendere [illegible] quei fiumi e torrenti che ormai tutti scendono in canoa.

La moda (occorre dirlo?) viene dall'America. Incominciarono i militari: era una delle tante tecniche degli incursori. La cosa è piaciuta e dal campo militare è passata, pari pari, in quello civile, meglio ancora in quello sportivo. [illegible] trovato praticanti ed appassionati [illegible] che in Europa, in Francia soprattutto, dove già vengono organizzate [illegible] e competizioni.

Si sceglie un tratto di fiume. Una decina di chilometri assai accidentati, con tutti [illegible] ostacoli di rito: rapide, rocce sporgenti [illegible] rocce sommerse, gole, cascate. Vince chi impiega il minor tempo [illegible] discenderlo, alla maniera dei pesci.

[illegible] [illegible] [illegible] pagaia, [illegible] servono. L'unico aiuto [illegible] una specie di tavola salvagente, denominata «hydrospeed», [illegible] d'aria che garantiscono un minimo [illegible] e di affidabilità. Appoggiarvisi e lasciarsi trasportare [illegible] corrente, in posizione supina: [illegible] una guida, un punto [illegible] riferimento. Non serve per farsi reggere o portare: [illegible] La [illegible] manda avanti, le braccia flesse, il [illegible] allungato nell'acqua. Veri pesci, [illegible] con [illegible] e [illegible] L'acqua nei torrenti è fredda e qualche precauzione bisogna prenderla. Andare a [illegible] contro le [illegible] una, dieci, cento volte, è il minimo che può capitare.

Alla [illegible] si hanno [illegible] braccia rotte [illegible] fatica, i crampi, lividi ed abrasioni in quantità. [illegible] chi ha provato dice che vale la pena. Dice che un'emozione così è irripetibile.

Essere natura nella natura: [illegible] luccicanti tutto intorno su cui l'acqua va [illegible] fracassarsi, ribollire, infrangersi in una nuvola [illegible] schiuma bianca, trasportato, sollevato, proiettato in [illegible] ti, preso, aspirato, a tratti sommerso, acqua sotto, [illegible] sopra, acqua ovunque.

«Questi americani [illegible] proprio [illegible] — commenta [illegible] Restagno, presidente regionale del Comi[illegible] Canoa — *questa volta sono arrivati tardi. [illegible] vent'anni fa qualche cosa di simile avveniva sul Sesia. Dei ragazzi scendevano [illegible] tratto [illegible] fiume [illegible] Varollo e Serravalle dentro a [illegible] d'aria di camion. [illegible] loro modo di divertirsi».*

«Una [illegible] da pazzi, [illegible] rischia molto — sentenzia Emanuele Genovese, [illegible] l'Associazione Piemontese Canoa — *si [illegible] praticamente [illegible] [illegible] corrente, [illegible] camere d'aria non si possono direzionare bene, dove [illegible] porta l'acqua bisogna andare, volenti [illegible] nolenti».*

[illegible] lei si cimenterebbe almeno [illegible] volta [illegible] questo [illegible] sport?

«Sì, lo farei. Le cose difficili mi piacciono. [illegible] poi dove c'è l'acqua per me c'è vita».

«Io invece [illegible] lo farei — afferma Boffa, allenatore della Caprera — *que[illegible] sono [illegible] più pazzi di noi canoisti. Questi infatti non hanno la possibilità di manovrare con la pagaia né di trovare "appoggi" nell'acqua: tutto quanto possono fare è direzionare spostando il corpo. Un po' poco mi pare».*

[illegible] [illegible]

Annunci Economici Facili

La Stampa [illegible] un nuovo servizio:
gli annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio [illegible] Publikompass
(011) 6502165. Riceverete l'indicazione
del costo [illegible] potrete comodamente effettuare
il pagamento presso il più vicino sportello
della Cassa di Risparmio di Torino
o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Da questo momento
il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

i francobolli

Con un'azione promozionale precedenti, filatelia partecipa alle del principe di Galles Carlo, erede al trono d'Inghilterra, Lady Diana Spencer che, il 28 luglio, dopo il matrimonio, diventerà automaticamente principessa di Galles.

Gli «agenti della Corona», che occupano delle emissioni commemorative d'oltremare, di altri Stati anche non membri del Commonwealth britannico, l'avvenimento. Ad emettere francobolli per le nozze principe Carlo sono in complesso circa cento Stati quali pongono in vendita serie dentellate non, foglietti, libretti speciali, *souvenirs* filatelici, in una pioggia colorata di novità in cui gli sposi appaiono praticamente in quasi i ritratti e foto scattate negli ultimi tempi, con quasi ciascun membro della famiglia britannica, dalla regina Elisabetta alla regina-madre, principessa Margareth.

stampa filatelica mondiale eco all'avvenimento Londra con copertine o, almeno, servizi speciali nell'interno. capitale britannica è apparso primo numero rivista *Stamp* *History News*, che incorpora *Philately* che diviene organo *British Philatelic Federation* in una nuova veste. Gli sposi reali sono a colori copertina, come in *Cronaca Filatelica*, il mensile filatelico italiano a colori. Pu- *Il Collezionista* Bolaffi *Francobolli* della Sassone, nozze del principe Carlo ampi servizi nell'interno. L'agenzia Asfe, il cui direttore Renato ha assunto anche direzione del mensile della Sassone, fornito notizie sulla confezione della serie britannica.

E' in operazione, sullo sfondo del matrimonio, ed in gioco giro di miliardi. Non c'è da scandalizzarci, tutto alla luce del sole. I soldi non nessuno. Emettono francobolli per le nozze Carlo non solo come Gibilterra (l'esemplare da una sterlina stato molto apprezzato da tutti) ma il Paraguay, lo sceicato di Oman, l'Eritrea, la Guinea, la comunista Corea Nord, che possono stampare solo francobolli di posta locale. E' parata di colori nessuno costringe il collezionista acquistare nulla. Nonostante ciò, prenotazioni piovono, si stampano album apposta. Sta per scendere sul mondo una festosa pioggia commemorativi dedicati a Carlo e Diana che supera, per imponenza di valori per prezzo, anche i pur consistenti «giri» di serie per il *Silver Giubilee* di (venticinque anni di regno) e per la *Coronation* (venticinque anni dall'incoronazione). E' tema una eccitante novità che s'inserisce nel grande album della filatelia del Regno Unito del *Commonwealth* che attira tutto il mondo.

i dischi

Anche in campo sinfonico la voga del «live» sto- scherza. Ce n'è ormai per tutti i gusti e tutti i tipi nostalgia. Ai primissimi posti troviadue dischi della «Furtwaengler Edition» (Cetra): la *Sinfonia n. 7* detta «La grande» di Schubert (Berlino 1953) il *Concerto* per violino Beethoven, solista eccelso Yehudi Menuhin (Berlino 1947). Quindi due splendidi ricordi della grande Clara Haskil: un album doppio della Sciascia/Ricordi, serie «Replica» (n. 11) che riporta un ampio concerto tenuto nel 1956 al Festival Besançon (Mozart, Beethoven, Schumann, Schubert) microsolco della serie «Archivio Cetra dedicato al «*Quarto*» di Beethoven nell'esecuzione del 22 aprile 1960 all'Auditorium di Torino, direttore Mario Rossi. Un'apparizione che precedette di pochi mesi la scomparsa della eletta artista che chi scrive fra le sue esperienze più commoventi ed esaltanti. ascolta anche — e il recupero, stante la sua assoluta dal mondo discografico, è veramente un'operazione — Sergiu Celibidache (uomo iracondo, direttore estroso, spesso geniale e trascinante) in due significative occasioni: la *Patetica* di Ciaicovski (Radio Colonia 1957, «Replica» n. e la *do minore* K. di (Roma 1960, «Archivio Rai» Cetra).

L'excursus continua due illuminanti interpretazioni di Dimitri Mitropoulos: *Sinfonia* (solista Lucretia West, serie «Documents» Cetra, Colonia e *Nona Sinfonia* più l'«Adagio» dall'incompiuta (New York «Replica»). Testimonianze fondamentale valore e importanza di uno degli interpreti più devoti di Mahler, in momento come il nostro che vede, avverandosi la profezia del compositore «il mio tempo verrà», concretarsi anche necessità di studi comparati e esperienze a più livelli.

r. gu.

★ ★

Collins: «Value», 33 stereo Wea.

Gli appassionati speravano certo nella rinascita del «mito Genesis» (Collins, superfluo ricordarlo, stato per anni cantante batterista di quella leggendaria formazione) mentre i maligni si attendevano il solito disco di intrattenimento, commercia- e uguale a altri. Invece, Phil dimostra, smentando gli scettici, di solamente una suggestiva o un batterista di Sa comporre, anche fuori guscio *Genesis*, sa mescolare in clima onirico le ombre psichedeliche giovinezza musicale, i simboli e la magia *pop Anni 70*, i suoni facili musica di evasione dei nostri giorni. Colpisce soprattutto la studiata alternanza di suggestivi momenti di quiete di improvvise «graffiate» ritmiche. Il brano che apre il disco, *In Air Tonight*, è un buon esempio. Altri brani memoriali: *Behind The Lines*, molto vivace accattivante, spensierato. *Roof is Leaking* quasi ballata Zeppelin dieci anni or so- *Thunder And Lightning* versione in perfetta lingua psichedelica di *Tomorrow Never Knows*, il brano famoso di Lennon e Mc Cartney, apparso quindici fa su *Revolver*. Tra i collaboratori, John Giblin, il giovane Shankar e il grande Eric Clapton, che trova un bel contrappunto chitarristico in *If Leaving Me Is Easy*.

f. mond.

i minifilm

Ultimi arrivi di film millimitri noleggio per gli appassionati del grande schermo casalingo. D'estate, quando si è stufi rivedere alla televisione i soliti soggetti, è piacevole noleggiare un gran- film e godersi con gli amici un autentico spettacolo cinematografico. Le novità S. Paolo, fresche di riduzione, sono: «Adele H, una storia d'amore» di François Truffaut con Adjani e Bruce Robinson. E' il dramma psicologico di donna (Adele Hugo) ignorata dal padre e respinta dall'uo- che ama; «Come eravamo» di Sidney Pollack con Barbra Streisand e Robert Redford, è una commedia narra la storia tormentata una coppia con delle difficoltà a convivere, inoltre mette in luce lo scontro differenti d'affrontare la vita; «Anastasia mio fratello» di Stefano Vanzina con Alberto Sordi e Richard Conte, è una vicenda drammatica ispirata storia Alberto Anastasia e del fratello don Salvatore, due personaggi della «Little Italy» di New York; «Il vento e il leone» John Millius Connery e Candice Bergen, un'avventura drammatica di un rapimento a scopo politico che diventa una partita giocata parallelo e Roosevelt: fierezza leone e un nemico imprendibile come il vento.

Altri soggetti interessanti: «Sinbad l'occhio tigre» di Sam Wanamaker con Patrick Wayne e Taryn Power: dramma avventuroso del leggendario marinaio delle «Mille e una notte», ovvero il viaggio di Sinbad lotte contro i malefici Zenobia; «Furto contro furto» Richard Quine con Tony Curtis e Roscoe Lee Browne, è una commedia gialla che racconta la storia di una truffa giocata a danno di autentici gaglioffi condita da «classica stangata» congegnata in piena regola; per tutti i ragazzi, che sono ancora stufi cartoons giapponesi, «La più grande avventura di Ufo Robot», un film d'animazione-fantascienza della Toei Animation Tokyo.

Tre nuovi soggetti divertenti scacciapensieri sono: «Gli uomini falco» Douglas Hickox con Ja- Coburn Susanna York, è un soggetto avventuroso che narra la storia avvincente degli uomini falco, un avventuriero e le forze poilzia impegnate all'attacco di un rifugio di guerriglieri; «Uno sbirro dalla faccia d'angelo» di Richard Bennett con Tony Musante e Susan Strasberg, una commedia poliziesca con le imprese dell'ispettore Spooner contro una banda di scassinatori abile e esperta in lancia termica; «La signora omicidi» di Alexander Studios Katie Johson e Alec Guinness, commedia esilarante cinque banditi di una candida vecchietta in un tipico film d'hu- inglese. prossime riduzioni in sedici che usciranno settembre sono: «Il barone di Munchausen» di Jean Image e «Mia sconosciuta» del regista Moshe Mizahi.

Angelo Arpaia

consigli e suggerimenti scrivere a: Stampa Sera, minifilm, Marenco 32, 10100 Torino.

Libri ricevuti

La classifica della settimana

1 Luciano De Crescenzo **Zio Cardellino** (Mondadori) L. 7500
2 Carlo Cassola **L'amore tanto per** (Rizzoli) L. 8000
3 Salvatore Satta **La** (Adelphi) L. 7000
4 Soldati **L'incendio** (Mondadori) L. 9500
5 Giovanni Nuvoletti **Un adulterio mantovano** (Mondadori) L. 8500
6 Biagi-Scalfari **Come ad incominciare** (Rizzoli) L. 7500
7 Francesco Alberoni **Le ragioni del bene male** (Garzanti) L. 7500
8 Umberto **Il della** (Bompiani) L.
9 Giulio Andreotti (Rizzoli) L. 11.000
10 Renzo De Felice **Mussolini il duce** (Einaudi) L. 36.000

Il mercato libro è entrato decisamente in fase estiva con vendite ridotte ai minimi termini. Il risultato è che tra i libri più venduti e quelli negli ultimi posti della classifica la differenza di copie vendute minima.

Il libraio consiglia

Se vero che le vacanze spesso occasione di avventure sentimentali e «cotte» che durano una stagione sola consiglio «Innamoramento ed amore» di Francesco Alberoni, Garzanti, lire

Libreria **Coupole** (Torino)

Sbarbaro spoglio di esistere, di Gina Lagorio. pag. lire 12.000.

Questo libro l'edizione ampliata e criticamente aggiornata *Sbarbaro controcorrente*, uscito saggi Guanda nel 1973. La biografia di Gina Lagorio, un rapporto intenso amicizia dell'autrice con un poeta che le fu maestro per molti anni e guida nelle prime prove letterarie, analizza per intero l'opera di Sbarbaro, dagli scritti più noti quelli meno accessibili, dalle poesie alle prose alle traduzioni, mettendo fuoco anche la dimenticata «stagione racconti» ripercorrendo il cammino dell'attività creativa attraverso l'intrico delle varianti tematiche e stilistiche. Tra i materiali documentari, interessanti sono soprattutto le lettere inedite, tratte un nutrito carteggio in cui si alternano humour e malinconia, giudizi critici, precetti di stile, riflessioni sulla vecchiaia e sugli amici. Accanto Sbarbaro, anche società ligure, che ha lasciato segno così netto nella vita culturale e politica del nostro Novecento, è rappresentata in tutta la sua schiva'e ricca complessità. Per utilità di studio, gli inediti sono stati collegati, in nota, alle occasioni esistenziali che li avevano originati, così che risultano documentati parole dell'uomo, il profilo e l'iter del poeta. La *bibliografia della critica*, certamente la più completa oggi disponibile, fornisce uno indispensabile per approfondire ogni discor- critico su Sbarbaro, poeta del quale va sempre più affermandosi la dimensione europea. Gina Lagorio piemontese di nascita, ha vissuto a lungo in Liguria attualmente e lavora a Milano. Ha scritto opere di narrativa e di saggistica. Tra le prime: *Il polline* (1966), *Approssimato per difetto* (1971), *La spiaggia lupo* (1977), *Fuori* (1979). Tra le seconde: *L'epistolario di Serra* (1966), *Fenoglio* (1970), *Sui racconti Sbarbaro* (1973), *Sbarbaro controcorrente* (1973), *Angelo Barile o la poesia dell'intima trasparenza* (1973).

★ ★

anni, di Virginia Woolf. Garzanti, + 374, lire 4500.

Concepito nel 1931, scritto il 1932 e il questo romanzo, che al suo apparire 1937 suscitò l'entusiasmo critici inglesi e d'oltre conobbe vendita sbigottita autrice, poco avvezza al grande pubblico, rappresenta una singolare eccezione nel corpus dell'opera woolfiana. *anni* la complessa vicenda minuziosamente inventariata nel tempo — dal 1880 fino «ai nostri giorni» (vale dire Trenta) della famiglia Pargiter nell'arco di generazioni. Come Groppali nell'introduzione, la Woolf ripercorre a ritroso la mitologia proustiana per nel romanzo quanto trascorrere dell'attimo ancora possibile preservare. I personaggi seguiti nel loro divenire, né cristallizzati in atteggiamento tipico loro carattere. Tutto procede in un'analogia circolare: alcuni personaggi si cancellano, altri ne prendono il posto, altri ancora ci vengono comunicate notizie solo alla del libro, ai margini del silenzio. La traduzione italiana di Giulio De Angelis, quella apparsa nel Medusa mondadoriana.

★ ★

Bucoliche, Publio Virginio Marone. Garzanti, pagg. XXII, lire

Virgilio, del quale ricorre quest'anno il bimillenario morte, avvenuta nel avanti Cristo, ha avuto nella cultura europea un'importanza che paragonabile a quella di alcun altro modello poetico e che ha permeato tutte le letterature occidentali. Benché non siano mancati i detrattori mentre in vita, ed epoche e generazioni che gli anteposero (come romanticismo tedesco, che gli preferì il più «autentico» Omero), Virgilio ha affascinato per secoli coloro che hanno letto i versi, a cominciare dai suoi grandi contemporanei Orazio, Properzio e Ovidio. Divenuto fin I secolo l'autore scolastico per eccellenza — su brani delle opere insegnavano la grammatica e la metrica latine — Virgilio è stato oggetto imitazioni continue: dagli echi frequenti se ne trovano negli autori lui immediatamente (Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico, Lucano) ai riecheggiamenti pre- poeti del nostro secolo, specie nel mondo anglosassone (T. S. Eliot). Con questa traduzione, letterale pro- condotta sul tratto dall'e- critica di Sabbadini-Geymonat (Torino 1973), Mario Geymonat ha sollecitare in pubblico costituito in gran parte studenti, l'accostamento all'originale latino, agevolandone la lettura. Ciascuna egloghe com- le *Bucoliche* è preceduta brano che l'argomento ed corredata da un'apparato di straordinario interesse.

STAMPA SERA &

THE NEW STANDARD · DAILY EXPRESS · SUNDAY EXPRESS · DAILY STAR

Supplemento ■ **Stampa Sera** - Direttore: **Sandro Doglio** - A cura ■ **Piero Soria**

impariamo l'inglese dai giornali

PERCHE'

Tutti i lunedì Stampa Sera in collaborazione ■■■ l'Assessorato al Turismo ■■■ Regione Piemonte, pubblica un inserto in inglese ■■■■■ insieme con il Daily Express, l'Evening Standard, ■ Daily Star ed il Sunday Express, alcuni cioè tra i più popolari (e venduti) quotidiani britannici.

■ E' ■■ mondo nuovo, più pratico forse ■ ■■■ altri, per imparare un po' d'inglese, questa volta in «presa diretta» ■■ quotidiano. Con i pezzi che ogni lunedì (fino a fine agosto) Stampa Sera tabloid Borse propone, diventa così abbastanza facile farsi anche ■■■■ più reale ■■ gusti e ■■■ abitudini ■ un popolo proprio attraverso quello che legge ogni giorno.

PREMI

Vacanze

■■ miglior ■■■■■ ■ questa pagina l'agenzia «Vacanze» ■■■■ ■ disposizione ■■ nuovo premio: un ■■■lorno di ■■■ ■■■■■ (in luglio ■ settembre) nel ■■■ ■■■■ di Tropea. Le ■■■■■■■ devono pervenire a «Vacanze», ■■ ■■ Tommaso 20. Il ■■■■ ■ riservato agli studenti: ■ giuria terrà conto, evidentemente, dell'età e ■■ livello ■ studi.

Aut. Min. n. 4/220525

In collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte

Playing the clown is no handicap for Alec

By Elizabeth Garrett

ALEC LOW used to have ■ secret fantasy: She wanted to be an actress.

"I used to think everybody in the world wanted to act," she said. "I couldn't ever imagine a more wonderful career."

For most people, breaking into the acting world is hard enough—fraught with disappointment and rejection. But for Alec it seemed impossible.

She ■ ■ spina bifida victim who had her right leg amputated at the age of nine.

■■■ now Alec ■ ■■ ■■■■. She is ■ member of ■■■ recently formed acting ■■■ pany Graeae, which is composed entirely ■ disabled people. (The name comes from Greek mythology and refers to three sisters who had one eye among them).

Last year, they took "Sideshow," their satirical revue, round clubs and institutions. In the ■■■■■■ they toured the United States.

"It's a play about the plight of disabled people," said Alec. "■■■ it's not ■ all dreary. It's ■ message play, done in an amusing way, and it's gone down well everywhere we've taken it."

Alec is an attractive, lively girl who has ■■■■■■■ her disability so well that she is completely self-sufficient, holding down a responsible full-time job in ■ photographic agency; with ■ part-time acting career and ■ packed social life.

She lives alone in a YWCA flatlet in Forfar and claims no disability benefits, though she is entitled to them. "I could get a mobility allowance and an invalid car," she says, "but I'd rather behave like an able-bodied person."

In 1981, the Year of the Disabled, Alec ■ setting out to prove that people in her position can carry ■■ a normal life, just like anybody else.

But things haven't always ■■■ easy for this cheerful, extrovert 27-year-old. ■■■■ when her mother ■■■ ■■ Alec spent most ■ her early life in hospital. "I used to think of my parents as people who came ■ see me, rather ■■■■ as people who brought me up," she said. Her mother died when she ■■■ nine, and Alec then lived with ■■ elder sister.

■■■ if her childhood ■■■ grim, almost non-existent, the teenage years were ■■■ worse.

"I hated school, because I was always being left out of everything," she said. "And I became very shy and self-conscious.

"The worst thing of all was when the other girls started ■■ get interested in boys. I ■■■ interested too — but ■■ boy would ■■■ give ■■■ a second glance. At ■■■■ age, who wants to be saddled with a cripple?

"Boys like a girl they can show off to their mates, and somebody who ■■■■■■ about on an artificial leg, using ■ walking stick, is not exactly a coveted prize.

"Also, ■■■■■ people think that if you're disabled, you must be mentally backward as well. People even now tend ■■ talk to ■■■ very slowly, in words ■■ one syllable. I can laugh at it all now, but ■ upset me ■ ■■■ when I ■■■ younger."

Cherishing her acting dream, the teenage Alec tried to join local amateur dramatic clubs. "But they didn't want to know. They said they had no openings for a crippled person, and they didn't ■■■ what I would be able to do."

Fortune

At age ■■ all alone in the world, Alec came down from her native Scotland to seek her fortune in London. "I got a job with ■ big hotel chain the same day I arrived," she said. "I soon had an interesting administrative job, visiting all the hotels in the group. I found I had quite lost my early shyness, ■■■ enjoyed meeting lots of different people."

Though immersed in her job, Alec never forgot that childhood dream of becoming an actress. One day, she read ■ newspaper article about ■ man who wanted to ■■■■ ■ disabled actors' company. She said: "I wrote off straight away, offering my services in any capacity.

"I was thinking of doing behind-the-scenes work — making costumes, prompting, stage managing. But then the classic thing happened. Somebody dropped out at the last minute, and I was asked ■ stand in.

"It ■■■ a major part, and I'd never had any acting experience in my life. ■■■ I agreed, went on stage and loved it. Since then, I've never been at all nervous and am never happier than when on stage."

As yet, "Sideshow" is the Graeae company's only offering, but they ■■■ hoping to include straight plays in a repertoire which they will take on tour.

INTERNATIONAL YEAR FOR THE DISABLED...

■■■ ...a happy, plucky example to the disabled

All of the company ■■ disabled, apart from director Richard Tomlinson, ■■ Open University lecturer who founded the group.

Said Alec: "Basically, ■■ have had favourable reaction from the general public. I don't think they come to ■■ a freak show, but they ■■ curious. Most imagine that ■■ won't be any good, that we're only there because ■■ ■■■ disabled. But then they're surprised that they are watching ■■ enjoyable show."

Alec would eventually like ■■ become ■ full-time professional actress. Already, she has television appearances lined up this year.

After all, Sarah Bernhardt, one ■ the greatest actreses of ■■ time, played many of her most memorable roles with only one leg.

London Express Service

THE distinguished military historian Corelli Barnett thinks the Government is wildly off course in its defence priorities and is harking dangerously back to Empire days. MAX HASTINGS talked to him.

Blast from the past

CORELLI BARNETT and [illegible] 1—"the supreme example of our Empire nostalgia."

WILL [illegible] new Defence Secretary, Mr John Nott, content himself with [illegible] modest paring of Service spending to meet the Government's economy cuts? Or is there now [illegible] possibility of [illegible] drastic rethink on Britain's defence needs?

Corelli Barnett, one of the most distinguished military historians of his generation (The Desert Generals, Britain and her Armies, The Collapse of British Power) argues that the time has come for [illegible] sweeping review of [illegible] military policy.

Instead of tinkering yet again with troop strengths in Germany, postponing new armoured re-equip- [illegible] programmes, or forbidding the Royal Navy to take its ships to sea to save [illegible] few days' oil consumption, Barnett believes that [illegible] are overdue for much more radical change:

"We [illegible] still far too much in the grip of habits inherited from our past," [illegible] says. "In defence [illegible] in [illegible] many other things, [illegible] are now being forced to face [illegible] limits."

Mrs Thatcher's latest declaration of her unshakable commitment [illegible] [illegible] new nuclear missile programme flies in the face of [illegible] Barnett's convictions. [illegible] first argued in [illegible] forceful letter to The Times that it is madness for [illegible] nation in Britain's economic plight even to consider embarking [illegible] a huge new missile programme—"th[illegible] example of our Empire nostalgia."

[illegible] is deeply sceptical about [illegible] tinued huge spending [illegible] the Royal Navy, [illegible] the Invincible class carrier programme which will produce ships capable [illegible] launching 15 aircraft apiece at [illegible] [illegible] of £100 million: "We [illegible] like [illegible] impoverished aristocratic family," he wrote, "who by petty economies struggles to go on living in [illegible] gradually decaying ancestral mansion [illegible] than live comfortable within their [illegible] in [illegible] bungalow."

Strength

Barnett's views might cause [illegible] surprise if they [illegible] from [illegible] Left wing of the Labour Party. [illegible] he himself is passionately committed to Britain's defences, [illegible] is [illegible] opposed to nuclear weapons.

[illegible] simply believes that by attempting to maintain our present array of "balanced forces" by land, sea and air, [illegible] are equipping all three services inadequately: "The principle of concentrating our strength rather than dispersing it still holds good. By attempting [illegible] [illegible] strong everywhere, one merely ends by being weak.

"At the moment, [illegible] all, we cannot afford to send [illegible]ps to sea, tanks [illegible] the ranges, aircraft into the air for [illegible] full stint of training."

Barnett also argues that the time has come to bow to the inevitable, and accept that [illegible] nuclear defence must rest squarely upon American missiles.

"When Francis Pym [illegible] to speak about our nuclear policy at the Royal United Services [illegible] recently [illegible] said that the Trident missile would enhance NATO's deterrent, and that we would also retain the residual use of [illegible] ourselves, unilaterally if necessary.

"But Britain's contribution [illegible] NATO's nuclear deterrent is meaningless anyway, set beside the huge strength of the Americans. Trident's only meaning [illegible] [illegible] a national deterrent. In what circumstances would we [illegible] [illegible] [illegible] weapons, if the Americans had abandoned us? Whatever damage [illegible] could do to [illegible] cities [illegible] Russia with our deterrent alone, what would be left of [illegible] when they retaliated?

Barnett claims that Mrs Thatcher's Government is guilty [illegible] muddled thinking about [illegible] spending. "You simply can't have as much defence as you want. You can't separate defence into its own compartment. It [illegible] to be seen [illegible] part [illegible] the overall package of [illegible] economic [illegible] of the nation.

"We have [illegible] Gross National Product only four times larger than Switzerland. Presumably we don't want to do what the Russians have, and saddle [illegible] backwoods economy with [illegible] enormous burden of military spending.

"One does see a discrepancy here in the Government's thinking. They're [illegible] favour of a greater relative defence effort—as all [illegible] us except the extreme Left would be. But in all other [illegible] of our society they [illegible] bringing people [illegible] against [illegible] harsh realities of our situation.

Essential

"In the [illegible] [illegible] attitude will have [illegible] [illegible] extended to defence.

"Again and again [illegible] [illegible] [illegible] have been told that certain things [illegible] *absolutely essential* to [illegible] defence: First, it [illegible] the Canal Zone; then it [illegible] Cyprus; then Singapore; [illegible] the Navy [illegible] it [illegible] [illegible] have six new [illegible] carriers —the [illegible] is endless. But in the [illegible] [illegible] [illegible] things had to [illegible] because the sheer bloody money wasn't [illegible]

"I [illegible] certainly be against the Trident programme. I have to ask: If [illegible] had not developed our [illegible] nuclear weapons in the 1950s would we [illegible] trying to do so now? I see [illegible] purpose in scrapping [illegible] Polaris fleet, because you don't save much money by scrapping existing systems on which the development has been done. But I would certainly never embark upon [illegible] new [illegible]

[illegible] [illegible] in favour of stationing American Cruise missiles in Britain? "If the technical case can [illegible] made that Cruise missiles stationed in Britain will strengthen the deterrent, then let us have them. It seems only reasonable that we should accept Cruise here if necessary, since we enjoy the protection of the American deterrent."

Barnett has thoroughly annoyed some distinguished sea dogs by proposing drastic cuts in naval spending.

"I [illegible] that [illegible] must consider certain propositions about the kind of [illegible] that we are planning [illegible] be able [illegible] fight in central Europe—denying the Russians [illegible] quick [illegible] for [illegible] matter [illegible] days. If our naval policy is to be considered [illegible] the same time span, then it is illogical.

"One of [illegible] lessons of history—and history [illegible] still teach [illegible] thing—is that seapower does not work quickly. Navies always cost a relatively vast [illegible] of money because they always need the most elaborate and sophisticated hardware.

"There [illegible] [illegible] traditional idea [illegible] the British role in [illegible] is [illegible] provide [illegible] navy. I have always felt that the success of British maritime [illegible] tegy has been overrated."

[illegible] the [illegible] of Barnett's argument is the belief that if [illegible] are to be prepared [illegible] defend ourselves we [illegible] do so [illegible] the strongest possible continental expeditionary force.

"The army ought not now to [illegible] weakened in any way, [illegible] [illegible] terms of numbers or quality [illegible] modernity of equipment. [illegible] would rest more comfortable [illegible] bed if it [illegible] stronger, with more [illegible] and with equipment equal to that of the Germans [illegible] Americans.

"Every war in recent times up to and including Yom Kippur [illegible] shown that you are bound [illegible] have attrition of tanks and equipment [illegible] aircraft. And if you [illegible] going to resist attrition [illegible] must have numbers."

[illegible] is dismayed by the habit, still so [illegible] [illegible] admirals and Right-wing Tories, of holding forth about the protection [illegible] [illegible] Indian Ocean trade routes [illegible] the import- [illegible] of secure bases.

"The imperial reflex still [illegible] Many historic arguments reappear in new guises. We [illegible] still haver- [illegible] between the high seas and the continental commitment. Dean Acheson's remark about the British losing an empire and failing to find [illegible] role is still as true now as it [illegible] in [illegible]

"We ought [illegible] to be fashioning a long-term policy in good time in [illegible] realistic way, instead of being [illegible] again, [illegible] again to sudden cuts and emergency expedients when [illegible] is discovered [illegible] the sheer money simply isn't there. The scis- [illegible] are finally closed. And the hard choices so long avoided are finally upon us."

"I've passed your message to the Editor, Sir—and one from

FILMS

Hype or bust

ALEXANDER WALKER on the eclipse of the mammoth movies

"ONCE upon [redacted] time," Dino De Laurentiis said to [redacted] [redacted] few weeks ago, "there were two kinds of pictures. Gone With The Wind—and all the others. And everyone was happy."

He might have added, but did not: "And a [redacted] of people were rich."

Possibly the moment you're launching your own big blockbuster for 1981—Flash Gordon it is not wise [redacted] recall [redacted] supercash other producers [redacted] out [redacted] their megamovies—in the past.

"In [redacted] past" [redacted] the operative [redacted]ords. For what this shrewd money-mover among international producers meant was that there was a time when the *only* movie that had made [redacted] could be called [redacted] fortune was Gone With The Wind. The rest made only reasonable profits.

Gone With The Wind, premiered in December, 1939, cost nearly 4,100,000 dollars—more than any picture [redacted] previously cost in Hollywood's history. For years afterwards, [redacted] consistently headed the annual list of "all-time greats" published by Variety.

That position [redacted] longer holds. It has been toppled from its proud perch by at [redacted] half a dozen other blockbusters. And because [redacted] that, [redacted] people in Hollywood today are very, very rich—and an infinitely [redacted] number of movie people [redacted] very, very worried.

For the blockbusters which followed [redacted] Gone With The Wind's jet-stream have not been performing [redacted] the industry confidently anticipated they would. In fact, a few of the [redacted] recent [redacted] have proved tremendous flops.

Can't Stop The Music cost 35 million dollars; [redacted] The Titanic cost nearly 40 million dollars; Heaven's Gate cost more than [redacted] million dollars.

All three movies have performed unspectacularly [redacted] in [redacted] case [redacted] Heaven's Gate, have been yanked [redacted] of the [redacted] for costly revisions in the hope of recouping [redacted] the milli[redacted]

It may [redacted] a vain hope—for the fact is movie financing has outrun both the public taste f[redacted]usly extravagant films and the industry's ability to finance the prodigality of some film makers.

Helmet, visor, pads, blood group [redacted] next of kin. Everything for a happy tour !

Avarice

[redacted] is a story of aspiration turning into avarice—and belief [redacted] [redacted] almost magical power of the movies' publicity "hype" collapsing into a panicky inability to control costs [redacted] mind promote profits.

Gone With The Wind's box-[redacted] record was first broken by The Sound Of Music. Made in 1965 it was like the cry of "Gold!" [redacted] [redacted] industry always quick to rush to where [redacted] [redacted] fellow had found [redacted] stuff.

Subsequent blockbusters clustered thicker and thicker [redacted] the following years as confidence fostered financing.

There [redacted] Love [redacted]tory (1970), [redacted] Godfather (1972), [redacted] Exorcist (1973), The [redacted] (1973), One Flew Over The Cuckoo's Nest (1975), Jaws (1975) Star Wars (1977) and [redacted]y Night Fever (1978).

All th[redacted] have generated well [redacted] 100 million dollars [redacted] date [redacted] [redacted] [redacted] box-office—some twice [redacted] much.

[redacted] note [redacted] thing. None of [redacted] blockbusters [redacted] extravagantly [redacted] Love Story [redacted] a mere maiden's kiss [redacted] accountancy terms: at a frugal [redacted] million dollars it [redacted] made more than [redacted] million dollars world-wide.

om me for sending me on this bloody story"

Cheaper

Star Wars, produced in much more inflationary times though in a cheaper country (Britain) than Hollywood's studios, cost only nine million dollars. [redacted] [redacted] well into its [redacted] million global gross.

To producers, [redacted] seemed [redacted] supply of money in the public's pockets for buying cinema [redacted] [redacted] limitless.

All that [redacted] needed [redacted] movies "big" enough to [redacted] declared "Event Pictures"—and a hype so [redacted] and continuous that people would be made to feel "non-persons" if they [redacted] respond.

What the makers forgot was that the budgets of the [redacted] ought not to be limitless. That [redacted] whizkids of Hollywood, the young geniuses of an age when the director was deemed to be the superstar, ought not to [redacted] allowed to dip their [redacted] fingers in the money-box whenever their egos felt the need of [redacted] artistic "freshener." [redacted] the day would come when [redacted] hype would prove almost [redacted] costly [redacted] operate as the movie had been to make.

All these things have happened—all at once.

The cost of advertising films and making and distributing prints to cinemas has rocketed out of control. To publicise [redacted] movie today—not even [redacted]sarily [redacted] with [redacted] blockbuster budget—almost costs as much as it did to *make* [redacted] film a few years ago.

Dino De Laurentiis reckons [redacted] to advertise [redacted] [redacted] million-dollar [redacted] Gordon will cost eight millions [redacted] the USA—almost [redacted] much again abroad. [redacted] Spielberg's Close Encounters, which cost [redacted] millions, [redacted] an additional eight spent [redacted] publicising it. The major [redacted] for such immense "extras" is contained in one word—television.

People f[redacted]t that Jaws was the first blockbuster film to rely primarily on television advertising. That campaign paid [redacted] [redacted] prodigally that television has been the [redacted] medium regarded ever since [redacted] vital to a blockbuster's success.

But [redacted] also happens to be [redacted] most expensive. As opposed to newspaper advertising TV rates [redacted] through [redacted] ceiling.

To launch a blockbuster-budgeted movie in Britain, [redacted] example, with [redacted] maj[redacted] part [redacted] the hype [redacted] the TV screen, has cost [redacted] [redacted] £700,000 [redacted] recent months. And a great [redacted] of this advertising is committed [redacted] advance—it can't be cancelled if the movie proves [redacted] flop.

Multiply this in every major territory where it's hoped [redacted] movie will play—and you can see how TV has led the [redacted] down the publicists' gold-brick road to ruin.

Why is there not more control on the autocratic spending powers of the makers of the blockbuster movies?

The horrifying [redacted] [redacted] that scarcely anyone in executive control at movie studios today [redacted] estimate what movies by such whizzkids will finally cost—and [redacted] [redacted] the executives don't last long enough to [redacted] out.

It is unlikely that apocalyptic changes will break this pattern in which the "bust" becomes more certain than [redacted] "box-office."

Studios may get in a huddle and decree [redacted] themselves that such uncompromising artists as the superstar directors will [redacted] again [redacted] given [redacted] cheques.

But it won't make as much difference [redacted] the changes in the way films will be distributed in the very near future. [redacted] and [redacted] [redacted] will not [redacted] [redacted] in the huge cinema chains—but in the homes of the former cinemagoers, [redacted] television.

Soon, virtually every major movie will be made for TV, in [redacted] [redacted] that it won't get [redacted] [redacted] all if it hasn't [redacted] TV sale in view or already clin[redacted].

The multi-part serial, like Dallas or Star Trek, will replace the cinema blockbuster in the way that [redacted] more adaptable forms of lower-life replaced the [redacted] of the Ice Age.

By which time, [redacted] course, those of us [redacted] live long enough may discover how much [redacted] loved [redacted] old inflated, extravagant dinosaurs.

... AND BLOWING UP IN LONDON THIS WEEK ...

THE STUNTMAN (Cert X: 130 mins.: Selected cinemas) is a windbag movie. It's what you get when Hollywood directors are inflated with their own self-importance and other people's budgets.

When the director in this case is abetted by a star who is among [redacted] most m a n n e r e d in Christendom, then [redacted] ensuing posturing [redacted] blow you off your feet.

And when the [redacted] additionally happens to [redacted] about [redacted] rogue film director playing God — or maybe the Devil — with [redacted] unfortunate humans under his command, then look out. The Stuntman is all of these things — a movie of [redacted] arrogance and hollow pretensions masquerading as an existentialist experience.

[redacted] man on the run (Steve Railsback) from [redacted] cop-killing stumbles into the middle of [redacted] First World War movie that's being shot in [redacted] backwoods American location. [redacted] accidentally kills the unit's stunt ma[redacted]

[redacted] O'TOOLE: Over [redacted] top again.

Blackmailed

Whereupon the intruder is [redacted] into taking [redacted] place and performing all kinds of increasingly suicidal [redacted] by [redacted] movie's maniac director (Pe[redacted] O'Toole).

Already disoriented by finding himself part of [redacted] illusion, the new stuntman (surprisingly [redacted] realsted by [redacted] location film's union stalwarts), finds [redacted] fighting for his sanity: Can he control his [redacted] [redacted] destiny or [redacted] just [redacted] "extra" in Fate's big-budget illusion?

And [redacted] fighting for his safety—for [redacted] last stunt [redacted] taking [redacted] nosedive off a bridge [redacted] [redacted] river in [redacted] vintag[redacted] Duesenberg, and he fears [redacted]he director will play [redacted] for real and for the film footage.

Such an admirably [redacted] account simplifies [redacted] film which believes the way to [redacted] is through confusion and verboseness. It [redacted] not. That way lies boredom and even a certain repugnance [redacted] the egoistic spectacle going on in front [redacted] [redacted] eyes.

O'Toole asks [redacted] to [redacted] seriously and without [redacted] redeeming glimpse [redacted] self-ridicule—a bogus character of cosmic dimensions. He behaves [redacted] if he wanted to direct two films, not one. He recalls Woody Allen's crack in Star[redacted] [redacted] when asked, by [redacted] fan, if he [redacted] with Narcissus. "No," [redacted] replies, "with Zeus."

He is forever swinging down out of the sky on a camera crane, [redacted] spreadeagled like [redacted] cut-price revivalist Messiah—one of O'Toole's oldest [redacted] most crippling mannerisms—and tongue-lashing [redacted] film unit with self-aggrandising [redacted] in an English accent that could [redacted] armoured glass.

Bloodthirsty

Everyone goes on [redacted] on as [redacted] [redacted] [redacted] that [redacted] O'Toole character [redacted] making [redacted] a Significant Statement about War. But [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] being shot, it's nothing of the kind. It looks like [redacted] banal piece of bloodthirsty knockabout—Sam Peckinpah crossed with Mack Sennett.

[redacted] the screenwriter of the film-within-a-film carries no conviction. He's a [redacted] oaf. So insecure that he confesses if told [redacted] child [redacted] being raped, he'd call his agent for a second opinion. [redacted] so desperate to try anything that he suggests the war widow (Barbara Hershey) in [redacted] other film bring something [redacted] [redacted] than flowers to her martyred lover's grave—like her undies.

The Stuntman's [redacted] director, Richard Rush, is [redacted] clever fellow with camera angles—but not much else.

Mammoth efforts are being made [redacted] the moment [redacted] steer The Stuntman in [redacted] direction of an Oscar nomination from its 3000-odd fellow craftsmen [redacted] Hollywood. It may well succeed, in [redacted] lacklustre aftermath [redacted] [redacted] [redacted] season [redacted] has produced [redacted] dull duds [redacted] colossal cost [redacted] [redacted] memory can add up.

Few [redacted] the duds, however, have had the negative [redacted]bility of a star who is not noticeably [redacted] by [redacted] deficiencies of [redacted] he ap[redacted] in, whether it's Macbeth or The Stuntman, [redacted] long as his own bravura posing becomes the centre of disputatious attention.

But if The Stuntman should make it to this year's Oscars, it'll be like the triumph of a con-man who knows he's got the pitch [redacted] [redacted]

STAMPA SERA

ogni giorno
in 4 lingue
una pagina
di notizie
in collaborazione
con:

NEWS

NACHRICHTEN

NOUVELLES

NOTITIES

DAILY EXPRESS
THE VOICE OF BRITAIN

Bild

De Telegraaf

nice-matin
LE PREMIER QUOTIDIEN D'INFORMATIONS DU SUD EST ET DE LA CORSE

STAMPA SERA il quotidiano a colori

Lunedì 27 Luglio 1981

La moda

UOMO, DONNA: LE ULTIME NOVITA' - *A cura di* Emio Donaggio - *Direttore* Sandro Doglio - SUPPLEMENTO DEL LUNEDI'

La moda dei bimbi per la primavera estate '82

Abbandonati rosa e celesti, è il trionfo delle tinte vivaci. Abiti sportivi, righe marinare ma anche qualche concessione allo stile romantico che piace tanto ai genitori (almeno per le grandi occasioni)

Ecco i nipotini di Pinocchio

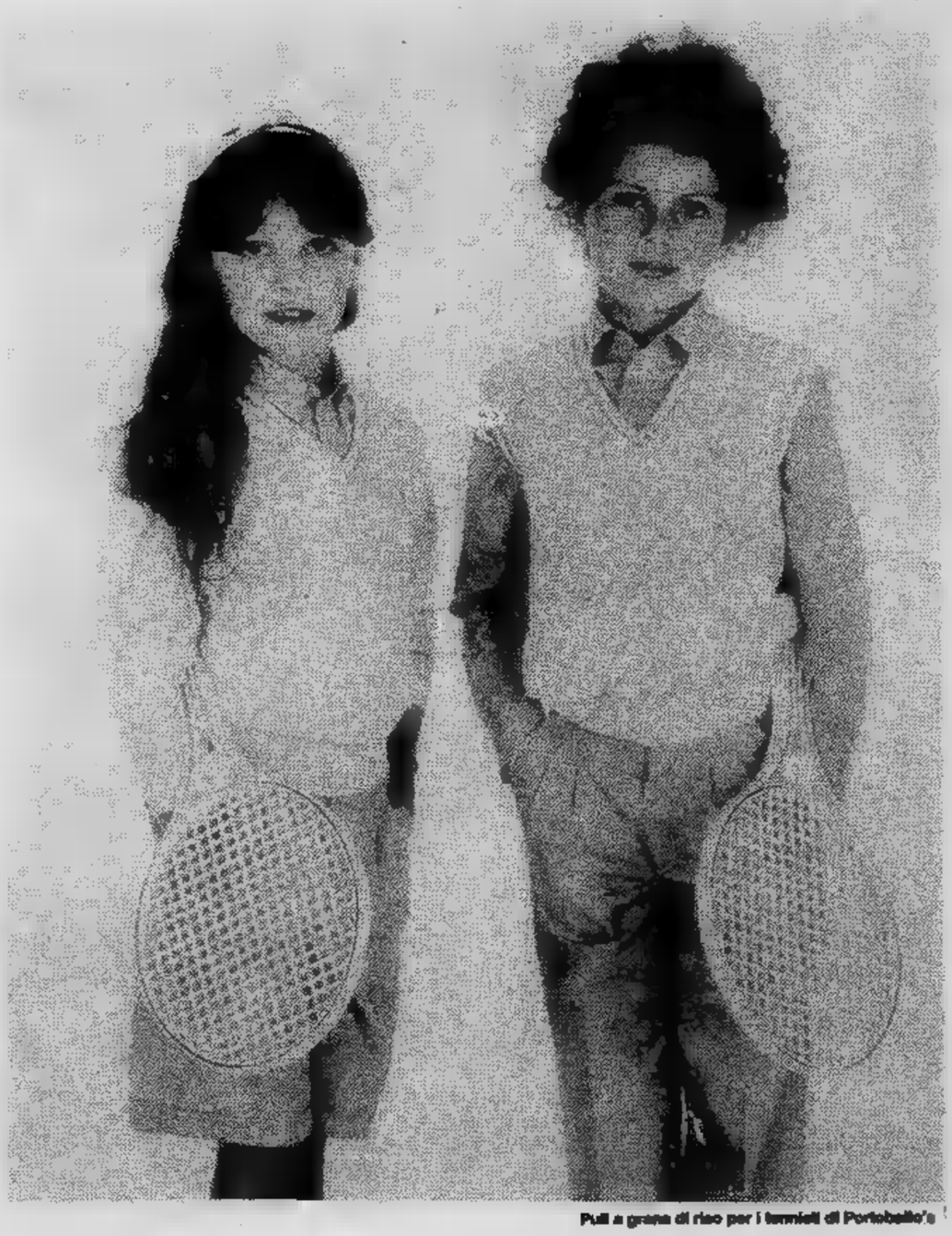
Tutta dedicata alla moda infantile la divertente, coloratissima rassegna «Pitti Bimbi» che nella recentissima edizione dedicata alla primavera-estate '82 non poteva mancare di festeggiare Collodi in occasione del centenario della nascita di quel suo ligneo figlio chiamato Pinocchio. Il Centro Moda di Firenze ha però ideato un abbinamento tra il mondo della moda e quello delle favole creando attorno a «Pitti Bimbo» una certa atmosfera evocante il celebre libro.

Gli stilisti appartenenti al Club Moda-Bimbi hanno ad esempio inventato il «colorometro», uno strumento messo a disposizione dai distributori e consumatori di abbigliamento per identificare velocemente i colori proposti per l'anno prossimo ispirati alle avventure di Pinocchio: giallo-Geppetto; verde-Grillo; rosso-Mastrociliegia; blu-Fata Turchina; rosa-Bugia; bianco-Zucchero e oro-Zecchino.

E' noto che l'elemento colore accende la fantasia dei bambini i quali non appena sono in grado di spiccicare quattro parole fanno sentire autorevolmente la loro voce in tema di scelte rifiutando imposizioni e condizionamenti. Furbescamente gli specialisti del settore fanno fiorire nel campo dell'erba voglio un'esuberante varietà di modelli multicolori, ricchi di dettagli suggestivi ideati o suggeriti dagli eroi della tivù e dagli idoli dello sport per soddisfare tutte le esigenze dei ragazzini considerati importanti, potenziali consumatori.

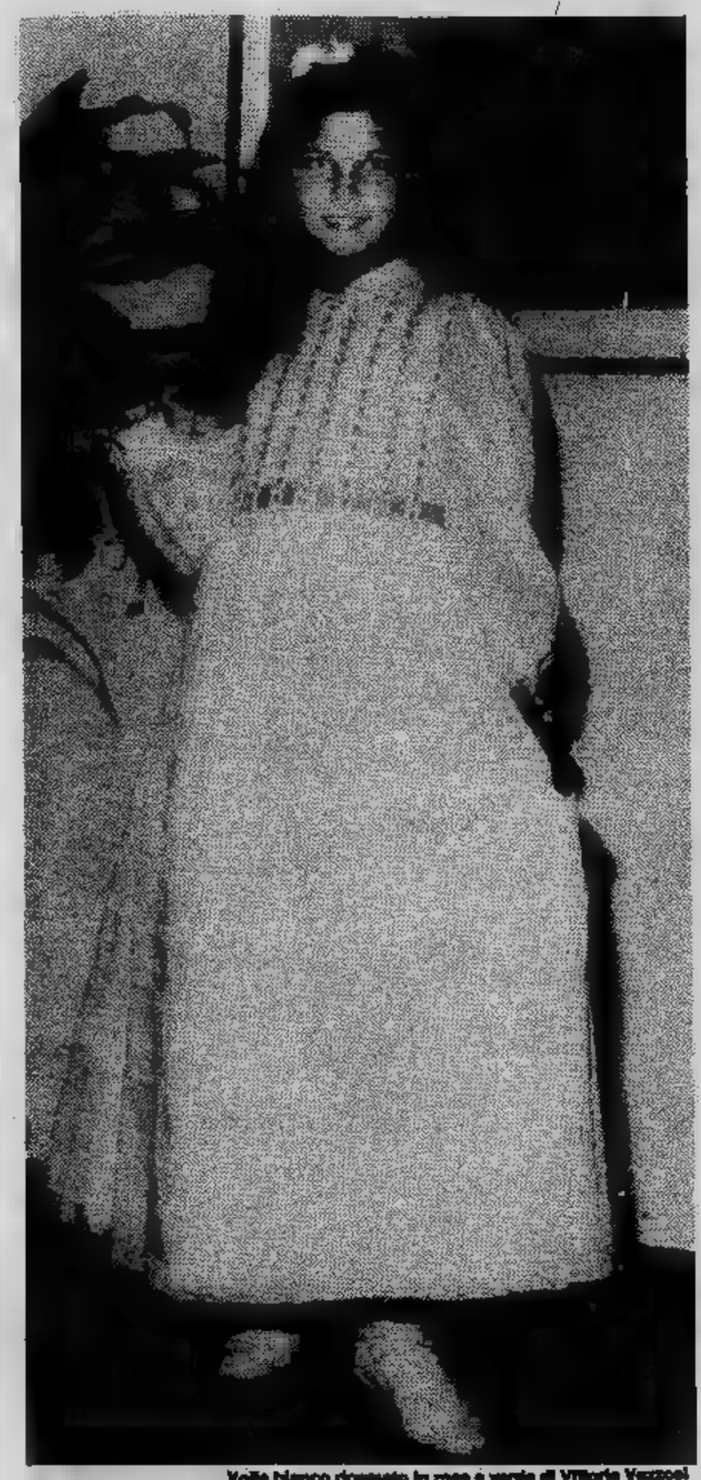
Giallo, turchese e rosso per i completi da notte di Papavero (sb)

Notevole infatti è la spesa per vestire il bambino ed altrettanto elevata l'ambizione tipicamente latina dei genitori che nel figlio ben vestito intendono mettere in mostra il loro «status» sociale. Salvaguardando i loro interessi i confezionisti rispettano le autonome preferenze dei ragazzini che reclamano un tipo di vestiario sportivo, funzionale e spiritoso, concretizzato nei jeans, magliette, bermuda, camiciotti e giubbotti. Nello stesso tempo sollecitano la vanità e mammà e del parentado offrendo la possibilità di addobbare i figli con cerimoniosi abiti da principessa grondanti fronzoli e volants o da piccolo lord Brummel



Pull a grana di riso per i tennisti di Portobello's

Blusotto e bermuda in velluto di Baby look



Voile bianco ricamato in rosa e verde di Vittorio Venzoni

Romantiche damine stile '800

L'abito [illegible] cerimonia mantiene [illegible] tutta [illegible] suggestione sulle scelte [illegible] mondo adulto che, in occasione [illegible] cresime, comunioni, battesimi e matrimoni appaga l'irresistibile desiderio di vestire i bambini vieux style. Attorno all'abito [illegible] comunione sono sorti [illegible] accese polemiche tra famigliari e ministri della Chiesa. I primi, ancorati all'antiquata tradizione del[illegible] toilette sfarzosa per le [illegible] il completo da damerino [illegible] il maschietto. I secondi saggiamente sconsigliano e [illegible] molti [illegible] vietano l'ostentazione dell'ele[illegible] [illegible] i costi.

[illegible] la maggioranza [illegible] genitori approfitta [illegible] funzione di carattere strettamente religioso per camuffare [illegible] figlie comunicande in settecentesche [illegible] e i ragazzini in ufficialetti [illegible] in dandy d'altri tempi. Altrettanto accade quando i ragazzini sono in[illegible] a [illegible] per interpretare il ruolo [illegible] damigella o [illegible] «paggetto d'onore» o semplicemente in qualità di ospiti. Altri tipi di avvenimenti quali [illegible] feste [illegible] compleanno, [illegible] anniversari d'argento e d'oro pare che impongano per tradizione lo sfoggio [illegible] [illegible] «cerimoniosi».

Tanta [illegible] richiesta [illegible] questo genere [illegible] abbigliamento che [illegible] case si sono specializzate in «cerimonia» come Val e Max che stravende in Italia [illegible] all'estero modelli da favola realizzati in sete purissime trattate [illegible] taffetà, chiffon, crêpe [illegible] Chine, oppure in merletto, tulle ricamato e organza. [illegible] sontuosi [illegible] cinematografici che ricordano in formato ridotto lo stile di Rossella O'Hara e quello ancor più fastoso di Angelica del Gattopardo.

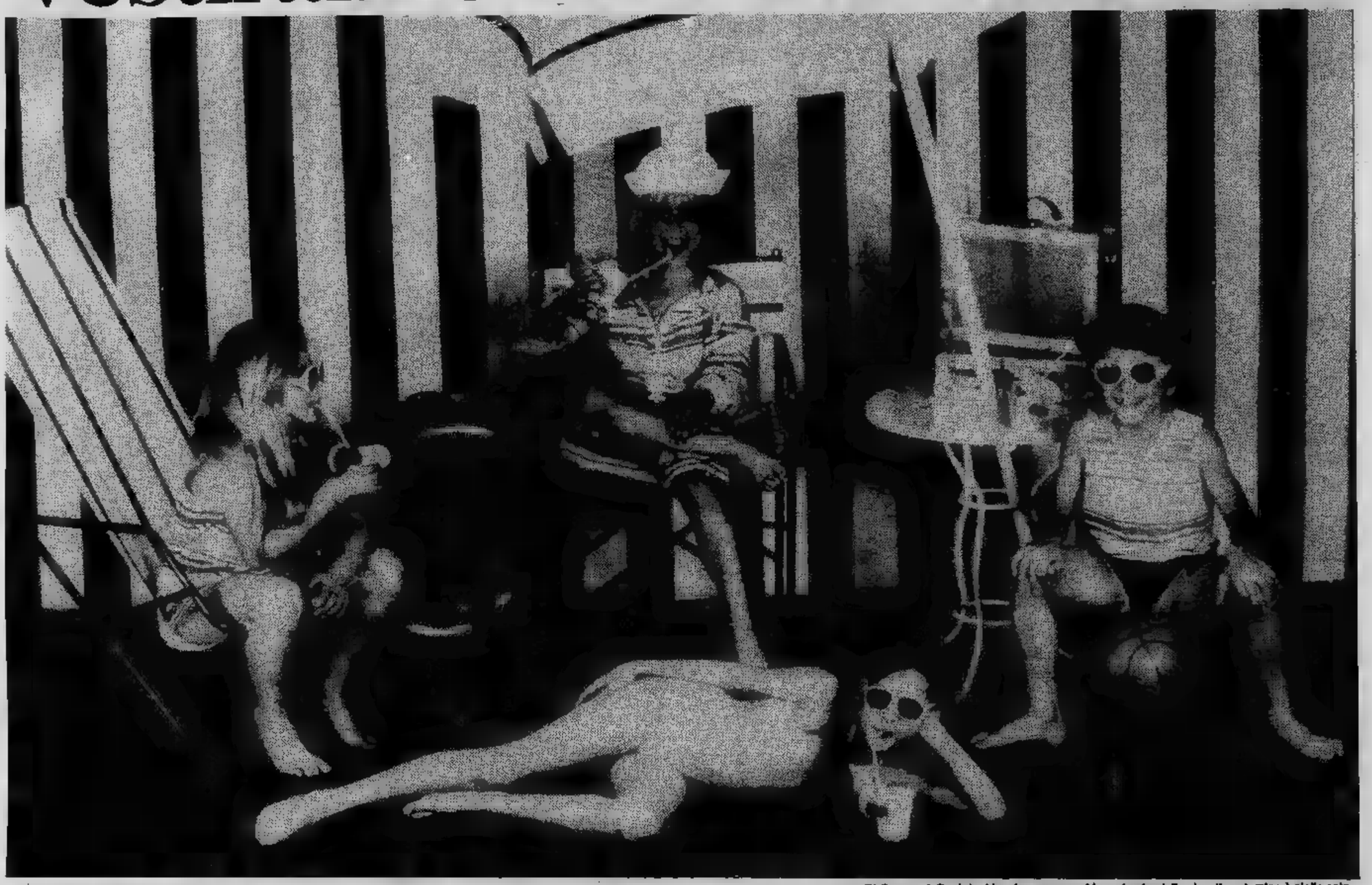
Spruzzati d'oro i modelli in organza a riquadri, civettuoli, candidi quelli in batista [illegible] cotone impreziositi da inserti di pizzo Valenciennes creati [illegible] Zingo[illegible] Deliziosi i romantici abiti di foggia ottocentesca suggeriti [illegible] lunghezza demi, ideati per le occasioni mondane delle piccole [illegible] [illegible] Nani Montez. Sono prevalentemente in taffetà nei colori teneri del verde germoglio, rosa, blu ciel delineati dalla sottana modernamente ampia, il corpino illeggiadrito da volants e dal colletto in organza bianca profilato [illegible] merletto. Il [illegible] effetto lussuoso e lezioso è però rivelato con spirito infantile [illegible] indicare che il vestito [illegible] cerimonia per importante [illegible] sia deve essere [illegible] vestito [illegible] non un costume.

[illegible] colletto di pizzo per Nani Montez

Tutto pieghettato l'abito Carolina

Margherite verdi e cielo per il modello Tessy

Vestiranno tutti alla marinara



Di Gomma & Co righe bianche, azzurre e blu su fondo giallo vivo. Il costumino è giallo sole

Le marinarette di buona memoria sono tenute in grande considerazione dalla moda infantile. Se nei tempi andati «vestire alla marinara» significava essere rampolli di «gente per bene» oggi tutti i bimbi, ricchi e poveri, belli e brutti e cattivi sono messi in riga dall'ondata nautica che ha investito il campo dell'abbigliamento non soltanto quello dei ragazzini.

L'Omino di Ferro, col suo nuovo marchio «Gomma e C.» coinvolge i ragazzi dai 8 ai 14 anni nel gioco delle righe. Si tratta di magliette, canottiere, giubbini e giubbotti, short e bermuda percorsi da rigature in un alternarsi di colori forti, decisi, brillanti. Ultrasportivo lo stile Red Devil ispirato ai colleges inglesi che ha sapore di regata rispecchiando giacche di tela impermeabilizzata rallegrate da bandiere e simboli nautici abbinate a magliette di vario genere. Unisex le raffinate tute Delfino di tela serrate alle caviglie da un sottile listello a richiamare il collettino a fascetta. Da autentico marinaio la maglietta a righe infilata nei pantaloni di tela blu con fascia alta in vita.

Elasticizzati in vita e alle caviglie i praticissimi calzoni Portobello's, azienda leader del settore che ai bermuda affianca il classico pantalone di lino bianco da portare con la maglia a righe di varie grandezze. «*Da settantacinque anni produciamo t-shirt stile Navy in puro cotone egiziano* — dice il bolognese Claudio Naldi — *e di anno in anno aumentano le richieste: siamo o non siamo un popolo di navigatori?*».

Di Portobello's le tee-shirts rigate che accompagnano i bermuda

Di Baby look tuta e giubbotto da marinaretta in erba

Riscossa (a colori) del pupo

Il classico abitino con ricami a punto smok (Les poupées)

Il neonato è costretto ad indossare tutto quanto diverte coloro che allestiscono il suo guardaroba, generalmente nonne, zie, amiche dei genitori e via dicendo, così come deve subire un nome scelto dai medesimi che molto probabilmente non gli piacerà. Normalmente gli vengono imposti capi di abbigliamento in colori tenui e a questo punto vorremmo sapere chi ha deciso di definire l'identità del sesso col celeste e il rosa: i maschietti azzurrati e ■ femminucce rosate. Soltanto questi due colori, oltre alla neutralità del bianco ■ fino a poco tempo addietro gli elementi cromatici del corredo del pupo mentre oggi hanno perso l'esclusiva assoluta.

Non tramonta però facilmente l'idea che ■ tonalità delicate sono le più adatte ai baby perché, ■ dice, sono innocue alla pelle ■ non stingono alla lavatura. La sofisticata tecnologia dell'industria tessile smentisce questa convinzione con filati e tessuti a colori forti e resistenti per cui stilisti ■ confezionisti sono sollecitati a ■■■ camicini, tutine, salopette, golfetti ■ braghette a tinte vivaci, le stesse che avranno le preferenze ■■ bimbi dai sei mesi in avanti. Gli ornamenti del mini-abbigliamento non sono soltanto florea- ■ ma si avvalgono di motivi di vario genere fino ad arrivare ai ricami dorati. Affascinati dal luccichio della moda adulta I creatori sono arrivati ■ fare brillare il corredino con le iniziali di strass.

Secondo La Puce occorre abituare il bambino fin da piccolo al vestiario pratico e funzionale, allo sportwear ■ al casual. «Vestiamo i ragazzi dai ■ ai 18 anni alla stessa maniera che ■ un po' rude, in sintonia ai tempi che corrono, senza concedere leziosità e bamboleggiamenti, perciò tessuti in fibre naturali, a prova di lavatrice, molti jeans, magliette vivacizzate da stampa sul genere base-ball, giubbotti grintosi, bicolorati in drill di cotone».

Prendisole con bretelle applicate, di Helene Gollong

Camicino con sprone abbottonato di Nani Moreau

Di Cesino di ferro il primo bikini e le tutine ricamate a mezz'amore

Giochiamo al travestimento-folk

Cambiano le mode ma [illegible] il modo di divertirsi dei bambini. I maschietti continuano [illegible] giocare alla guerra [illegible] rinunciare all'ambiguo gioco del dottore quando pos[illegible] disporre di numerose pazienti di sesso femminile. Le bimbe amano invece scimmiottare le [illegible] e giocano «alle signore». Non lo fanno più sfoggiando [illegible] lunga serie di capi folkloristici, simili a quelli delle signore, da portare ogni giorno che [illegible] benissimo per giocare «alle madame». La prossima estate dei bimbi sarà tutta folk. Giorgio Armani che per [illegible] prima volta [illegible] cimentate con la moda-infanzia nella sua collezione presentata [illegible] «Pitti-Bimbi» predilige i «pellerossa» in edizione unisex giocata su forti contrasti di colore. Krizia-Baby lancia i pantaloni orientali drappeggiati, intrisi d'oro coordinati alle t-shirt di ciniglia solcate da fili scintillanti.

Moltissime [illegible] sottane a balze multicolorate da danzatrice di flamenco abbinate alle magliette luccicanti, ricamate con lustrini [illegible] perline, ravvivate da fiori in rilievo suggerite da Antonella-Baby che ha inoltre ottenuto larghi consensi per il «pantalotto» unisex di cotone rigato rosso-bianco da tigrotto di Mompracen. Vago stile tzigano nei coordinati — pantaloni a sbuffo (o sottana ampia) camicia e bolero ricamato — firmati Val e Max. Aria operettistica tipo «Figlia del reggimento» serpeg[illegible] nelle sottane a dupli[illegible] balza bicolore ornate da tintinnanti ciondolini [illegible] metallo sintonizzate alle magliette decorate da cordoni dorati, le creazioni folk di Baby-Look.

(Testi a cura di Elsa Rossetti)

Pantaloni da zuavo e mini gilet di Val e Max

Bloomers millerighe e braghetta all'inglese Sorte

Pantaloni da ciclista e lunghezze alle mariuana

La figlia del reggimento vista da Baby look

Perché dall'Italia si sono mossi migliaia per il concerto nello stadio di Avignone

Bob Dylan è sempre una malattia

DAL NOSTRO INVIATO

AVIGNONE — *Lo stadio è vuoto. Il manto verde, dove sabato erano seduti migliaia di giovani venuti da tutta Europa per il concerto di Bob Dylan, è già stato ripulito. Restano una ventina di operai a smontare il palco, e una gran malinconia.*

Monsieur Paul Turlutte, responsabile dell'organizzazione, scuote la testa: «Chi poteva immaginare che quella ragazza sarebbe caduta dalla ringhiera? Il nostro stadio poteva tranquillamente contenere tutto il pubblico: c'era proprio bisogno di andarsi a sedere là in cima?».

Turlutte indica con il dito il posto maledetto da dove è precipitata Francesca Susanna Salvi, 18 anni, abitante a Villa d'Almè (Milano). Un volo di dieci metri, la morte istantanea.

«Nello stadio potevano trovare posto fino a 35 mila spettatori — *aggiunge Turlutte* — e a questa cifra non siamo certo arrivati».

Domani sarà tutto dimenticato: Dylan, il concerto, anche il giovane francese ferito che lotta contro la morte un letto d'ospedale.

Si è arrampicato su un palo della luce per assistere allo spettacolo senza pagare il biglietto. A un tratto ha perso l'equilibrio e per non precipitare a terra si è aggrappato ai fili. E' stato colpito da una fortissima scarica elettrica. I medici sperano di salvarlo.

Quasi tutti gli italiani sono partiti. Da Torino è stata organizzata una carovana: 12 pullman, 650 posti, biglietti a ruba. Molti altri sono venuti in automobile: targhe da Roma, Perugia, Firenze.

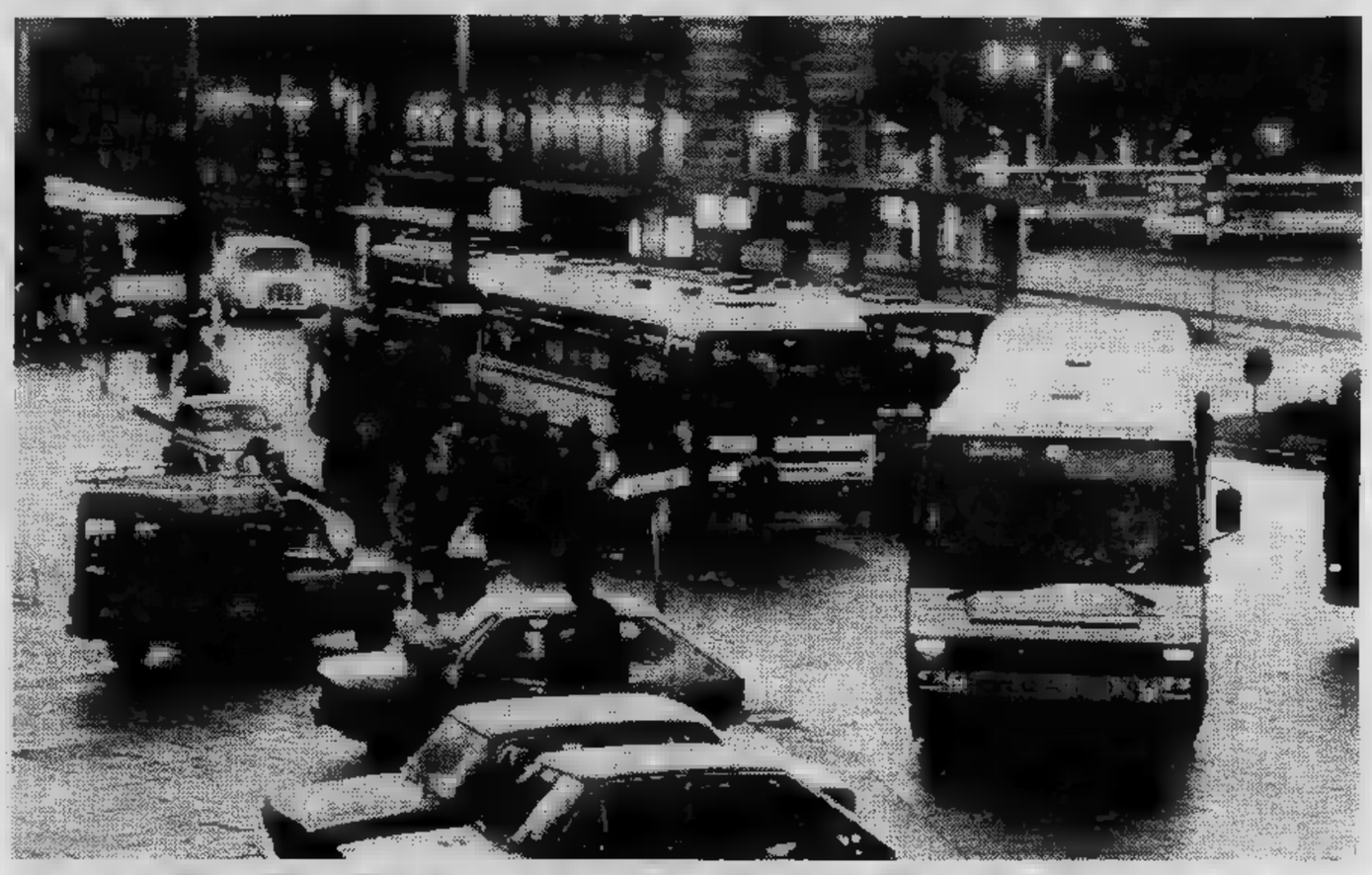
Tra i rimasti c'è Antonio Di Lernia, 25 anni, impiegato alle Poste di Torino. «Dylan è per me una malattia. Ascoltai per caso nel '65 *Mister Tamburine-man*, un motivo che ha cantato anche sabato sera. E per me fu una folgorazione, un amore a prima vista. Mi presi per Dylan una cotta terrificante, e da allora non è più passata».

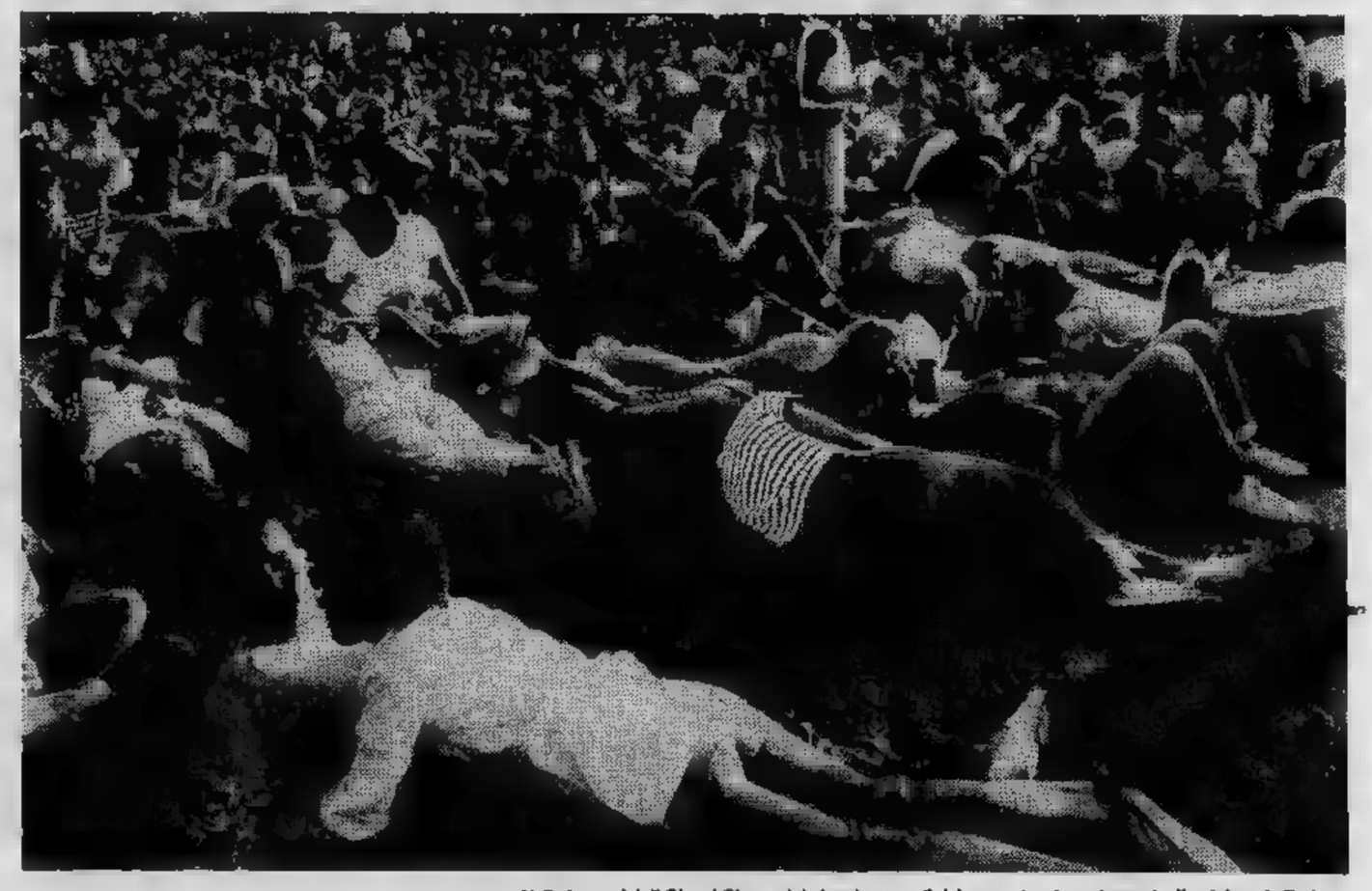
Antonio Di Lernia è forse uno dei pochi spettatori «anziani» che considera tanto Dylan come profeta interprete della contestazione studentesca, oggi gran suscitatore di vecchie emozioni, ma come musicista in senso stretto. «A me interessa il rock; c'è una canzone degli Anni 60. *I want you*, che mi fa impazzire. E non per le parole, piuttosto apocalittiche e strampalate, ma per la musica, che trovo di un ritmo e di una bellezza sconvolgenti».

E le nuove canzoni? «Quelle mi piacciono meno. Trovo che il "primo" Dylan fosse più efficace».

Restano le immagini del concerto, che ha portato nel piccolo stadio mille spettatori, un bel po' di nostalgia. Gli applausi più convinti sono andati ai motivi del «primo» Dylan. Girl from the north country: *parole e musica che hanno accompagnato tutta una generazione.*

Mauro Anselmo





Nelle immagini di Gianni Giovannini alcuni momenti del concerto e la partenza degli autobus da Torino

TV

Rete uno

13 — **Un concerto per domani.** Soprano: Nuccia Focile; mezzosoprano: Silvana Silbano; pianoforte Enrico Dovico e Vito Maggiolino. Musiche di Schubert, Hugo Wolff, Mendelssohn (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
17 — **Fresco fresco,** attualità, musica e spettacolo in diretta (c)
FILM 17,05 **Le isole perdute,** telefilm. Quattordicesimo episodio: Il raggio della morte — *Uno dei ragazzi riuscili a fuggire e catturato dagli uomini di Q che inaspettatamente lo riceve con estrema gentilezza. Il piano del dittatore è di carpirne alcuni segreti che gli permetteranno di costruirsi la bomba atomica. Il giovane capisce e si fa beffe di lui* (c)
FILM 18 — **La frontiera del drago,** telefilm. Ventunesimo episodio: Il maestro d'arco (c)
- **Qui Roma,** varietà (c)
19 — **Dick Barton agente speciale,** sceneggiato. Nuova serie — *Figlia di uno scienziato, inventore siero fatale chiede aiuto a Jock per ritrovare il padre scomparso in circostanze misteriosissime* (c)
19,20 **Mazinga Z,** cartoni animati. Ventiquattresimo episodio: Rio contro Ashura (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
FILM 20,40 Robert Aldrich, l'occhio caldo del cinema: **Piano piano, dolce Carlotta,** di Robert Aldrich, con Bette Davis, Olivia Havilland, Joseph Cotten, Agnes Moorehead, Cecil Kellaway, Victor Buono. Usa drammatico 1964 — *Anziana donna ossessionata dal ricordo dell'ex amante che tutti dicono abbia fatto assassinare, chiede aiuto contro l'esproprio di casa alla cugina ad un medico, in realtà due criminali* (c)
22,50 **Speciale Tg1,** attualità (c)
23,45 **Telegiornale** (c)

Rete due

13 — **Tg2 tredici** (c)
13,15 **I Rolling Stones,** filmato musicale (c)
FILM 17 — I **Altman,** telefilm: Il rivale — *Hoss s'innamora di una che però sembrerebbe prefererirgli un giovane, implicato in una rissa. Hoss potrebbe accusare il rivale essendo stato il solo testimone, ma non lo fa per non frainteso. Quando tutto chiarisce, la ragazza si pente accetta la sua corte, ma lui ormai non vuole più* (c)
17,50 **Le avventure dello spazzacamino,** cartoni animati (c)
17,55 **trentaminuti giovani,** speciale natura. Prima puntata (c)
18,30 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera** (c)
FILM 18,50 **Swt squadra speciale anticrimine,** telefilm. Testimone d'accusa — *Un uomo uccide l'ex collega mentre questo stava per compiere una strage. Una donna lo accusa invece di avergli sparato sangue freddo mentre lui tentava di andarsi a costituire alla polizia. Difficile stabilire la verità* (c)
19,45 **Tg2** (c)
20,40 Omaggio Mussorgsky nel centenario della morte: **Kovancina,** dramma popolare in cinque atti e quadri — *Rappresentata per la prima volta a cinque anni dalla morte di Mussorgsky, Kovancina le vicende di una congiura di palazzo contro lo Zar* (c)
23,35 **Tg2 stanotte** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c) - **Tom e Jerry,** cartoni animati (c)
19,20 **Trattasi di canzonette,** dal Teatro Tenda: Enzo Jannacci in concerto (c)
20,20 **Archeologia** prima puntata (c)
20,50 **L'Italia in diretta:** Mattino Napoli: tra crisi ricostruzione. Visita al quotidiano napoletano (c)
21,40 **Tg3** (c) - **Tom e Jerry,** cartoni animati (c)
22,05 **Viaggio notte secca,** riflessioni sul film — *Breve panoramica sulla diffusione mondiale nazionale della tossicodipendenza* (c)
22,35 **Hollywood a Bocca D'Arno.** Prima puntata — *Viaggio nel passato cinematografico degli stabilimenti di Tirrenia. Cos'erano e cosa è rimasto* (c)

Svizzera

18,30 **Telegiornale** (c)
18,35 **La dei ragazzi:** Vickie vichingo, cartoni animati (c)
19,30 **Lo sport** (c)
19,55 **Il Regionale** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,40 **marina,** terza puntata: Le avventure vela (c)
21,30 **Una sul** di Janus Zaorski, con Piotr Fronczewsky. Comme- (c)
23 — **Telegiornale** (c)

Montecarlo

18 — **Due punti,** attualità (c)
18,15 **Coppie amanti,** di Kjaerulff Schmidt, con Brigit Bruel. Svezia commedia 1968 (c)
19,45 **Notiziario** (c)
19,50 **Editoriale** (c)
19,55 **Il Buggzzum,** gioco a premi (c)
FILM 20,35 **I sette Texas,** di J. R. Maschent, con Paul Piagel, Robert Hundar. western 1964 (c)
22,10 **Oroscopo** (c)
FILM 22,15 **La squadra dei sortilegi:** Il fantasma cambia casa, telefilm (c)
23,10 **Notiziario** (c)
23,15 **ale** (c)

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **Musica popolare:** Ritmi della Guyana (c)
19,30 **Temi d'attualità** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Marusia,** di Miguel Littin, con Gian Maria Volonté, Diana Bracho. Messico drammatico 1975 (c)
22,15 **Telegiornale - Tuttoggi** (c)
FILM 22,25 **Operazione Zanzibar,** di Robert Lynn, con Steve Cochran, Hildegarde Neil. Inghilterra avventuroso 1965 (c)

RADIO

UNO (FM 92,1)

14,25 **Ipotesi.** Piccola rivista fuori schema. Testi di Barbara Costa
15 — **Errepiuno-E**
16,10 **Rally.** Itinerario musicale per le vostre vacanze
16,30 **Sud che sia almeno profondo.**
17,03 **Patchwork.** Varia comunicazione per il pubblico giovane tra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi: **Rockland - Onda Verde - Combinazione suono**
18,05 **Cab-musical.** Dal Gatto Nero a Times Square (replica)
18,35
19,10 **Ascolta, e la sera**
19,15 Radiouno jazz 81 **Una storia del jazz.** 120' puntata: «Duke Ellington» (seconda parte)
19,37 Operazione Teatro **Les Bonnes,** Jean Genêt.
21 — **Caro Gaio.** cronaca riscritta G F
21,28 **Piccolo** d'estate. «La musica e il sogno»
21,58 **Europa,**
22,33 **per musica.** Programma di «Franco e Mimmo»

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Le interviste impossibili.** Giorgio Manganelli incontra Tutankamon con partecipazione Carmelo Bene. Al termine: **musiche Valdo De Los Rios**
15,37 **Tutto il caldo minuto per minuto.** Vizi privati e pubbliche virtù dell'italiano in vacanza
19 — **Facciamo un passo** Canzoni e musiche ieri e dell'altro ieri presentate da Carlo De
20,30 Sere d'estate. Stagione di prosa e musica di Radiodue: **Lettere d'amore.** Tre atti di Gerardo Gherardi, con Andreina Pagnani, Pino Colizzi, Giancarlo Sbragia, Gianrico Tedeschi, Giusi Raspani Dandolo. Regia di Pietro Masserano Taricco

TRE (FM 98,2)

15,15 **Rassegna culturali,**
15,30 **Un discorso...** a cura di Pasquale Santoli: «Tutto niente, dipende voi»
17 — **La scienza per i bambini** a cura di Franca Lipparoni (quinta puntata)
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21 — **Musiche d'oggi**
21,35 **Pagine da: New York,** di Dos Passos
22 — **L'arte di Kirli K** (terza trasmissione)
23,05 Da Torino. Graciela Rava presenza: **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica
23,45 **Il racconto di mezzanotte**

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Tommy,** di Ken Russell, con Keith Moon, Oliver Reed, Tina Turner, Elton John. Musicale Inghilterra 1971 — *In una cornice fastosa e barocca le avventure di un messia delle masse giovanili, sordo, muto e cieco un trauma infantile, e ciononostante divenuto in seguito campione di flipper dalle incredibili capacità* (c)
FILM 14,30 **Dottor Kildare,** telefilm (c)
15,30 **Video show** (c)
FILM 16 — **Testa in ù, gamba in aria,** con Corrado Pani. Italia drammatico 1973 — *Giovane romano deluso da stesso, dalle donne, dal lavoro e dalla vita in generale, non trovando più conforto neppure nello yoga che per un periodo sembrava rasserenarlo, trova finalmente una ragione di vita quando comincia nottetempo dare la caccia ad maniaco assassino che uccide docenti universitari* (c)
17,30 **con voi,** programma musicale (c)
18 — **Space robot,** cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Fulmine,** telefilm (c)
FILM 19 — **Le nuove avventure di Lassie,** telefilm (c)
19,30 **Tre flash** (c)
FILM 19,35 **Lucy e gli altri,** telefilm (c)
20 — **Lupin III,** cartoni animati (c)
20,30 **Paul Gauguin,** sceneggiato (c)
FILM 21,30 **Angelica jet,** con Romy Schneider. Francia commedia 1959 — *Pilota di formula 1 sull'orlo suicidio da quando la ragazza lo ha lasciato. Un bellissimo angelo in gonnella scende per confortarlo e aiutarlo ritrovarla, quando avviene riconciliazione lui è già innamorato della creatura celeste* (c)
FILM 23 — **Ironside,** telefilm (c)
FILM 0.05

Telecupole Canali 57-64

FILM 12,30 **Una dopo l'altra,** di Claude Pierson, con Christine Davray, Bernard Vierley. Francia commedia 1969 — *Strano destino di due ragazze: la prima, fedelissima al marito per anni, finisce per tradirlo, mentre la seconda, spensierata per nulla inibita, diventa una fedelissima moglie* (c)
14 — **Gundam,** cartoni animati (c)
14,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 15 — **Il barone,** telefilm (c)
FILM 16 — **Film**
FILM 17,30 **Day,** telefilm (c)
18,30 **Volare** (c)
19 — **La** (c)
19,30 **Gazzettino** (c)
19,50 **Almanacco** (c)
20 — **Astroganga,** cartoni (c)
FILM 20,30 **Rubino,** telefilm (c)
FILM 21 — **Il barone,** telefilm (c)
22 — **confini possibilità umane,** documentario (c)
FILM 23 — **Bonanza,** telefilm (c)
FILM 24 — **Bob il baro,** di A. Yilmaz, con Alis Sadik, Stefania Santinelli. Turchia commedia 1976 — *A Istambul le peripezie di un simpatico delinquente contro mafia e polizia, aiutato da belle donne la cui sola preoccupazione è quella di accasarlo* (c)
1,30 **Gazzettino - Film**

Videovercelli Canali 37-60

FILM 18,40 **rubare quintale di in Russia,** di James Red, con Fernando Sancho, Ingrid Schoeller. commedia — *Deciso a rubare tutti i diamanti custoditi sotterranei del Cremlino, un potente criminale internazionale costringe un direttore di banca olandese fargli da basista* (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,45 **Valley,** sceneggiato (c)
21,45 lo sport (c)
22,15 **Uomini,** a tu per tu con un personaggio (c)
FILM 22,45 **La di Satana,** con Delphine Seyrig. Belgio Horror 1970 — *Bellissima e affascinante contessa ungherese ha oltre cent'anni, ne dimostra una quarantina, e vive seducendo coppie in viaggio di nozze, uccidendo lui facendo di lei la propria amante* (c)

G. R. P. — Canali 42-60-66

FILM 13,50 Il ragazzo Merlino, telefilm (c)
FILM 14,15 **Minnesota Clay**, di Sergio Corbucci, con Cameron Mitchell, Georges Rivière, Ethel Rojo. Italia western 1965 — *Fuggito dal penitenziario dove dovrebbe scontare l'ergastolo, [illegible] abilissimo pistolero va in cerca del testimone che potrebbe scagionarlo. Lo trova [illegible] capo di [illegible] banda che tenta, in concorrenza con un'altra gang, di impadronirsi di un paesino messicano* (c)
16,45 [illegible]lash (c)
FILM 16,5[illegible] strana ragazza, telefilm (c)
17,2[illegible] Supercar, cartoni animati (c)
17,55 L'Ape [illegible] cartoni animati (c)
18,30 **Jukes of Picadilly**, telefilm (c)
19,30 **Grp Flash - Almanacco storico** (c)
FILM 19,55 [illegible] ragazza, telefilm (c)
FILM 20,35 I Trecento di Fort Canby, di George Newmann, con Richard Boone, George Hamilton. Usa western 1962 — *In [illegible] forte assediato dagli apache [illegible] scatena la lotta fra due ufficiali divisi dall'amore per la stessa donna. Quando il primo però incontra [illegible] morte in [illegible] agguato degli indiani, l'altro decide di vendicarlo* (c)
FILM 22,20 Il re che venne [illegible] Syd, telefilm (c)
23,35 **Grp flash** (c)
FILM 23,50 [illegible] sorella, di Herbert Veseley, con Dorsi Kunstmann, Ulli Lommel. Germania drammatico 1972 — *Fratelli legati da una relazione incestuosa vivono sereni insieme fino [illegible] quando lui non incontra un'altra lasciando lei nella disperazione più nera* (c)
1 — [illegible] giornali di oggi (c)
FILM 1.30 Film no stop (c)

Rete Manila 1 — Canali 37-44

FILM 13 — **L'ammazzagiganti**, di Nathan Juran, [illegible] Kewin Mattews, Jo Morrow. Inghilterra avventuroso 1962 — *Stregone rapisce la figlia di [illegible] che si rifiutava di dargliela in sposa. [illegible] liberarla accorre un cavaliere che per lei affronta ogni sorta di mostri, giganti e altre strane creature* (c)
FILM 14,30 [illegible] Cuor di Leone, telefilm (c)
FILM 15,30 Il [illegible] dello spazio, di William Lee Wilder, [illegible] Ted Cooper, Noreen Nash. Usa fantascienza 1953 — *Ufo in America semina il terrore vagando per le strade e uccidendo chiunque trova. La polizia lo cerca inutilmente; nulla sembra in grado di distruggerlo* (c)
FILM 17 — **Agguato sul fondo**, [illegible] Archie Mayo, con Tyrone Power, Ann Baxter, Dana Andrews. Usa guerra 1943 — *Ufficiale di marina s'innamora e parte per la guerra. Appena in alto mare scopre che la ragazza che ama [illegible] fidanzata al comandante [illegible] lo scopre mentre da lui dipende [illegible] vita del rivale*
FILM 18,30 Voglia [illegible] (c)
FILM 20,30 La [illegible] del lupo, di Jiri Weiss, con Jana Breicheva. Cecoslovacchia drammatico 1958 — *Veterinario adotta [illegible] ragazzina della quale s'innamora, ricambiato. Alle insistenze di lei, lui però rifiuta perché non vuol perdere l'affetto della moglie. Quando resta vedovo si fa avanti, ma [illegible] troppo tardi* (c)
FILM 22 — Ordine delle SS: [illegible] Borman, di Juan Barden, con George Marais, Marisa Perchy. Spagna bellico 1972 — *Americani in tutto il mondo cercano Martin Borman. Anche ex nazisti lo [illegible] per ucciderlo onde non possa rivelare importanti segreti* (c)
FILM 23,35 [illegible] segreto [illegible] Italia giallo 1963

Quarta Rete — Canale 22

FILM 13,45 **Fuga senza scampo**, [illegible] R. A. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Vickie Lancaster. Usa, dramma politico 1975 — *Deluso [illegible] anni e anni di sterile contestazione un ex leader studentesco entra [illegible] [illegible] parte [illegible] un gruppo terroristico che si prepara [illegible] un clamoroso attentato contro la sede di [illegible] multinazionale. Una pacifista convinta tenta di tirarlo fuori* (c)
FILM 18 — Tantra, lo yoga del sesso (c)
FILM 18,30 Telefilm
20 — Cronache del [illegible] (c)
FILM 20,15 Film
21,45 Astropanorama (c)
FILM [illegible] — Telefilm
FILM 22,30 La bestia [illegible] [illegible] Eddie Romero, con John Ashley, Celeste Yarnall. Spagna horror 1975 — *Due scienziati e una donna approdano [illegible] un'isola dove gli indigeni vivono nel terrore di un mostro assassino [illegible] quale sono costretti a sacrificare periodicamente le loro donne. Forse si tratta della creatura [illegible] un biologo folle* (c)
FILM 0,15 [illegible] matti in un collegio femminile, di Gregory Corarito, con Michel Pataki, Bob Minor. Usa drammatico 1976

Antenna Nord — Canali 58-41-25-23

13,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
14 — **Batman**, telefilm (c)
14,30 [illegible] [illegible] nel buio, di Marcello Aliprandi, con Lucretia Love. Italia drammatico 1976 — *In una famiglia ricca e felice c'è un bambino che afferma di giocare e parlare con un misterioso amichetto suo coetaneo che nessuno riesce a vedere e sentire. Dapprima si pensa che si tratti di una sua fantasia, poi fenomeni inspiegabili sembrano dargli invece ragione* (c)
FILM 16 — **Reporter**, telefilm (c)
17 — [illegible] favole [illegible] foresta, cartoni animati (c)
17,30 **Trider**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Star Trek**, telefilm (c)
FILM 19,10 **Love** [illegible] **style**, telefilm (c)
FILM 19,30 **Batman**, telefilm (c)
20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 [illegible] moglie... [illegible] donna!, di Hal Kanter, con Diana Dors, Scilla Gabel, Adolphe Menjou. Usa commedia 1957 — *Agente pubblicitario è esasperato dalla moglie, [illegible] miss di bellezza, che desidera un marito più focoso [illegible] romantico. Costretti a fingere [illegible] accordo perfetto per reclamizzare una birra, i [illegible] coniugi appianano ogni difficoltà*
FILM 22,10 Perry [illegible], telefilm
23 — S.O.S. vacanze (c)
FILM 23,15 [illegible]sa, telefilm (c)
FILM 23,45 Pericolo [illegible] [illegible] Bruno Vailati. Italia documentario 1978 — *Illustrata [illegible] splendide immagine raccolte in ogni parte della Terra, la storia della lotta per la sopravvivenza dell'uomo nell'oceano* (c)

Radio Tele Aosta — Canali 33-35

17 — **Sealab**, cartoni animati (c)
FILM 17,30 **L'uomo della porta accanto**, di David Gren, con Eli Wallach, Julie Harris, Hal Halbrock. Usa drammatico 1970 — *Tranquilla [illegible] borghese coppia americana, tornando a [illegible] [illegible] sera scopre che [illegible] figlia è un'eroinomane. [illegible] fratello [illegible] lei, innocente, è accusato di averla iniziata, ma il vicino di casa sa che suo figlio, apparentemente rispettabile e a posto, è uno spacciatore [illegible] droga ed [illegible] lui che l'ha convinta* (c)
FILM 19 — **Lancillotto 008**, telefilm (c)
FILM 19,30 **S.O.S. Squadra speciale**, telefilm (c)
FILM 20 — **Tekkaman**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Love boat**, telefilm (c)
FILM 21,30 **Il coltello di ghiaccio**, di Umberto Lenzi, con Carrol Baker, Alan Scott. Italia giallo 1972 — *Quindicenne muta a causa di un trauma giovanile è forse la vittima predestinata di un misteriosissimo assassino che sembra accanirsi [illegible] caso contro donne sole. La polizia la protegge* (c)
FILM 23 — **Swat**, telefilm (c)

Canale 5 — Canali 32-36-43-61-69

13,30 **Boys and girls**, telefilm (c)
FILM 14 — **Tornal**, di Raffaello Matarazzzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Italia drammatico 1953 — *Cugino delinquente e cugino a posto. Il primo, invidiosissimo della fortuna dell'altro, [illegible] di tutto per estrometterlo [illegible] consiglio di amministrazione [illegible] cando contemporaneamente di fargli perdere la felicità coniugale insinuando e lasciandogli credere di [illegible] l'amante di sua moglie*
FILM 16 — **Operazione San [illegible]**, di Lucio Fulci, con Lando Buzzanca, Christine Barclay. Italia commedia 1968 — *Ladruncoli estremamente sprovveduti organizzano un colpo maestro per rubare la Pietà di Michelangelo. Una banda di agguerriti mafiosi cer[illegible] di conoscere [illegible] loro piano per effettua[illegible] il colpo il giorno prima*
17,30 **Ryu**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Grizzly**, telefilm (c)
19 — [illegible] **Templar:** Il nobile sportivo, telefilm
20 — **Speciale Canale [illegible]** (c)
FILM 20,30 **Crisis:** Alla ricerca [illegible] Eric, telefilm (c)
FILM 21,30 **Corrispondente X**, di King Vidor, con Clark Gable, Hedy Lamarr. Usa commedia 1940 — *Satira antisovietica: corrispondente di un giornale americano da Mosca, sotto falso nome invia scottanti notizie in Occidente. [illegible] portiere dell'albergo lo [illegible] schera e in cambio [illegible] suo silenzio gli chiede di portare all'estero [illegible] bellissima figlia, comunista fanatica*
23,20 **Speciale [illegible] 5** (c)
FILM 23,45 **Dick Smart 2007**, di Franco Prosperi, con Richard Wyler, Rossana Tapajos. Italia spionaggio 1968

Telestudio T. — Canali 24-45

FILM 13 — **La freccia nella polvere**, Usa western 1954
15 — **D come donna** (c)
16,15 **Missione Impossibile**, telefilm (c)
17 — [illegible] amici, cartoni animati (c)
17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18,10 **Aspettando il ritorno di papà**, cartoni animati (c)
18,45 **Appuntamenti su Telestudio** (c)
19,20 **Programma [illegible]** (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 [illegible] [illegible] tre, di Gilles Grangier, con Daniel Gélin, Lino Ventura, Jeanne Moreau. Francia drammatico 1963 — *Attorucolo in cerca di pubblicità [illegible] proprio nome accusa pubblicamente un bandito [illegible] [illegible] assassino; [illegible] averne prove, e senza che la cosa sia vera. Uscito di prigione questo lo cerca per costringerlo rudemente a ritrattare* (c)
[illegible] 22,30 **Piemonte arte [illegible]** (c)
FILM 23,40 **Operazione Zanzibar**, di Robert Lynn, con Steve Cochran, Hildegarde Neiff. Inghilterra avventuroso 1964 — *Ex pilota conosce una cantante di night [illegible] se [illegible] innamora [illegible] ampiamente corrisposto. Quando lei [illegible] rapita da uno sceicco intenzionato a sposarla con le buone o le cattive, si [illegible] [illegible] fare per liberarla* (c)
FILM 1,30 **La tredicesima vergine**, [illegible] Harald Reinic, con Lex Barker, Christopher Lee. Germa[illegible] horror [illegible] — *Bellissima accompagnata da [illegible] aitante avvocato e da un ladro si reca in un antico castello sul quale circolano strane leggende per ereditare. Nel castello un vampiro dà del filo da torcere a tutti e tre* (c)

Studio Nord — Canali 49-43

13 — **Birdma**, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Ringo il texano**, [illegible] Lesley Selander, con Audie Murphy, Broderick Crawford, Diana Lorys. Usa-Spagna western 1965 — *Tornato dopo anni al paese natio, [illegible] uomo [illegible] di individuare gli assassini del fratello per scatenare [illegible] sua vendetta* (c)
16 — **Speciale casa** (c)
FILM 16,10 **Il grande truffatore**, [illegible] Georg Marischka, [illegible] Otto Fischer, Marianne Koch. Germania commedia 1950 — *Dopo sette [illegible] di guerra, deluso [illegible] estremamente arrabbiato con chi la guerra l'ha voluta, [illegible] ex ufficiale tedesco decide di arricchirsi truffando quelli che grazie alle follie militari di Hitler [illegible] sono arricchiti alle spalle del suo Paese*
17,50 **Spettacolo musicale** (c)
18,20 **Birdman**, cartoni animati (c)
18,50 **Giorno dopo giorno** (c)
19 — **Canavese oggi** (c)
FILM 19,20 [illegible]
20 — **Documentario**
20,30 **Speciale [illegible]** (c)
FILM 20,40 Il [illegible] [illegible] diavolo, di Tonino Ricci, con Silvia Monti. Italia drammatico 1970 — *Sconcertato dal comportamento di un hippie, che non cede [illegible] alle tentazioni del consumismo, il diavolo riesce [illegible] indurlo [illegible] pernottare in una villa abitata da tre stupende streghe che tentano di tutto per corromperlo* (c)
22,45 **Canavese [illegible]** (c)
FILM 23 — **Le [illegible] parlano**, oroscopo in diretta con Mary Boarella (c)
FILM 0,30 [illegible] **di notte**, di [illegible] Zetterling, [illegible] Ingrid Thulin, Lena Brundi. Svezia drammatico 1976 — *Giovane edipico dopo la morte [illegible] della madre [illegible] rimasto traumatizzato. Tornato nel castello avito rievoca [illegible] figura di lei, [illegible] alla fidanzata, somigliantis[illegible] alla genitrice* (c)

Videogruppo — Canali 52-54-57

FILM 12 — [illegible] Center, telefilm (c)
FILM 13 — **Campionato di calcio tedesco** (c)
FILM 14 — **Police Surgeon**, telefilm (c)
14,45 [illegible] **alla sopravvivenza** (c)
16 — **Uaul**, cartoni animati (c)
16,35 **Astroganga**, cartoni animati (c)
17 — **Uaul**, cartoni animati (c)
17,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
FILM 19,05 [illegible] **Surgeon**, telefilm (c)
19,40 [illegible] (c)
20,05 [illegible] **Valley**, sceneggiato (c)
FILM 21 — **Vendetta [illegible] vendetta**, di Ray Colloway, con John Ireland, John Hamilton. Italia western 1968 — *Mezzo indiano, giunto in [illegible] città dove un ex maggiore sudista spadroneggia a capo di [illegible] banda di delinquenti, decide di impossessarsi della [illegible] di monete d'oro che questo e molti altri stanno cercando* (c)
22,35 **Calcio brasiliano** (c)
23,35 **Videonotizie** (c)
24 — [illegible] [illegible] di Mario Amendola, con Totò, Raimondo Vianello. Italia comico 1962

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

Riduzioni [redacted] Associazioni [redacted] nate con [redacted]: Alessandra, Augustus, Capitol, Cristallo, Doria, Keller Studio, Maffei, Maior, Milano, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, Regina, San Paolo, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. [redacted] — Tel. 547.007
CHIUSO PER FERIE

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 548.147
CHIUSO PER FERIE

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE

ARTISTI [redacted] CENTER — v. Artisti — Tel. 831.374
La locanda dell'allegra mutanda, di Franz Marishka, con Jane Ebert, Rinaldo Talmonti, Deborah Monney (Germania - Colori) — Viet. 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. — Commedia [redacted]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 3000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
CHIUSO PER [redacted]

AUGUSTUS — p. C.L.N. [redacted] — Tel. 530.714
Ricomincio da tre, di Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Fiorenza Marchegiani, Lino Troisi (Italia - Colori) — Il simpatico comico de «La smorfia» in un film da lui diretto [redacted] sfortune [redacted] napoletano timido.
Orario: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. Non viet. — Commedia
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 3500

CAPITOL — v. S. Dalmazzo [redacted] — Tel. 540.605
Hi [redacted], di Greydon Clark, con Mel Ferrer, Stephen McNally, Darby Hinton, Neville Brand (Usa - Colori) — Scontri tra bande rivali di motociclisti e [redacted].
Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Viet. 14. — [redacted]
Critica ●● — Pubblico ○○ — Ingresso L. 3500

CENTRALE d'Essai — via C. Alberto 27 — Tel. 540.110
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLO — via Goito 5 — Tel. 650.71.00
[redacted] voglia addosso, di John Trent, con Bruce Dern, Ann Margret (Usa - Colori) — Divertenti vi[redacted]e di coppia spregiudicata e st[redacted].
Orario: 16,10; 17,50; 19,20; 20,50; 22,30. Non viet. — Commedia
Critica ●● — Pubblico ○ — Ingresso L. 3500

DORIA — via Gramsci — Tel. [redacted]
Il maratoneta, [redacted] John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato [redacted] podismo coinvolto in una vicenda alla 007.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. 18. — Drammatico
RIEDIZIONE (1977) — Ingresso L. 3500

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
CHIUSO PER FERIE

KELLER STUDIO — V.le Mad. Camp. 1 — Tel. 215.613
Professione... giocattolo, di F. Veber, [redacted] Richard, Bouquet (Fr. - Colori) — Figlio viziato si fa comprare un giornalista. [redacted] **Thunderball (Operazione Tuono)**, di T. Young, con S. Connery, C. Auger (G. B. - Col.).
Orario: proiez. [redacted] 19,20; 21,15. — Comm. [redacted] — Avventuroso
CICLO "[redacted]" — Ingresso L. 3500

IDEAL — [redacted]. Beccaria 4 — Tel. 541.523
CHIUSO PER FERIE

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
CHIUSO PER FERIE

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Pornolussuria (Francia - Colori) — V.O. Viet. 18.
Orario: ap. [redacted] 14,30; ultimo 22,30. — [redacted]
PRIMA [redacted] non recensita — [redacted] L. [redacted]

METROPOL — [redacted]. Pr. T[redacted]so 6 — Tel. 650.54.70
CHIUSO PER FERIE

[redacted] — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Il [redacted] della notte, [redacted] Kenneth Hughes, [redacted] Leonard Mann, Rachel Ward, Drew Snyder (Gran Bretagna - Colori) — Terrificanti brutalità compiute in nome dell'amore.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. — [redacted]
PRIMA [redacted] — Ingresso L. 3500

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Il Gattopardo, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Serge Reggiani (Italia - Col.) — Dal [redacted] Tomasi [redacted] Lampedusa, il ritratto di [redacted] nobile siciliano nel periodo risorgimentale.
Orario: 14,50; 18,10; 21,30. Non viet. — Drammatico
RIEDIZIONE (1963) — [redacted] L. [redacted]

ORFEO — p. Carlina — Tel. 839.6701
Orgasmi bagnati nel paradiso del sesso (Francia - Colori). Vietato 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22,30. — Commedia [redacted]
PRIMA [redacted] non recensita — [redacted] L. 3000

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja 45 — Tel. 760.951
Porno gigolò per coppie raffinate (Francia - Colori) — Original [redacted] version. Vietato 18.
Orario: ap. ore 15; ultimo 22.30. — [redacted] erotica
PRIMA VISIONE non [redacted] — Ingresso L. 3000

REGINA — c. R. Margh. 123 — Tel. 530.885
Sexy sex erotic libido. Techn. Vietato 18.
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22. — [redacted]
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [redacted]

REPOSI — v. [redacted] Settembre — Tel. 531.400
CHIUSO PER FERIE

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
CHIUSO PER FERIE

TORINO — v. [redacted] — Tel. 530.353
Labbra vogliose (Francia - Colori) — V.O. [redacted] 18.
Orario: [redacted]. ore 14,30; ultimo 22,30. — Commedia [redacted]
PRIMA VISIONE no[redacted] — Ingresso L. 3000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.789
[redacted] di Norman Jewison, con James Caan, John Houseman, Maud Adams (Usa-G.B. - Colori) — Nel 2018, [redacted] nuovo sport che distrugge i suoi campioni.
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. 14. — [redacted]
[redacted] (1977) — Ingresso L. [redacted]

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5 — T[redacted]. 871.642
Pussy Talk, sesso parlante (Fr[redacted] - Colori) — Viet. [redacted].
Orario: ap. ore 14,30; ultimo 22,30 — Commedia [redacted]
[redacted] non [redacted] — Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
CHIUSO PER FERIE

ARCO-INC. — c. Pr. Oddone 31 — [redacted]. 484.621
CHIUSO PER FERIE

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
Fai come ti pare, di James [redacted]go, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa - Colori) — Proseguimento delle avventure [redacted] camionista e del suo [redacted]go, iniziate brillantemente nel precedente «Filo da torcere». Non viet.
Orario: 20,30, 22,30. — Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○ — [redacted] L. 2000

FARO — v. Po 30 — Tel. 832.214
Il cappotto di Astrakan, di M[redacted] Vicario, con Johnny Dorelli, Andréa Ferréol, Carole Bouquet (Italia - Colori) — Tratto dal romanzo di P. Chiara e aggiornato al 1980, la storia di un uomo alla ricerca di un alter ego.
Orario: [redacted]; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30. Non viet. — Comm. drammatica
RIEDIZIONE (1979) — Ingresso L. 2000

FIAMMA — c. Trapani [redacted] — Tel. 372.057
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] — [redacted]. De Gasperi [redacted] — Tel. 584.791
CHIUSO PER FERIE

MASSAU[redacted] — p. Massaua 9 — Tel. 795.803
CHIUSO PER FERIE

[redacted] — [redacted]. Montebello 8 — Tel. 876.061
[redacted] FERIE

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
Turbamenti [redacted] di [redacted] (Francia - Col.). Viet. 18.
Orario: ap. ore 10; ultimo 22,30. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE [redacted] — Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai — V. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
CHIUSO PER FERIE

ROMA Porno in blue — v. S. Donato 40 — Tel. 487.765
L'amante ingorda (Francia - Colori) — Viet 18.
Orario: [redacted]. ore 15; ultimo 22,30. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

SELENE — c. Belgio 53 — [redacted]. 874.171
CHIUSO PER [redacted]

STATUTO — v. [redacted] 16 — Tel. 487.051
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]O VIP — c. Casale [redacted] — Tel. 832.086
CHIUSO PER FERIE

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
I porno incontri, Georgina Spelvin. Viet. [redacted]. [redacted]. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500. ★ Commedia erotica

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, [redacted]. 530.238)
Vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, [redacted]. 851.904)
Chiuso per ferie.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362)
Chiuso per ristrutturazioni tecnico-ambientali.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe [redacted] 5/L, tel. 544.077): Chiuso per riposo.

CABARET VOLTAIRE ([redacted] Cavour 7, [redacted] 516.046)
Dalle 16 alle 24 [redacted] [redacted] seduzione di Myrya, ingresso soci. ★ Erotico

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2868)
[redacted] 14,30 alle 24 continuato **Robin Hood**, novità [redacted] soluta. Ingresso riservato ai soci. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Per il festival del film comico luglio in allegria **F[redacted]stein junior**, di Mel Brooks con Gene Wilder (a grande richiesta). 20,25; 22,30. ★ Satirico

[redacted] FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Le colline hanno gli occhi, di W. Craven con R. Huston, M. Speer. Ap. 20; ult. 22,30 (solo [redacted]). ★ Horror

[redacted] MILANO - REGIO [redacted]

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874)
Le pornoinfedeltà di mia moglie. Viet. 18. Or. 15, 22,30. ★ Commedia erotica

[redacted] S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Oggi chiuso, domani (Estate a [redacted]) [redacted] erotica

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Chinatown, J. Nicholson, F. Dunaway. Techn. Non viet. 20,30; 22,30. [redacted]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Riposo.

[redacted]

[redacted] - MARIONETTE LUPI: Riposo. [redacted]; [redacted] al museo [redacted] Marionetta, [redacted] 10-12, 15-18. [redacted] 530.238.

NUOVO: Musica in scena: [redacted] di Casale - Teatro musicale da camera». [redacted] ore 21,15 Cortile di Palazzo Treville «La campana[redacted]», musica di Paolo Renosto con Gabriella Ravazzi, William Mc Ki[redacted] Lara Foti. 1° [redacted]. Inf. Tel. [redacted] - 0142/54.757.

[redacted]/T[redacted] [redacted]ttori ragazzi T.S.T., [redacted] Sclarandi, via Baltimora 171, ore 15 «L[redacted] di [redacted]». Collettivo Ruotalibera.

VIGNALE IN PIAZZA - 2° STAGE DI DANZA: tutti i giorni lezioni, sabato film [redacted] spettacolo. Inf. tel. 680.668 - (0142) 923.334/5.

BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.
CLUB [redacted] ore 15,30-21 [redacted].

LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo [redacted], [redacted]. 830.775)
Piero e Pino.
SAN GIORGIO Valentino ristorante danza: Pino Show.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Oggi chiuso.

Si è sposato (con la giovane Beverly L. Ricono) il vedovo di Mary Pickford, Buddy Rogers

Prosa, jazz, balletto e folklore per i Punti Verdi

La «sei giorni» nei parchi

TORINO — Si susseguono anche in settimana gli appuntamenti dei Punti Verdi, che finora sono stati confortati dall'adesione del pubblico.

Segnaliamo tra gli spettacoli di prosa oggi al Sempione **Gli amori inquieti** di Carlo Goldoni con Andrea Giordana, Giancarlo Zanetti e Grazia Maria Spina (nella foto) ma soprattutto a partire da mercoledì nel Parco Rignon una serie di repliche di **La villeggiatura,** ancora del Goldoni, che Mario Missiroli ha tratto dalla celebre trilogia per il Teatro Stabile di Torino con l'interpretazione di Anna Maria Guarnieri, Alessandro Esposito e Paola Bacci. Da non trascurare l'appuntamento con Shakespeare (**Troilo e Cressida,** regia e scene di Pier Luigi Pizzi) con calendario da definire.

Tra gli spettacoli musicali, ecco oggi il Banco in un concerto rock alla Pellerina, Andrea Centazzo e la Mitteleuropa Orchestra introdotti dal Cavicchioli Ragtime Ensemble ancora alla Pellerina mercoledì sera, e le due band di De Rose e Negro in una sorta di sfida jazz sabato al Sempione. Sempre sul versante musicale ma in campo cinematografico, da non perdere il celebre refrain suonato al piano in **Casablanca,** il celebre film di Curtiz con Ingrid Bergman e Humphrey Bogart (nella seconda foto) in cartellone venerdì nel cortile di Palazzo Reale.

Tra le curiosità, segnaliamo il **Mexico Ballet Folklorico** (uno spettacolo della tradizione stasera a Collegno), il film da il **Lago dei cigno** con il Balletto Kirov al Castello del Valentino (domani sera) e la ripresa a richiesta — domenica a Palazzo Reale — del film **The Blues brothers** di John Landis con John Belushi (terza foto) e Dan Aykroyd.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Italia: oggi chiuso.
PINEROLO
Hollywood: Exibition blue.
Italia: Grande Uno rosso.
Ritz: Hanno rubato le chiappe di Afrodite.
SETTIMO
Garibaldi: Giochi erotici in famiglia.
VENARIA
Dante: Ancora di più.
SESTRIERE
Fraiteve: Il ritorno di Butch e Sundance.

CUNEO

Flamma: Papillon.
Corso: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
Italia: Porno erotic movie.

NOVI LIGURE
Iris: E lo chiamavano Trinità.

NOVARA

Excelsior: Saturn 3.
Vittoria: La formula.

SAVONA

Eldorado: In amore si cambia.
Diana: Papillon.
Ara: La carne.
Astor: riposo.
Olimpia: riposo.
Jolly: Pornoamante notturno.
ALASSIO
Moulin Rouge: Airport 80.
Capitol: Aiutami a sognare.
ALBENGA
Astor: 'O zappatore.
Ambra: Nuovo programma.
Giardino estivo: Poliziotto superpiù.
Cristallo: Piccolo lord.
ALBISSOLA MARE
Marconi: Ho fatto splash.
Marconi estivo: La locandiera.
ANDORA
Rossini: Mi gioco la bambina.
Ariston: Piattaforma Jennifer.
BORGHETTO S.S.
Villoria: Laguna blu.
CAIRO
Abba: Marion Play, lady superporno.
CALIZZANO
Club dello scorpione: I giganti del West.
CERIALE
Odeon: Il bisbetico domato.
Flora: Nessuno ci può fermare.
FINALE LIGURE
Ideal: Detector.
Lux: Chissà perché capitano tutte a me.
Vittoria: I carabbinieri.
Angelicum: Deserto dei tartari.
LAIGUEGLIA
Cerallo: Laguna Blu.
LOANO
Loanese: Mi faccio la barca.
Perla: Pippo olimpionico.
Stella: La moglie in vacanza, l'amante in città.
PIETRA LIGURE
Comunale: Brubaker.
SPOTORNO
Ariston: Pinocchio.
Astro: Io e Caterina.
VARAZZE
Verdi: I 4 dell'Ave Maria.
Teiro estivo: Vizietto 2°.
Teiro: Piccolo grande uomo.
Le palme: L'uno contro l'altro praticamente amici.
SIELLA
Apollo: Paris scandalo.
Mazzini: Il colpo maestro di Bruce Lee.
ANDORNO MICCA
Ferragosto andorsano: Mamma «liscio».
COSSATO
Primavera: Sweet savage.
SERRAVALLE
Corso: Intime relazioni.
VARALLO
Valsesia in musica: al palazzo dei musei stasera si esibisce il chitarrista Marco De Santi.

Bo Derek

Le sorprese de «La notte dei Chierici»

La musica cambiava i santi in ghiottoni

VENTIMIGLIA — *Canti e musiche nella notte dei Chierici* è il titolo di un originale spettacolo che ha in questi giorni riscosso notevole successo in numerose località italiane. Lo ha allestito la *Ensemble Alia Musica*, un gruppo di giovani esecutori che coltivano da qualche tempo la musica medioevale.

Noi lo abbiamo visto in una chiesa sconsacrata e assai male in arnese a Ventimiglia ove all'ultimo momento lo spettacolo è stato ricoverato in seguito al rifiuto dell'autorità vescovile di rappresentarlo nella Cattedrale. Prima di renderne conto vorremmo osservare che quel settore della musica medioevale che infiltrava tra le maglie di una liturgia allora molto tollerante più o meno scoperte vocazioni spettacolari, suscita oggi un interesse vivace e piccante.

La notte dei Chierici è quella dell'ultimo dell'anno; notte di tolleranza in cui i Chierici e il basso clero sentendosi allentare le briglie sul collo, si sfrenavano in una gustosa parodia liturgica trasformando la chiesa in una specie di retrobottega teatrale. Ne esce più che mai confermata l'interpretazione della liturgia ufficiale come una forma di teatro in coturni e la dimostrazione viene proprio da quei famuli o servi di scena che cooperavano alla realizzazione dei riti ufficiali. Così si possono definire i Chierici che conoscevano talmente bene i testi sacri e i canti liturgici da poterli abilmente manipolare. L'azione teatrale dei Chierici agli albori del tredicesimo secolo non si limitava però ad una gustosa sostituzione dei testi sacri con parodie profane fatte scorrere nell'alveo dei canti liturgici; talvolta quell'alveo veniva clamorosamente infranto dall'irruzione della musica profana con le nuove forme polifoniche e con la presenza degli strumenti. Gli esecutori di *Alia Musica* erano infatti muniti di un bell'arsenale di vielle, liuti, tamburi, flauti, ghironde, cornamuse e salteri che talvolta accompagnavano sommessamente il canto e a volte esplodevano in frenetiche schiamazzate.

L'ascoltatore viene così trascinato attraverso le lande di un paesaggio musicale estremamente vario: ora riconosce la cadenza del canto gregoriano, riconosce anche l'inizio di celebri preghiere, ma se segue con l'occhio il testo stampato in ciclostile si avvede che il paesaggio cambia: i santi si trasformano in ghiottoni e i cieli in boccali ricolmi. Risuonano poi gli appelli profani dell'amore, della nostalgia e dell'invito ai piaceri in una sorta di contrappunto pagano-cristiano e si mescola Orazio coi Vangeli. Su tutto incombono però la gioia sfrenata, lo scherzo, la battuta grottesca con i Chierici che si sparpagliano lungo le navate con uno strepito di tamburi, battimani, ragli d'asino e battute salaci.

Il pubblico si diverte oggi come 800 anni fa e alla fine applaude lungamente quei teatranti in tonaca.

Enzo Restagno

Concerti con il m° Sacchetti

Festival per l'organo

CIGLIANO — *Organizzato dall'Associazione musicale «Pietro Generali» è in corso, fino ad ottobre, il decimo Festival internazionale di musica con l'esecuzione integrale delle opere per organo di Johann Sebastian Bach, per l'interpretazione dell'organista Arturo Sacchetti, e l'«Organo nell'Ottocento italiano».*

Entrambi gli appuntamenti si svolgono nelle chiese del Biellese. Ieri in quella di S. Michele di Piedicavallo l'esecutore ha interpretato Preludio e fuga in mi minore «A te sia lode Gesù Cristo» ed altre composizioni. Il concerto si sposterà il 2 agosto a Muzzano nella chiesa di S. Eusebio. Poi il calendario delle manifestazioni prevede l'esecuzione concertistica di altri celebri brani di Bach: il 9 agosto nella chiesa di S. Agata di Guardabosone; altro appuntamento il 16 agosto, sempre alle ore 16, a Netro, nella chiesa di Maria Assunta; seguirà il concerto d'organo il 23 agosto nella chiesa dell'Assunta a Callabiana.

A Rosazza il concerto è fissato per domenica 30 agosto (ore 16), mentre la chiesa di Mosso S. Maria ospiterà il concertista il 13 settembre; il 20 settembre a Lessona, nella chiesa di S. Lorenzo.

Il 27 settembre, altro concerto nella chiesa Assunta di Bioglio: «I diciotto corali di Lipsia».

Per l'Organo nell'Ottocento italiano (corso di perfezionamento e seminario di studi) gli appuntamenti con l'esecuzione di Arturo Sacchetti sono: per lunedì 27 luglio alle ore 21 nella chiesa di S. Nicolao a Valle S. Nicolao (su organo Bossi - 1860) con musiche di Polibio Fumagalli. Altra serata è in programma il 28 luglio a Quaregna nella chiesa di S. Martino (su organo Bianchi - 1869 n. 33), musiche di Vincenzo Antonio Petrali.

Il calendario prosegue e si conclude con tre esibizioni: il 29 luglio a Mottalciata nella chiesa del Carmine (organo Mazzia - 1871 n. 6), musiche di Giuseppe Gherardeschi, giovedì 30 luglio a Bioglio nella chiesa dell'Assunta, le composizioni di Filippo Capocci verranno eseguite su organo Bossi (1891); l'altra esibizione sarà il 30 luglio nella chiesa di S. Antonio Abate a Gaffione di Occhieppo Superiore, con musiche di Marco Enrico Bossi (organo Collino e Nava - 1894).

pc. r.

Dove cantano

OGGI: I Ricchi e Poveri a Rossano; Pippo Baudo e il suo show sono a Ceriale; Bobby Solo a Savignano; Roberto Vecchioni a Sestri Levante; il Giromike fa tappa a Martignano di Trento.

DOMANI: I Ricchi e poveri ad Alessano; Enrico Beruschi a Laigueglia; Bobby Solo in Sicilia; Ron ad Albaredo Adige; Roberto Vecchioni a Grosseto; Eduardo De Crescenzo a Lido di Camaiore; Claudio Cecchetto a Riccione; il Giromike a Salsomaggiore.

I PUNTI VERDI Sempione
GLI AMORI INQUIETI di Carlo Goldoni

I PUNTI VERDI Pellerina
BANCO concerto rock

I PUNTI VERDI Palazzo Reale
PROVACI ANCORA, SAM! di H. Ross

I PUNTI VERDI Collegno
MEXICO BALLET FOLKLORICO

danze club 84
ore 15,30 matinée
ore 21 finalissima
TORNEO BALLOLISCIO

THE BEST 99% PORNO
PRINCIPE
Il mondo erotico di Francis
Porno gigolo
Per coppie raffinate
Original omosex version

ORFEO
Orgasmi bagnati penetrazioni vogliose nel morboso
Paradiso del sesso

GARDEN St. Valsalice 2 tel. 655.859 Stab - 53
ESTIVO
MERCOLEDI' ORE 21
CLAUDIO CASADEI

BELLE ARTI
Tel. 882.507
Ore 15,30 dal lunedì al venerdì
INGRESSO LIBERO
TUTTE LE SERE ORE 21

Regione Piemonte Comune di Casale — Teatro Nuovo Musica in Scena
1° FESTIVAL DI CASALE
«Teatro musicale da camera»
questa sera ore 21
Cortile di Palazzo Treville
«LE CAMPANULE»
commedia mistica
in tre momenti di Bruno Cagli
musica di Paolo Renosio
con Gabriella Ravazzi, William Mc Kinney, Clara Foti
1° assoluta mondiale
Inf. tel. 660.668 - 0142 / 54.757

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

Film di Donner con John Savage

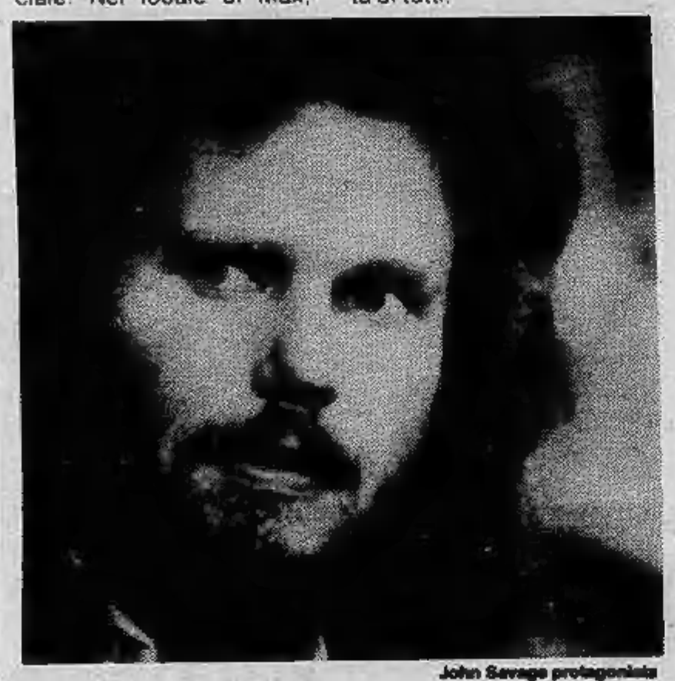
L'amore nasce al bar

PARIGI — Dopo aver terminato da poco negli Stati Uniti il suo ultimo film *I ragazzi del Max's Bar*, vicenda d'oggi drammatica e divertente di un gruppo di emarginati, è giunto nella capitale francese Richard Donner, regista dei film *Il presagio* e *Superman*.

Il cast comprende attori di prestigio quali John Savage, il sensibile interprete dei film *Il cacciatore*, *Hair* e *Il campo di cipolle*, l'affascinante Diana Scarwid che ha meritato la «nomination» al premio Oscar quale migliore attrice non protagonista, David Morse e Amy Wright.

La vicenda si svolge in un piccolo bar, dove si riuniscono alcune persone che la vita ha messo a dura prova e che sono riuscite con la solidarietà e con l'amore ad inserirsi nuovamente nella comunità sociale. Nel locale di Max, Roary capita per caso dopo una drammatica esperienza umana, che lo aveva spinto ad un tentativo di suicidio. Nel bar si riuniscono altri emarginati, spinti dalla disavventura e dalla disillusione, approdati in un luogo dove il calore umano e la solidarietà sono di casa.

Roary può scoprire il vero significato dell'amore ed impara che a volte i sogni possono essere più vivi della realtà. In particolare, l'amicizia di Jerry e l'affetto di Louise lo trasformano, ne fanno un altro. Adesso che sa quello che vuole, Roary contribuisce a fare di Jerry un grande campione di pallacanestro. Ma prima di questa felice conclusione, lui, la sua ragazza e tutti gli amici dovranno affrontare non poche prove, divertenti e drammatiche, allegre e tristi, come succede nella vita di tutti.



John Savage protagonista

Nell'estate del 1976, il film *Il presagio* si stava rapidamente avvicinando ai cento milioni di dollari di incassi lordi in tutto il mondo. E' stato allora che Richard Donner ha ricevuto una telefonata da Parigi dal produttore Alexander Salkind, il quale gli ha detto che aveva visto il suo film e voleva affidare a lui la regia di *Superman*. Ora, dopo cinque anni, Donner ha realizzato negli Stati Uniti *I ragazzi del Max's Bar*, un progetto che ha richiesto una certa dose di talento, piuttosto che spettacolari effetti speciali.

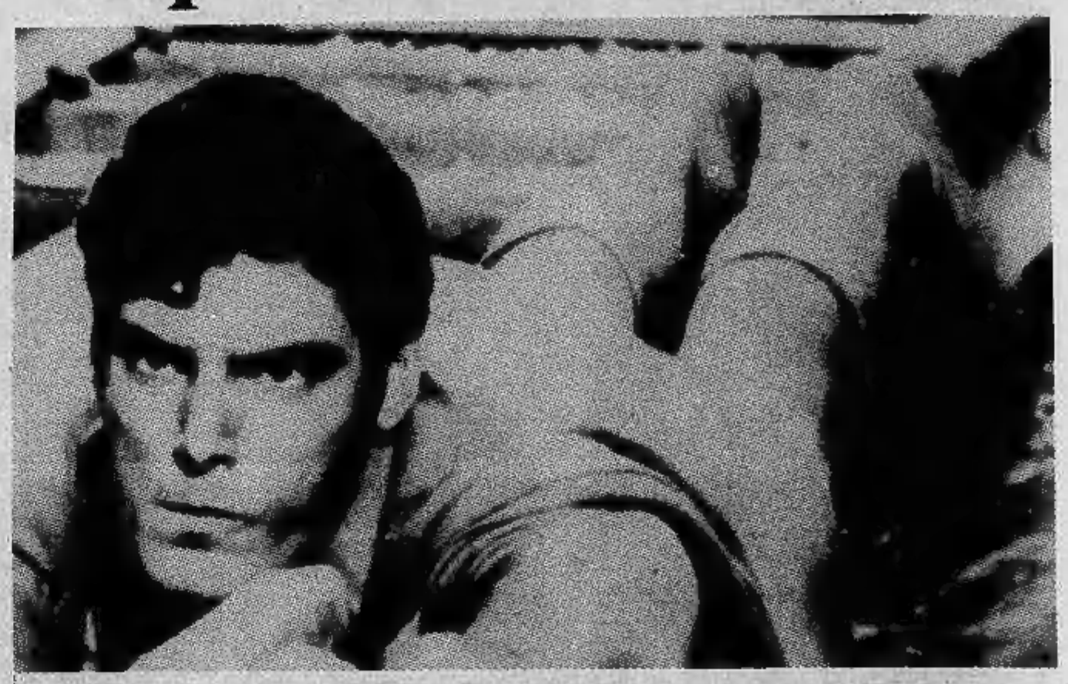
Il regista ha dietro le spalle vent'anni di televisione di alto livello e ha diretto molte serie televisive di grande successo quali «Wanted: Dead or Alive» con Steve McQueen, «Kojak» e «ronk».

«Portare il personaggio di Roary sullo schermo — dice il regista — *ha significato per me tracciare un ritratto realistico di un uomo di tutti i giorni. Sapevo che dovevo evitare la trappola in cui sono caduti molti film ispirati agli emarginati: la parodia o la retorica. Roary è un uomo vero, come gli altri personaggi del film, che è una commedia, una storia d'amore, un'avventura e qualcosa di unico».*

Donner ha dichiarato che, anche se sarebbe stato molto più semplice e meno costoso adoperare un teatro di posa, ha voluto girare il film in un posto in cui la macchina da presa potesse entrare ed uscire dal bar senza per questo dover interropere le riprese. Il set era situato in una vecchia zona collinosa di Los Angeles, che poteva passare bene per Oakland.

Gli incassi più alti della storia del cinema

«Superman» contro tutti



ROMA — *L'andamento degli incassi cinematografici nel mese di giugno ha «segnato la fine di una recessione che nel settore durava da oltre 30 mesi». Lo annuncia nell'ultimo numero «Variety», precisando che in giugno vi sono stati, inoltre, i due totali di incassi settimanali più alti di tutta la storia del cinema. Questo andamento, ormai consolidato secondo «Variety», è dovuto ai grandi successi ottenuti da film quali* Superman II, I predatori dell'arca perduta, Cannoball run e For your eyes only.

Di questi Superman II *ha letteralmente riscritto la storia degli incassi cinematografici, distruggendo ben undici record del settore, arrivando al 17° giorno di programmazione nazionale alla cifra ragguardevole di 53 milioni e mezzo di dollari (pari a oltre 64 miliardi di lire), riscuotendo così un successo superiore non solo a quello del precedente* Superman, *ma anche a quello di* Guerre stellari *e de* L'impero colpisce ancora *(che detenevano quasi tutti gli indici record degli incassi). Tra gli altri:* I predatori dell'arca perduta *ha realizzato anch'esso sui 50 milioni di dollari, in tre settimane (pari a 60 miliardi di lire);* Cannoball run, *circa 16 milioni di dollari, in 14 giorni (pari a quasi 19 miliardi); e l'ultimo film su 007, poco più di 17 milioni di dollari in 10 giorni (pari a quasi 20 miliardi).*

In generale nel mese di giugno, scrive ancora «Variety», l'esercizio cinematografico ha totalizzato introiti per ben 367 milioni di dollari (pari a 440 miliardi di lire), registrando ben 126 milioni e mezzo di presenze, contro i 115 milioni e mezzo nello stesso periodo dell'anno scorso. Se però si confrontano i totali dei biglietti venduti quest'anno con quelli del 1979 — sempre nel mese di giugno — che ammontano a 135 milioni, e con quelli del 1978, 134 milioni, la situazione appare meno euforica.

Si deve poi considerare — fa notare il settimanale dello spettacolo — che alla base dei grossi incassi dei successi cinematografici di inizio stagione vi è soprattutto una massiccia distribuzione che oscilla dall'8 al 18 per cento dell'intero esercizio nazionale americano (stimato a 17 mila sale), per ognuno di essi. Si è registrata infatti una distribuzione «mammouth» che ha utilizzato ben 1700 sale cinematografiche per Cannoball run, *mentre* Superman II *ne ha utilizzate 1400, e* I predatori dell'arca perduta *e* For your eyes only, *1050 e 1087 rispettivamente.*

Questa situazione, nuova per l'esercizio cinematografico americano, dove si effettuano grosse distribuzioni solo dopo aver riscontrato un sostanzioso successo di «apertura», rischia di saturare il mercato prima dell'inizio del mese di agosto compromettendo il buon andamento della stagione che, se continua, dovrebbe far registrare, alla fine dell'anno, totali uguali, se non superiori, a quelli, considerati ottimi, del 1978.

In «Storia di donne» sugli schermi di Taormina

La dolce Sanda diventa perfida

TAORMINA — La tenera fanciulla del *Giardino dei Finzi Contini* Dominique Sanda (il suo vero nome è Varaigne, ma Bresson, che la scelse a 16 anni per *Così tenera così dolce*, decretò che suonava male) adesso ha 30 anni e si è trasformata per il film *Storia di donne* (attesissimo a Taormina) in una perfida e ambigua avventuriera che istiga il suo amico (Michele Placido) a sposare Marie (Isabelle Huppert) ricchissima ma malatissima ereditiera, per poi godersi i soldi con il vedovo. Il tutto fra Parigi e Venezia (il film è una coproduzione italo-francese) dove un celebre medico — Jean Sorel, ohimè invecchiato — vola come se non avesse altri pazienti.

Il romanzo di Henry James «Le ali della colomba» è stato trasportato dal giovane regista Benoit Jacquot, compagno nella vita di Dominique, dal principio del secolo ai nostri giorni *«per verificare* — spiega — *come in un bagno chimico, che cosa sarebbe successo di un intreccio così "démodé" e mi sono accorto che i sentimenti restano identici a quelli di una volta».*

Forse si è sbagliato; nonostante l'ottima recitazione e fotografia le ali di questa colomba non reggono più. Si stenta a credere a un'ereditiera simile a Marie. Ai nostri giorni si curerebbe di questo male misterioso e sarebbe diventata una capitana di industria invece di vivere nella bambagia.

Comunque il personaggio più credibile è proprio quello della Sanda, che ha un bel volto duro, un sorriso misterioso da monna Lisa, lunghi capelli e niente trucco, lei che ha iniziato come fotomodella. *«E' una gran perdita di tempo e non serve».* Al braccio però porta un bracciale d'oro a forma di vipera, quasi a simbolo dell'ambiguità del suo personaggio. Ma subito ti smentisce: *«Guarda che io potevo fare anche la "colomba" del film, ma Benoit mi ha voluta nella parte della prostituta ambiziosa e perversa».*

L'attrice, che ha passato nel suo Paese un periodo d'ombra, sembra adesso tornare in auge. Dice: *«Sono un po' come la vostra Lea Massari, per me è più facile fare film importanti in Italia che in Francia. I francesi non mi hanno perdonato d'aver lavorato tanto da voi».*

Da noi Dominique Sanda ha lavorato molto bene: prima De Sica, poi Visconti (*La caduta degli dei*), *Il conformista* e *900* di Bertolucci; a Cannes si è guadagnata la palma con *L'eredità Ferramonti*, di rimbalzo la Cavani la volle in *Al di là del bene e del male*.

Qual è stato il film che ha amato di più? *«Probabilmente* Così tenera così dolce *di Bresson tratto da una novella di Dostoevskij. Forse perché c'era l'entusiasmo del primo film e dei miei sedici anni. Una dura esperienza invece è stato* Il primo amore *diretto da Maximilian Schell, mi trattò malissimo. Quasi non ne volevo più sapere di fare cinema, volevo dipingere. Fu Bertolucci che mi convinse che questa era la mia strada, mi voleva bene e con lui sono stata felice. Tutti cercavano di farmi sentire bellissima. Questo calore non l'ho più ritrovato in nessun altro set».*

Come mai un'attrice così cauta ha accettato questo film che facilmente poteva trasformarsi in un fumetto? *«Perché ci credevo e ci credo. L'ho visto nascere, essendo amica di Benoit. Ho accettato anche perché è stato girato a Parigi dove vivo con mia figlia di 9 anni e a Venezia, che amo. Un'ottima idea è stata non vivere in albergo ma affittare tutti insieme un appartamento vicino al Canal Grande, al mattino giravo fra campielli e calli.*

Com'è la Francia dopo Mitterrand? *«E' nuova, quindi per questo bella. Adesso sono caduti certi tabù e si possono fare film per il grande pubblico ma "di sinistra"».*

E il regista Jacquot coglie l'occasione per anticiparci che il suo prossimo film sarà ambientato alla fine della guerra d'Algeria in uno sfondo storico e di crisi.

Adele Gallotti

Isabelle Huppert con la Sanda nel film (Grazia Neri)

FILM «Il killer della notte»

Imitazione Argento

IL KILLER DELLA NOTTE di Kenneth Hughes, con Leonard Mann, Rachel Ward, Drew Snyder. Gran Bretagna, giallo a colori (Cinema Nazionale).

Un giallo estivo scacciapensieri: in inverno forse non meriterebbe farci un pensierino, ma con quello che passa il convento a fine luglio questo **Killer della notte** *è ancora uno dei mali minori.*

La storia non brilla per originalità. A Boston — chissà che bisogno c'era di correre fin là, se il film è inglese — vengono trovati, un poco alla volta, i cinque o sei tradizionali cadaveri di donna. L'assassinio è naturalmente lo stesso, e firma le sue prodezze decapitando la vittima e gettandone la testa in acqua.

Quale stranezza è mai questa? Un moderno tenente di polizia vestito casual indaga — ci sembra con svogliatezza — in una scuola femminile alla quale le identità delle morte riconducono tutte. Qui, variamente sospettabili, ci sono la direttrice, un garzone voyeur, un affermato antropologo e la sua assistente (fiori all'occhiello, si suppone, della tradizione culturale bostoniana).

Tra un assassinio e l'altro, lo spettatore arriva alla soluzione del caso. Non il tenente, al quale la svogliatezza gioca un brutto scherzo: in un inseguimento a rompicollo il presunto colpevole se lo romperà davvero, il collo, mentre l'assassino autentico resterà uccel di bosco. Per una volta, insomma, il delitto paga.

Nonostante la paternità inglese, il film non ha niente di quei classici meccanismi di precisione, ad azione implosiva, del genere Agatha Christie. E' piuttosto apparentato al filone italiano: azione en plein air, tinte forti, approssimazione deduttiva. Un Dario Argento meno brillante e fantasmagorico, dove si preferisce seguire l'assassino che si apposta nell'ombra, piuttosto che l'investigatore nel pensatoio.

Leonard Mann non sembra avere un gran futuro come detective, sia pure cinematografico. Rachel Ward, invece, è decorativa quanto la si chiede.

a. dg.

Una buona ripresa

TORINO — La settimana ha iniziato il mercato azionario in modo abbastanza promettente. La ripresa che si era già manifestata attivamente venerdì si è oggi ampliata estendendosi a tutti i settori del listino. Gli acquisti sono intervenuti fin dalle fasi iniziali abbastanza cospicuamente anche se sono stati indirizzati su particolari valori, cioè nel settore degli assicurativi, dei bancari e dei finanziari.

Negli assicurativi in evidenza, per i recuperi conseguiti, le Toro privilegio, + 26%, e le Latina ordinarie + 23%. Notevole anche il miglioramento delle Toro ordinarie + 15%, delle Sai + 12%, delle Milano ordinarie + 10%.

Nei bancari è stata soprattutto l'Interbanca a registrare il recupero maggiore, +13%, ben tenute anche le tre banche di interesse nazionale.

Nei finanziari sono apparse in netta ripresa le Ifi e le Ifil +12% il primo valore +22% il secondo. Migliorano anche le Autostrada Torino-Milano, le Immobiliare Roma, le Centrale proseguono nella strada del recupero +8% e il Risanamento +7%. Anche le Fiat appaiono in ripresa anche se registrano scambi poco animati.

Nei valori locali prevalenza di miglioramenti, più sensibili per le Ibi +12% e per le Westinghouse +6%.

Nel reddito fisso attività discreta concentrata però soprattutto sui titoli di Stato. Le Fiat 1695, 1740 l'ordinaria, 1283 e 1280 la privilegio.

MILANO

Brusco rimbalzo tecnico in Borsa. Dopo una settimana di consecutivi ribassi che avevano in pratica annullato quasi tutti i vantaggi acquisiti dopo molti mesi di lavoro, la Borsa ha stamane reagito positivamente al ribasso stesso. Le cause? Forse più psicologiche che concrete ma in effetti nei giorni scorsi si era verificato un eccesso inqualificato al ribasso con perdite troppo incisive specialmente per alcuni valori chiave che erano stati svenduti nella psicosi ribassista. Come prima si era eccesso al rialzo ora si è eccesso al ribasso.

Di conseguenza oggi la reazione si è iniziata fin dalle prime battute. Le offerte sono improvvisamente cessate lasciando il passo ad una prudente richiesta e a tempestive ricoperture. L'indice generale di Borsa è salito nella prima mattinata del 7% per assestarsi alle 11.30 a +6,50%.

Il rialzo ha riportato la Mediobanca a quota 99.500 - 100.500, le Italmobiliare a 105.000, la Centrale a 5496, le Generali a 110.000 e le Fiat a 1640; Montedison 160 lire. Seguite da altre voci di primo piano.

Alcuni titoli sono stati addirittura rinviati per eccesso di rialzo, tra cui i titoli del cemento. Finale in rialzo e dopoborsa ancora migliore sui titoli chiave.

Reddito fisso molto stabile con variazioni minime sui Buoni del Tesoro e sulle obbligazioni convertibili.

PREZZI: Generali 110.000, dopoborsa 111.200, 111.500; Fiat 1640, dopoborsa 1680, 1675; Montedison 160, 161 dopoborsa; Viscosa 689; Olivetti 2815, priv. 2520; Toro 35.500; Sai 20.900; Burgo 7200.

Ecco le quotazioni:

Abeille 49.000; Aedes 7000; Alitalia 1450; Alivar 3001; Alleanza 40.950; Autos. To-Mi 4400; Bastogi 307; B.co Roma 64.000; Beni Imm. or. 800; Beni Imm. pr. 720; Binda 1150; Breda 2760; Brioschi 1850; Burgo or. 7200; Burgo pr. 7300; Caffaro 501; Cantoni 5020; Carlo Erba or. 6460.

Cascami 5401; Cementir 3800; Ciga 10.600; Cir 10.400; Coge 2160; Comit 59.500; Comp. Milano or. 17.500; Comp. Milano pr. 16.000; Comp. Toro or. 35.500; Comp. Toro pr. 30.650; Cond. Acqua 204; Credit 8000; Cucirini 3090; Dalmine 240; De Ferrari 3310; Eridania 14.000; Eternit 750; Falk ord. 3700; Falk pr. 1640; Fiat ord. 1640; Fiat pr. 1244.

Finmare 54; Finsider 59; Fisac 8250; Generalfin 1050; Generali 110.000; Gilardini 4795; Gim 3800; Ginori 84; Ifi pr. 3380; Ifil 4680; Ilssa Viola 1805; Imm. Roma 1720; Iniziativa 33.300; Interbanca 25.210; Invest 3650; Isvim 24.600; Italcable 8450; Italcementi 29.350.

Italgas 970; Italia Ass. 21.850; Italsider 255; La Centrale 5496; L'Ausiliare 7250; Lepetit ord. 35.450; Lepetit pr. 35.000; Linificio 1950; Magneti M. 701; Magona 4260; Marzotto 2850; Mediobanca 99.500; Mira Lanza 16.300; Mittel 1630; Mondadori pr. 5800; Montedison 160,50.

N.A.I. 169; Nord Milano 2020; Olcese 42; Olivetti ord. 2835; Olivetti pr. 2520; Pacchetti 118; Pertusola 1199; Perlier 7650; Pierrel 1000; Pirelli e C. 2995; Pirelli S.p.A. 1661; Ras 90.000; Rinascente ord. 258; Rinascente pr. 241; Risanamento 12.600; Romana Zuc. ord. 8500; Rotondi 14.700.

Sffa 5950; Sai 20.900; Sarom 3000; Sifa 1050; Silos 4010; Sip 1000; Sme 2980; Stampati 19000; Standa 2160; Stet 981; Tecnomasio 290; Tosi Franco 27.000; Trafilerie 2100; Un. Manifat. 40.000; Viscosa ord. 689; Viscosa pr. 700; Westinghouse 20.900.

Il dollaro a 1205 lire

ROMA — Dopo le fasi alterne della scorsa settimana, il dollaro ha aperto oggi in ribasso rispetto alla quotazione di venerdì. Secondo informazioni di fonte bancaria, infatti, la divisa Usa ha aperto stamane a 1204,70 - 1205,30 lire, contro le 1215 lire del fixing di venerdì.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24-7	27-7
ALIMENTARI		
Alivar	2900	2800
Eridania	14300	14300
Fiorio	355	355
Imm. Agr. Viti.	17800	17800
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	14500	15000
C. Ass. Mi priv.	14900	15500
Comp. Latina ord.	1070	1310
Comp. Latina priv.	1020	1020
Generali	102500	111000
RAS	87500	92000
SAI	17500	20000
Toro Ass. ord.	28500	32750
Toro Ass. priv.	23650	29750
BANCARI		
B. Comm. Italiano	58000	59750
Banco di Roma	60000	60000
Credito Italiano	7550	7550
Interbanca priv.	22500	25500
Mediobanca	93000	98500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7300	7300
Burgo priv.	7200	7200
Cart. Ital. Riunite	123	120
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	90	90
Pozzi Ginori risp.	200	200
Eternit ord.	850	850
Eternit pref.	600	600
Unicem	15000	15000
CHIMICI		
Anic	N.r.	N.R.
Italgas	970	970
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16400	16400
Montedison	155	160
Paramatti	1880	1900
Pierrel	1000	1000
Rumianca	—	—
Saffa ord.	5800	5800
Saffa risp.	6050	6050
SAIAG	1380	1420
Schiapparelli	1435	1480
COMMERCIO		
Rinascente ord.	240	240
Rinascente priv.	230	230
Silos Genova	3940	4050
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1450	1450
Autostr. To-Mi	3700	4500
Italcable	8500	8500
NAI	160	160
SIP	1000	1000
Torino Nord	37	37
ELETTROTEC.		
M. Marelli	715	715
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	298	298
Borgosesia ord.	8050	8050
Borgosesia risp.	4600	4600
Centrale	4900	5300
Finsider	60	60
GIM	3900	3900
Ifi priv.	3030	3402
IFIL	4000	4900
Invest	3500	3500
Mittel	1600	1600
Fiscambi	3200	3200
Pirelli & C.	3000	3000
Pirelli S.p.A.	1600	1690
SAROM	3200	3200
SME	2990	2990
SMI	3400	3400
SIFA	1000	1000
STET	980	980
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	760	765
B.I.I. priv.	730	730
Condotte Acqua	190	190
Fer-Co	305	320
Gen. Imm. Sogene	1550	1720
I.P.I.	2400	2690
ISVIM	25800	25150
Risan. Napoli	11500	12500
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1150	1180
FIAT ord.	1590	—
FIAT priv.	1235	—
Gilardini	4590	4750
Graziano	1850	1910
Olivetti ord.	2650	2800
Olivetti priv.	2550	2550
Westinghouse	19000	20100
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	235	235
Fornara	380	390
Italsider	260	260
Talco Grafite	29990	29990
TESSILI		
Cantoni	8400	8400
Fisac	8400	8400
Snia Visc. ord.	700	700
Snia Visc. priv.	730	730
DIVERSI		
Acque Potabili	2650	2650
CIGA	9100	10500
CIR	10300	10650
Pacchetti	128	128
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/85	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	240
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	560	560
M. Mont. 7% 73/88	70	70
M. Oliv. 12% 73/85	260	260
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
Iri Stet 7% 73/88	80	80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24-7	27-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	39	39
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/8/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/5/82	97 80	97
» » » 1/7/82	98 90	98
B.T.N 5,50% 1982	90 50	90 50
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	97	97 20
» 12% 1982 II	94 40	95
» 12% 1983	88	88
» 12% 1984 I	85 25	85 15
» 12% 1984 II	84	84
» 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	70	71
» » '69 II	60 50	62 50
» 7% '75	51 50	51 50
Enel '74 Indiciz.	—	—
» 10% '75 II	89 20	89 20
» '77 ind. II	123	123
» 12% '78 I	82	82
» 12% '78 II	79 80	79 80
I.R.I. 6% '64	88 50	88 50
I.R.I. 6% '65	83	83
Autostrade 6% '68 I	62	62
» 6% '69	57	56
» 7% '72	62	62
CO.PP. 6%	42	43 50
» 7%	43 20	43 20
» 8% Auto '75	47	47
» Int. St. 8% IV	57	57
» Int. St. 7% IV	55	55
» Anas 6% 66	43 50	41 50
» » 7% 72 I	44 10	44 10
» Autostr. 7% II	46	46
FF.SS. 6% '65 I	68	68
» 6% '67	62	62
» 7% '72 II	55	56
A.F.S. 7% '70	54	54
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	61	61
» 7% II	51	51
ICIPU ass. 6%	62	62
» » 7% I	53 50	53 50
Imi XXVI 6%	67 10	67 10
» XXIX 7%	63	63
» XXXIII 7%	68	68
» XXXVIII 7%	50	50
» XLII 8%	49 50	49 50
» IL 10%	58 50	58 50
Isveimer 7% '71 XIX	67	67
» 8% XIII	90	90
Torino Asm 5,50% 60	78	78
» » 5,50% 62	76	76
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 8%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	50	50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	60	60
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Ser. 6% '69	87 50	87 50
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	45
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	88	88
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	86	86
Rumianca 5,50 '62	—	—
Cmi Milano 11% '75	77	78 50
Riv 5,50%	59	59
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	312	312
M. Sip 7%	70	70
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	74 50	74 50
S. Paolo It. 12%	166	166

Cinque imputati per un'estorsione di due miliardi

La truffa alla Federconsorzi da stamane in aula a Savona

SAVONA — Una colossale truffa a livello nazionale con appendici in Svizzera ai danni della «Federconsorzi» è da stamane all'esame dei giudici del tribunale di Savona. Cinque gli imputati: Marco Bazzurro, 41 anni, Urbe (Savona); Francesco Fasola, di 47, Milano; Edoardo Sartori, di 37, Vinovo (Torino); Saverio Grande, di 47, e Ezio Zunino, di 38, abitanti a Sassello (Savona). Gli ultimi tre erano stati scarcerati due anni or sono per decorrenza termini. Edoardo Sartori, colpito da un nuovo mandato di cattura, è riuscito a rendersi uccel di bosco.

Sono accusati di truffa continuata e falsificazione in scrittura privata. Grazie a uno o più complici all'interno della Federconsorzi, erano riusciti a farsi accreditare e a riscuotere mandati di pagamenti non dovuti per oltre due miliardi e centottanta milioni. La «mente» della truffa, che avrebbe assunto proporzioni maggiori se non fosse stata smascherata da un impiegato di banca, sarebbe un avvocato romano. I complici si sono sempre rifiutati di farne il nome così come hanno sempre taciuto l'identità di presumibili basisti all'interno della Federconsorzi.

La truffa fu scoperta il 13 luglio di tre anni or sono. Un funzionario del Credito Italiano di Genova rifiutò di pagare un bonifico di 250 milioni a Marco Bazzurro e Edoardo Sartori che si erano presentati per incassarlo. Il raggiro venne a galla e all'uscita dall'istituto di credito i due trovarono ad attenderli la polizia. Il giorno successivo il magistrato firmò un ordine di cattura a loro carico e finirono in carcere.

Poi fu la volta dei presunti complici. Le indagini si estesero a tutta l'Italia e alla Svizzera. Fu sguinzagliata anche la Guardia di Finanza che riuscì a recuperare parte della somma messa al sicuro in vari istituti di credito anche all'estero.

Tutti i bonifici bancari emessi dalla Federconsorzi (un fiume di danaro elargito indebitamente) erano intestati alla «Zetac Idrocarburi», società di cui era amministratore delegato Marco Bazzurro, uomo di fiducia di Edoardo Sartori. Gli ordini di pagamento, dell'ordine di mezzo miliardo ciascuno, erano «appoggiati» a banche di interesse nazionale come la Banca Nazionale del Lavoro, il Credito Italiano, la Comit ed altre. Dei cinque imputati, Francesco Fasola sembra abbia giocato uno dei ruoli più importanti. Ezio Zunino, invece, sarebbe stato soltanto un prestanome. I giudici istruttori del processo hanno cercato inutilmente di identificare i presumibili complici degli imputati all'interno della Federconsorzi. Si sono trovati davanti a difficoltà insormontabili. L'istituto si è costituito parte civile.

Bruno Balbo

Prime pennellate alla tela più lunga del mondo

Diano: quadro di 150 metri

DIANO MARINA — *Un nuovo primato da «Guinness» sarà stabilito a Diano Marina. Si tratta del «quadro più lungo del mondo»: misurerà 150 metri. Le prime pennellate sono state date in questi giorni da un artista locale. Il lunghissimo dipinto sarà realizzato con la collaborazione di tutti i bambini della zona. «Chiunque tu sia — dice un manifestino di propaganda —; sei invitato a dipingere questa tela, perché il mondo che ti porti dentro è stupendamente importante e indispensabile».*

Il «tendales» si trova in piazza Jacopo Virgilio, vi si può lavorare ogni pomeriggio. Porterà il titolo «Un mondo dentro ognuno di noi»: sarà un mosaico di disegni, di idee, di fantasia, scaturito da artisti e da bambini che saranno considerati allo stesso livello. Chi avrà partecipato alla composizione firmerà un apposito «libro» a testimonianza del proprio apporto.

L'idea del quadro più lungo del mondo è stata di un gruppo di artigiani itineranti. «Desideriamo dare un contributo culturale alla vita della città — hanno spiegato —. Noi sappiamo lavorare in ogni posto, su qualsiasi laboratorio mobile, siamo contro i ritmi produttivi fissi e lottiamo per mantenere vive le tradizioni di un tempo. Per divulgare meglio il senso di questa attività, ogni giorno teniamo anche corsi di artigianato per i bambini. Sono lezioni gratuite».

Lo scopo è quello di imparare ad «avvicinarsi alle proprie mani». Ed è il motivo con cui si cerca di realizzare questo principio: mani che dipingono, che inventano figure, piccole manine sporche di colori, che tracciano linee, creano armonie. Fino ad ora, il dipinto più lungo era quello di 35 metri realizzato da un savonese. Ora Diano Marina punta a un nuovo primato. E per ottenerlo si rivolge ai bambini, alla loro mente fresca, non ancora contaminata «dall'infezione della civiltà».

Franca Rocca

La crisi dell'auto in Francia

Citroën e Michelin Cassa integrazione

PARIGI — *La crisi del settore automobilistico non accenna a diminuire, per ora, in Francia: sia la Citroen, sia la Michelin hanno annunciato chiusure temporanee degli impianti per ridurre le scorte che si sono gonfiate a causa di un mercato fiacco.*

La Michelin chiuderà i cinque stabilimenti di Clermont - Ferrand per un totale di 14 giorni, tra oggi e dicembre, lasciando a casa circa seimila operai. Il sindacato, per protesta contro la decisione dell'azienda, ha proclamato una giornata di «sciopero bianco» per domani invitando i lavoratori alla minuziosa osservanza di tutte le norme, in modo da provocare un rallentamento dell'attività di fabbrica.

Inoltre, la Kleber - Colombes, un'azienda produttrice di pneumatici controllata dalla Michelin, a quanto si dice, forse dovrà chiudere definitivamente uno stabilimento a Colombes, vicino a Parigi.

La Citroen ha comunicato ai propri dipendenti, fin da venerdì, che sarà costretta a chiudere per un totale di dieci giorni i propri impianti di Rennes tra settembre e dicembre per la crisi di mercato.

Dopo quattro anni

In aumento la popolazione di Alba

ALBA — (g. b.) *Invertendo una tendenza che si era andata consolidando negli ultimi quattro anni, la popolazione di Alba è tornata ad aumentare. Nel primo semestre di quest'anno è stato registrato un incremento di 64 unità, che ha portato la popolazione a 31.311 abitanti al 30 giugno 1981.*

Il tetto massimo della popolazione albese era stato raggiunto il 31 dicembre 1977 con 31.424 unità.

● **NOVI LIGURE - Lavori contro le frane** — L'amministrazione comunale di Carrosio ha stanziato 50 milioni per i lavori di difesa dal movimento franoso.

Dall'8 agosto

Marmi e graniti in mostra a Verbania

VERBANIA — *(a. c.)* La VII edizione della «mostra arti artigiane» si svolgerà dall'8 al 15 agosto a Madonna di Campagna, e sarà dedicata quest'anno alla pietra e alla sua civiltà: al posto d'onore il marmo di Candoglia e di Baveno; il serizzo del Monte Rosso; il granito del Montorfano, di Ornavasso, del Mottarone.

Sono le pietre con le quali sono stati realizzati, tra l'altro, il Duomo di Milano e i colonnati della Basilica di S. Paolo a Roma.

In programma anche un concorso di pittura estemporanea e una serie di manifestazioni.

Comune di Verbania

Muro abusivo provoca multa di 20 milioni

VERBANIA — (a. c.) *L'amministrazione comunale di Verbania ha comminato una sanzione amministrativa di circa 20 milioni ai costruttori di un nuovo edificio a margine di piazza S. Vittore che, in violazione del progetto esecutivo, avrebbero realizzato un avanzamento di 80 cm su suolo pubblico nella costruzione di un muro.*

La sanzione potrebbe preludere a più gravi decisioni del pretore, ed inoltre è ancora pendente un ricorso al Tar degli inquilini di un palazzo attiguo, che chiedono addirittura la revoca della licenza.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +20 - Ieri max +25 min +11

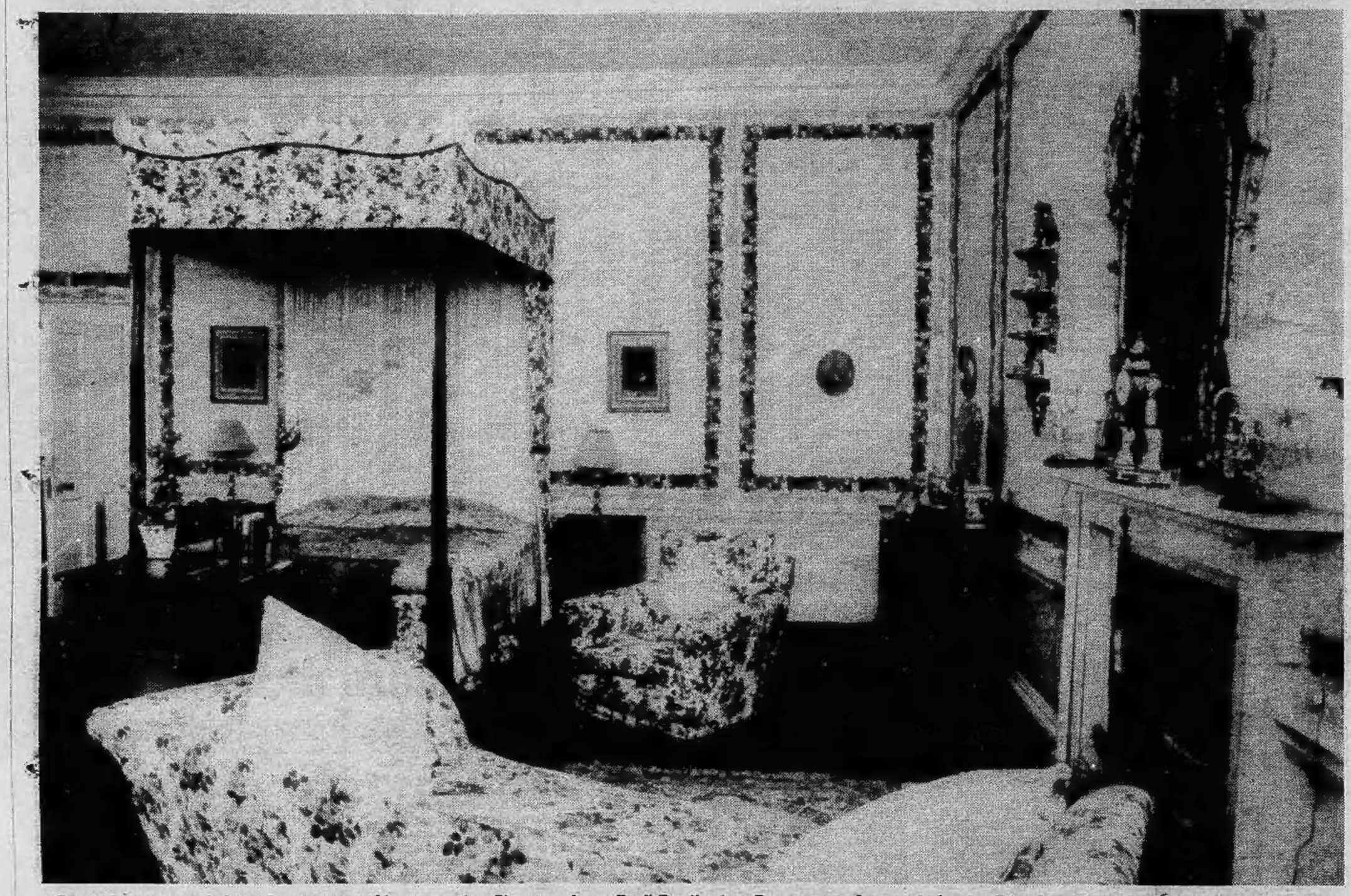
SITUAZIONE: la pressione sull'Italia tende ad aumentare. TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso tranne addensamenti cumuliformi sulle regioni centro-meridionali adriatiche e ioniche. TEMPERATURA: in diminuzione nei valori minimi, in lieve aumento la massime. VENTI: moderati intorno a nord. MARI: generalmente mossi.

In Italia		
Bolzano	+10	+15
Verona	+16	+22
Milano	+12	+26
Firenze	+16	+26
Bologna	+14	+23
Roma	+17	+26
Napoli	+17	+25
Reggio C.	+22	+27
Palermo	+22	+24
Aosta	+11	+22
Alessa.	+17	+26
Asti	+18	+26
Cuneo	+12	+19
Novara	+17	+25
Vercelli	+15	+22
Biella	+15	+24
Genova	+18	+27
Imperia	+21	+29
Savona	+19	+27

all'estero		
Atene	+23	+35
Beirut	+20	+26
Belgrado	+16	+19
B. Aires	+ 5	+15
Bruxelles	+11	+18
Il Cairo	+22	+34
Ginevra	+11	+18
Helsinki	+16	+23
Lisbona	+15	+32
Londra	+13	+18
Madrid	+11	+28
Montreal	+16	+28
Mosca	+18	+30
New York	+21	+27
Parigi	+13	+18
Stoccolma	+15	+21
Sydney	+ 8	+17
Tokyo	+21	+30
Vienna	+12	+15

Tutto pronto per mercoledì nella camera da letto del castello

Il «nido» di Carlo e Diana



Questa è una stanza da letto che potremmo chiamare storica. Si trova nel castello di Boadlands, a Romsey, poco lontano da Londra. Dopo la celebrazione del matrimonio, mercoledì prossimo, il principe Carlo e la consorte Diana non partiranno subito per Gibilterra e il Mediterraneo: verranno qui, in questo castello, per due giorni e dormiranno in questo letto, sotto questo baldacchino dalle cortine in «crétonne». Qui insomma avrà inizio la loro luna di miele. Il castello è di proprietà dei Mountbatten; in questa stessa camera iniziarono la loro luna di miele l'attuale regina Elisabetta e il principe Filippo. Fino a qualche giorno addietro era possibile visitare il castello; poi la notizia che esso sarà il «nido» degli sposini Carlo e Diana ha fatto accorrere curiosi in numero eccessivo; da ieri il castello è sprangato e sorvegliato. Dentro, tra ninnoli, specchi, abatjours, la servitù dà gli ultimi tocchi perché tutto sia perfetto mercoledì sera.

STAMPA SERA & Evening Standard · SUNDAY EXPRESS · The EXPRESS · STAR

Per gli inglesi in Italia

Latest NEWS

FOR ENGLISH PEOPLE ONLY

• The sun shines and London's streets are thronged with smiling visitors pacing out the route of the Royal wedding from Buckingham Palace to St. Paul's Cathedral. They will see the glory of the pageantry for which Britain is so famed: entirely unaware that quick action police gun squads will be mingling with them to foil any terrorist attempt during this time of celebration and happiness. The *«swift response groups»* are equipped with six shot Smith and Wesson revolvers. They are in the hands of top marksmen from Scotland Yards dii team and will be supported by other marksmen equipped with Stirling submachineguns. They go anywhere target areas are any point along the procession route where an emergency develops. The dii man attached to each squad — one of the comparatively small team who wear blue berets will handle the Stirling smg. An ex member of this crack group said: *«A weapon like that would sweep "clean" a rooftop in seconds»*. It is now know that, contrary to usual practice, bodyguards of visiting dignitaries, certainly mrs Nancy Reagan, the Us president's wife, are being permitted to wear sidearms.

• They will complement armed detectives from the Royal protection squads and diplomatic protection group. Despite the presence of the *«hard nose»* teams and hundreds of other armed plainclothes officers mixing with the vast crowds, London commissioner Sir David McNee has insisted on playing down the sinister side of the Royal wedding day operation.

• Fire experts are probing a hospital blaze in which 200 patients — including children and pregnant women — had to be evuacuated. The blaze began in a storage bay in an underground corridor at St. Bartholomews hospital in London close to St. Paul's Cathedral venue of the Royal wedding. Police suspect arson and are carrying out an investigation but no statements has been released.

• A major loophole allowing a woman living with a man out of Wedlock to claim state benefits has been discovered by the country leading expert on Social Security. Social Security *«snoopers»* have — until now — been able to refused aid to a woman if it had been proved that she was co-habitating with a man.

• NELL'INTERNO: INSERTO DI QUATTRO PAGINE IN INGLESE IN COLLABORAZIONE CON DAILY EXPRESS, STAR, SUNDAY EXPRESS E STANDARD •